PSP 2023-2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Lazio 2023-2027
Bando pubblico per gli interventi:
SRG05 Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo locale
SG06 "LEADER" Attuazione delle strategie di sviluppo locale
(DGR n. 412 del 27/07/2023)

Gruppo di Azione Locale Agro Falisco Valle del Tevere

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2023-2027
ADATTAMENTO 2025

Civita Castellana, Novembre 2025

INDICE DEL DOCUMENTO

1. DENOMINAZIONE DEL GAL 4
2. ZONA GEOGRAFICA INTERESSATA DALLA SSL 8
Comuni interessati 8
Caratteristiche fisiche, strutturali, infrastrutturali e demografiche 9
Superficie territoriale interessata 10
Superficie territoriale in zona montana 11
Superficie territoriale in area C e D 12
Situazione demografica 13
Tabella riepilogativa dei dati 15
3. Analisi del contesto, descrizione dei punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce (SWOT), individuazione dei fabbisogni e loro gerarchizzazione 16
3.1. Analisi del contesto: descrizione dei punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce 16
3.1.1. Contesto socieconomico generale della zona geografica; 19
3.1.4. Analisi del settore agroforestale 31
3.1.2. Analisi del settore agroforestale 33
3.1.3. Gestione dell'ambiente e del territorio 36
3.1.4. Economia rurale e qualità della vita 41
3.1.5. Analisi SWOT 46
3.2 Individuazione dei fabbisogni e loro gerarchizzazione 52
3.2.1 Analisi specifica dei fabbisogni di formazione professionale, acquisizione di competenze e servizi di consulenza del territorio e delle popolazioni interessate 57
4. Strategia scelta: obiettivi, risultati attesi e impatti 58
5. Quadro di raffronto tra fabbisogni individuati, obiettivi che si intendono perseguire, risultati attesi interventi / azioni ordinarie e specifiche scelte (tabella di sintesi) 63
6. Complementarietà e sinergia con le altre politiche di sviluppo locale 65
7. Scheda tecnica di ogni Azione che sarà attivata nell'ambito del Sottointervento A 66
7.1 Azioni Ordinarie 66
7.1.1 Azione SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole 66
7.1.2 Azione SRD03 – Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole 73
7.1.3 Azione SRD09 – Investimenti non produttivi nelle aree rurali 80
7.1.4 Azione SRE04 – Start up non agricole 87
7.1.5 Azione SRG07 – Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages (Cooperazione per il turismo rurale: ambiente, archeologia e enogastronomia) 94
7.2 Azioni specifiche 101
7.2.1 Azione specifica 1. Progetto di Comunità. Titolo dell'intervento: Ciclocamminando in Strade Secondarie (Riconducibile in attuazione alla Azione Ordinaria SRG07 Cooperazione per lo sviluppo locale e smart villages e all'Azione Ordinaria SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle

aree rurali)..... 101
8. Cooperazione 111
9. Disposizioni attuative 118
10. Sottointervento B: Gestione del GAL, sede e personale..... 119
11. Sottointervento B: Organizzazione dell'animazione e relativi costi..... 122
12. Obiettivi dell'attività di animazione 123
13. Attività di partenariato..... 124
14. Piano finanziario..... 126

1. DENOMINAZIONE DEL GAL

GRUPPO DI AZIONE LOCALE AGRO FALISCO E VALLE DEL TEVERE

Considerazioni preliminari della SSL e della struttura organizzativa del GAL Agro Falisco e della Valle del Tevere

Per l'elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale SSL LEADER il **Gruppo di Azione Locale dell'Agro Falisco e Valle del Tevere (GAL Agro Falisco - Tevere)** ha attivato un partenariato partecipato ampio costituito da un insieme equilibrato di rappresentanti dei settori pubblico del mondo dell'impresa e della società civile e del terzo settore.

L'obiettivo generale della SSL del GAL è di creare e consolidare un sistema rurale integrato che colleghi le potenzialità del territorio, delle aree archeologiche, delle bellezze naturali, delle eccellenze enogastronomiche che insistono sul comprensorio per un progetto di sviluppo condiviso e partecipato sui temi del turismo sostenibile e dell'inclusione sociale.

Le linee principali di intervento del Piano di Sviluppo Locale sono:

- migliorare la qualità della vita della popolazione rurale attraverso nuovi servizi;
- sostenere e diffondere la cultura produttiva locale e rafforzare il collegamento con il territorio con l'offerta turistica nazionale, sui principi della sostenibilità, inclusione e valorizzazione del territorio;
- valorizzare al meglio le risorse locali, ambientali, paesaggistiche e produttive del comprensorio.

La SSL che scaturisce dall'analisi dei dati territoriali del comprensorio del GAL risulta inquadrata in due distinte tematiche, tra quelle individuate dal Bando Pubblico per gli interventi SRG05-SG06 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Lazio 2023-2027, ovvero:

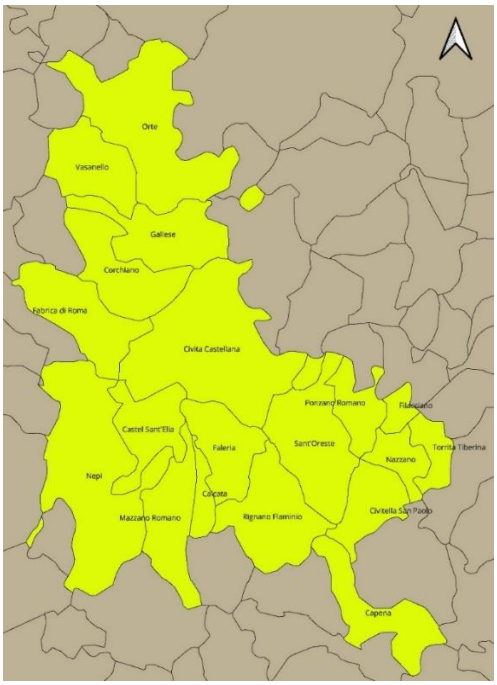
1. **Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi**
2. **Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali**

La costituzione del GAL nasce come preliminare accordo sotto forma di mandato gratuito da parte delle amministrazioni pubbliche del comprensorio interessato all'Amministrazione Comunale di Civita Castellana. La formale costituzione in Associazione è avvenuta in data 11 aprile 2016 presso la Sala Consiliare del Comune di Civita Castellana con atto pubblico a firma del Notaio Dr. Dominici Giuseppe.

Il GAL originariamente denominato GAL della Via Amerina delle Forre e dell'Agro Falisco è stato finanziato ai sensi della misura 19 con la programmazione PSR Regione Lazio 2014-2020 Reg. UE 1305/2013.

L'Associazione ha personalità giuridica riconosciuta dalla Regione Lazio.

In data 25 settembre 2023 presso la Sala Consiliare del Comune di Civita Castellana si è svolta l'assemblea straordinaria che ha deliberato la modifica statutaria che consente la partecipazione al Bando Pubblico della programmazione relativa al CSR Regione Lazio per il periodo 2023 - 2027 riferito alla Misura SGR05 "Supporto preparatorio" e SGR06 "Leader". Il territorio del GAL ha un unico perimetro e ha contiguità territoriale (in allegato alla domanda di sostegno si allega la documentazione digitale per l'individuazione del territorio shape - file – ISTAT).



Attualmente fanno parte dell'Associazione GAL 21 soci come soggetti pubblici di cui 19 Amministrazioni Comunali n. 1, la Provincia di Viterbo come ente sovracomunale, il Parco Regionale Valle del Treja. I Comuni interessati dalla SSL sono i seguenti:

Provincia di Viterbo	Provincia di Roma
CIVITA CASTELLANA	CAPENA
NEPI	CIVITELLA SAN PAOLO
CASTEL S. ELIA	FILACCIANO
FALERIA	MAZZANO ROMANO
CALCATA	NAZZANO
GALLESE	PONZANO ROMANO
VASANELLO	RIGNANO FLAMINIO
CORCHIANO	SANT'ORESTE
FABRICA DI ROMA	TORRITA TIBERINA
ORTE	

Tutti i 10 comuni della provincia di Viterbo hanno avuto modo di partecipare a programmi Leader.

Nella provincia di Roma hanno partecipato a programmi Leader (Programma Leader+ 2000-2006 GAL della provincia di Rieti) i comuni di: Civitella S. Paolo, Filacciano, Nazzano, Sant' Oreste e Torrita Tiberina. Non hanno mai partecipato a programmazione Leader i comuni di Rignano Flaminio e Capena.

Nel complesso quindi sui 19 comuni del GAL, 17 hanno avuto precedenti esperienze Leader.

La percentuale dei comuni che ha avuto precedenti esperienze Leader è pari al 78% dei comuni del GAL.

Soggetti privati dell'Associazione GAL sono 57.

La tabella seguente riporta il libro soci del GAL, con i 78 soci, con le loro categorie di appartenenza.

N.	Denominazione	Tipologia	Tipologia Socio	Categoria rappresentanta (Riferimento bando pubblico art. 9)
1	Comune di Civita Castellana	Ente locale	Pubblico	- - -
2	Comune di Nepi	Ente locale	Pubblico	- - -
3	Comune di Castel Sant'Elia	Ente locale	Pubblico	- - -
4	Comune di Faleria	Ente locale	Pubblico	- - -
5	Comune di Calcata	Ente locale	Pubblico	- - -
6	Comune di Gallese	Ente locale	Pubblico	- - -
7	Comune di Vasanello	Ente locale	Pubblico	- - -
8	Comune di Fabrica di Roma	Ente locale	Pubblico	- - -
9	Comune di Corchiano	Ente locale	Pubblico	- - -
10	Comune di Orte	Ente locale	Pubblico	- - -
11	Comune di Mazzano di Roma	Ente locale	Pubblico	- - -
12	Comune di Ponzano Romano	Ente locale	Pubblico	- - -
13	Comune di Torrita Tiberina	Ente locale	Pubblico	- - -
14	Comune di Nazzano	Ente locale	Pubblico	- - -
15	Comune di Civitella San Paolo	Ente locale	Pubblico	- - -
16	Comune di sant'Oreste	Ente locale	Pubblico	- - -
17	Comune di Rignano Flaminio	Ente locale	Pubblico	- - -
18	Comune di Filacciano	Ente locale	Pubblico	- - -
19	Comune di Capena	Ente locale	Pubblico	- - -
20	Università Agraria di Calcata	Ente locale	Pubblico	Agricoltura
21	Ente Regionale Parco del Treja	Ente locale	Pubblico	Agricoltura
22	Biodistretto della Via Amerina e delle Forre	Privato	Associazione	Ambiente
23	Associazione Italiana Agricoltura Biologica (AIAB)	Privato	Associazione	Agricoltura
24	Unione Generale Coltivatori UGC - CISL	Privato	Associazione	Agricoltura
25	Assofrantoi-Confagricoltura	Privato	Artigianato	Agricoltura
26	Federconsumatori Lazio	Privato	Associazione	Commercio
27	Fondazione Corchiano Monumento Naturale	Privato	Fondazione	Cultura
28	Coop. Sociale La Torre	Privato	Cooperazione	Sociale
29	Coop. Sociale Punto a Capo	Privato	Cooperazione	Sociale
30	Arch. Fortuna Edoardo	Privato	Libero professionista	Servizi
31	Arch. Fortuna Roberto	Privato	Libero professionista	Servizi
32	Ass.ne Culturale Active Media	Privato	Associazione	Cultura
33	Azienda Agricola ed Agriturismo Le Forre del Treja	Privato	Agriturismo	Agricoltura
34	ARCI Viterbo	Privato	Associazione	Cultura
35	Ass.ne Culturale Sentieri Falisci	Privato	Associazione	Cultura
36	Coop. Sociale Gea	Privato	Cooperazione	Sociale
37	Istituto Italiano di Antropologia	Privato	Ricerca	Cultura
38	Proloco Fabrica di Roma	Privato	Associazione	Turismo
39	Ass.ne Cavalieri delle fore e della Via Amerina	Privato	Associazione	Cultura
40	Az. Agricola Biologica Santa Susanna	Privato	Azienda Agricola	Agricoltura
41	Coop. Sociale Il Pungiglione	Privato	Cooperazione	Sociale
42	Coop. Alice	Privato	Cooperazione	Sociale
43	Associazione La Compagnia dei Sogni	Privato	Associazione	Cultura
44	Selli Maurizio	Privato	Libero professionista	Servizi
45	Ass. Giovani di Faleria	Privato	Associazione	Cultura
46	Feder. Italiana turismo equestre- Fitetrec Lazio	Privato	Sport	Sport
47	a.s.d. horse farm Fabrica di Roma	Privato	Sport	Sport
48	Alicenova scs onlus	Privato	Cooperazione	Sociale
49	Moto club Fabrica di Roma	Privato	Associazione	Turismo
50	Ass. Amerina musica	Privato	Associazione	Cultura
51	Az. Agricola Testa Fabrica di Roma	Privato	Azienda Agricola	Agricoltura
52	Labate Olivia	Privato	Privato	- - -
53	Schola Campesina aps	Privato	Associazione	Cultura
54	Az. Agricola Julia ssa	Privato	Azienda Agricola	Agricoltura
55	Az. Agricola Millecuori Ssa	Privato	Azienda Agricola	Agricoltura
56	Mizzelli Clemente	Privato	Privato	- - -
57	Fabrizio Zampaletta	Privato	Commercio	Commercio
58	Gregory Paolucci	Privato	Privato	- - -
59	Giacomo La Rossa	Privato	Libero professionista	Servizi
60	Leonardo Maria Giannini	Privato	Libero professionista	Servizi
61	Giada Pedica	Privato	Libero professionista	Servizi
62	Vanessa Losurdo	Privato	Privato	- - -
63	Proloco Civita Castellana	Privato	Associazione	Turismo
64	Soc. Agricola De Roma sas di Marina Marino	Privato	Azienda Agricola	Agricoltura
65	Az. Agricola Favetta Gino	Privato	Azienda Agricola	Agricoltura
66	Frantoio Fratelli Mazzasette	Privato	Artigianato	Industria
67	Conti Fabrizio	Privato	Privato	- - -
68	Vivai Verdeflora	Privato	Azienda Agricola	Agricoltura
69	Giorgio Bufarini	Privato	Libero professionista	Servizi
70	Unicoop Viterbo	Privato	Cooperazione	Sociale
71	Sara Colletti	Privato	Privato	- - -
72	Tiziano Angelini	Privato	Privato	- - -
73	Flavia Mozzicarelli	Privato	Privato	- - -
74	Provincia Viterbo	Ente pubbl.	Pubblico	- - -
75	Banca di Credito Cooperativo Provincia Romana	Privato	Istituto bancario	Credito
76	Leonardo Re	Privato	Privato	- - -
77	Confcosumatori Viterbo	Privato	Associaizone	Servizi
78	Proloco Rignano Flaminio	Privato	Associazione	Turismo

A livello di rappresentanza sono presenti rappresentanti **n. 10 categorie economiche.**

1. Agricoltura;
2. Ambiente;
3. Commercio;
4. Credito;
5. Cultura;
6. Industria agroalimentare;
7. Servizi;
8. Sociale;
9. Sport;
10. Turismo.

Il consiglio di amministrazione del GAL è costituito da **5 membri:**

- Gianfranco Mizzelli (Presidente);
- Giorgio Bufalini (Consigliere);
- Antonio Mancini (Consigliere);
- Walter Cardinale (Consigliere);
- Antonio Sciardiglia (Consigliere).

2. ZONA GEOGRAFICA INTERESSATA DALLA SSL

I confini naturali del territorio in cui insiste il GAL Agro Falisco e Valle del Tevere sono:

- ad Ovest i monti Cimini
- a Nord-Est il Tevere
- a Ovest il territorio Capenate e i monti Sabatini
- a sud-ovest il fiume Treja, affluente del Tevere.

Il GAL si estende comprende 10 comuni della porzione est della Provincia di Viterbo (Civita Castellana, Nepi, Castel S. Elia, Fabrica di Roma, Corchiano, Faleria, Calcata, Gallese, Vasanello, e Orte) e 9 Comuni ricompresi nella porzione nord e nord est della Provincia di Roma (Comune di Capena, Civitella S. Paolo, Filacciano, Mazzano Romano, Nazzano, Ponzano Romano, Rignano Flaminio, Sant'Oreste e Torrita Tiberina). Tutti comuni sono in AREA C in base alla classificazione CRS Regione Lazio (Aree rurali intermedie).

Il territorio fa parte completamente della Regione Tiberina essendo direttamente interessato dal complesso del bacino idrografico del fiume Tevere.

Comuni interessati

I Comuni interessati dalla SSL in provincia di Viterbo sono:

- Civita Castellana (capofila);
- Nepi;
- Castel S. Elia;
- Faleria;
- Calcata;
- Gallese;
- Vasanello;
- Corchiano;
- Fabrica di Roma;
- Orte.

In provincia di Roma sono:

- Capena;
- Civitella San Paolo;
- Filacciano;
- Mazzano Romano;
- Nazzano;
- Ponzano Romano;
- Rignano Flaminio;
- Sant'Oreste;

- Torrita Tiberina.

Caratteristiche fisiche, strutturali, infrastrutturali e demografiche

Il territorio del GAL, nella parte del comprensorio Agro Falisco, in provincia di Viterbo, è un'area omogena riconosciuta dalla Regione Lazio nella Legge Regionale n. 40 del 1999 (Area Omogenea comprensorio della Via Amerina e delle Forre).

La Via Amerina fu un'importante via di collegamento in epoca romana e nel medioevo, collegava Roma ai principali centri dell'Umbria. Il nome era dato dalla prima città umbra che raggiungeva, Ameria, oggi Amelia.

E' tra i 41 itinerari culturali europei, così come definito dal rapporto CERTESS (European Cultural Routes Transfert Experinces Share Solution del 2014).

L'area ha una omogeneità strutturale e paesaggistica come "unicum" definita dal sistema geologico delle Forre generate dal reticolo idrografico presente del Fiume Treja e dei suoi affluenti verso lo sbocco naturale nella Valle del Tevere

Tutti i borghi, infatti, hanno le medesime caratteristiche di essere posizionati sui bordi delle Forre o lungo i contrafforti della Valle del Tevere per motivi di difesa delle antiche popolazioni residenti.

Anche dal punto di vista agricolo l'area GAL ha una sua omogeneità considerando, sia la struttura pedologica che quella produttiva, quest'ultima ben identificata soprattutto per la coltivazione molto diffusa della nocciola (soprattutto nell'area viterbese), dell'olivo e della presenza di aree a seminativo per la produzione zootecnica.

Inoltre, nell'area insistono alcuni insediamenti produttivi di tipo industriale del distretto della ceramica, alcuni dei quali in parte dismessi per il periodo di crisi del settore.

Anche l'Area della Valle del Tevere con i suoi comuni che fanno parte del GAL è una area omogenea modellata dal bacino idrografico del Tevere, cinque di questi comuni fanno parte dell'Unione Valle del Tevere – Soratte (Civitella San Paolo, Filacciano, Nazzano, Sant'Oreste e Torrita Tiberina).

La zona si presente ben collegata con i capoluoghi della Provincia di Viterbo e di Roma grazie all'Autostrada A1 che attraverso i comuni più ad est del GAL (Orte e Civita Castellana) oltre che da Strade Statali (SS3- SS311 - SS2 - SS675 - SS204) e Provinciali (SS204 - SP59 - SP30 - SS315 - SP34 - SP73 - SP28 – SP26 - SP27 - SP36 - SP35 - SP74 – SP29 - SP77 - SP84 - SP37 - SP78) e moltissime strade locali (Fonte PCN).

Sono presenti inoltre collegamenti ferroviari e su gomma con Roma.

L'area oggetto di intervento risulta omogenea sia dal punto di vista ambientale, geo-pedologico ed agricolo.

Dal punto di vista della produzione industriale i comuni aderenti al GAL sono ricompresi nel Distretto della Ceramica di Civita Castellana. Nell'area della Valle del Tevere prevalgono l'agricoltura e i servizi collegati alla città di Roma.

Dal punto di vista paesaggistico l'area nella parte dell'Agro Falisco presenta una caratteristica univoca derivante dal sistema delle Forre dovuto ai fenomeni di erosione causati dal Fiume Treja e dal reticolo dei suoi affluenti verso la Valle del Tevere e sui bordi di queste formazioni sono nati i borghi antichi dei comuni di questo territorio. L'area flaminia del GAL è fortemente caratterizzata dal profilo del Monte Soratte e dalle anse del fiume Tevere, dove ai cigli della valle tiberina sono presenti i borghi.

Dal punto di vista storico l'area è direttamente connessa con la antica Via Amerina che costituisce uno degli assi portanti di questa area e dalla via consolare Flaminia.

Il territorio del GAL risulta essere ben dotato anche di infrastrutture ferroviarie (Roma-Firenze; Roma Nord-Civita Castellana-Viterbo; Orte-Capranica).

Superficie territoriale interessata

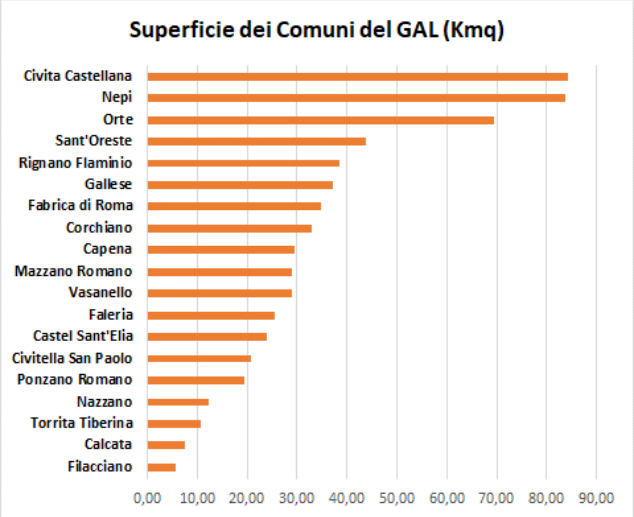
La superficie territoriale complessiva interessata dalla SSL del GAL **ammonta complessivamente a 638,81 Kmq.** Rispetto alla superficie territoriale della Regione Lazio (17.203 Kmq), la superficie del territorio GAL rappresenta il 3,71 % della superficie regionale.

Il territorio del GAL è rappresentato nelle tabelle che seguono.

Comune	Superficie territoriale (kmq)	Incidenza % sulla superficie del GAL
Calcata	7,63	1,19%
Castel Sant'Elia	23,92	3,74%
Civita Castellana	84,22	13,18%
Corchiano	33,03	5,17%
Fabrica di Roma	34,79	5,45%
Faleria	25,68	4,02%
Gallese	37,17	5,82%
Nepi	83,71	13,10%
Orte	69,56	10,89%
Vasanello	28,96	4,53%
Capena	29,51	4,62%
Civitella San Paolo	20,75	3,25%
Filacciano	5,66	0,89%
Mazzano Romano	29,07	4,55%
Nazzano	12,40	1,94%
Ponzano Romano	19,52	3,06%
Rignano Flaminio	38,56	6,04%
Sant'Oreste	43,89	6,87%
Torrita Tiberina	10,78	1,69%
Totale	**638,81**	**100,00%**

I Comuni più estesi sono in provincia di Viterbo dove Civita Castellana, Nepi e Orte costituiscono circa il 40% del territorio del GAL, mentre quello meno superficie è Filacciano in provincia di Roma con meno del 1% di superficie. I comuni della Provincia di Roma sono meno estesi.

Si nota, quindi, una certa disparità di estensione tra i comuni.



Superficie territoriale in zona montana

Nel GAL **non è presente superficie territoriale in "ZONA MONTANA"**.

Comune	Presenza Zona Montana
Calcata	Non presente
Castel Sant'Elia	Non presente
Civita Castellana	Non presente
Corchiano	Non presente
Fabrica di Roma	Non presente
Faleria	Non presente
Gallese	Non presente
Nepi	Non presente
Orte	Non presente
Vasanello	Non presente
Capena	Non presente
Civitella San Paolo	Non presente
Filacciano	Non presente
Mazzano Romano	Non presente
Nazzano	Non presente
Ponzano Romano	Non presente
Rignano Flaminio	Non presente
Sant'Oreste	Non presente
Torrita Tiberina	Non presente

Superficie territoriale in area C e D

Nella tabella che segue si riporta la ripartizione della classificazione del territorio dei Comuni aderenti al GAL. Non è presente superficie territoriale in "AREA D".

Tutti i comuni che partecipano al GAL sono in Area C.

Comune	Provincia	AREA C Superficie territoriale (kmq)	AREA D Superficie territoriale (kmq)
Calcata	Viterbo	7,63	non presente
Castel Sant'Elia	Viterbo	23,92	non presente
Civita Castellana	Viterbo	84,22	non presente
Corchiano	Viterbo	33,03	non presente
Fabrica di Roma	Viterbo	34,79	non presente
Faleria	Viterbo	25,68	non presente
Gallese	Viterbo	37,17	non presente
Nepi	Viterbo	83,71	non presente
Orte	Viterbo	69,56	non presente
Vasanello	Viterbo	28,96	non presente
Capena	Roma	29,51	non presente
Civitella San Paolo	Roma	20,75	non presente
Filacciano	Roma	5,66	non presente
Mazzano Romano	Roma	29,07	non presente
Nazzano	Roma	12,40	non presente
Ponzano Romano	Roma	19,52	non presente
Rignano Flaminio	Roma	38,56	non presente
Sant'Oreste	Roma	43,89	non presente
Torrita Tiberina	Roma	10,78	non presente
Totale		**638,81**	

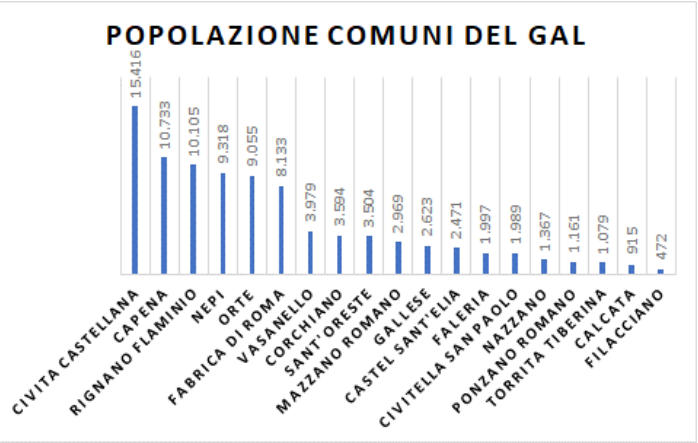
Situazione demografica

La popolazione in area GAL **ammonta complessivamente a 90.880 abitanti**, che rappresenta rispetto al numero di abitanti della Regione Lazio di 5.714.882 una percentuale del 1,59% (dati al 31/12/2021).

Comune	Popolazione residente al 31/12/2021
Calcata	915
Castel Sant'Elia	2.471
Civita Castellana	15.416
Corchiano	3.594
Fabrica di Roma	8.133
Faleria	1.997
Gallese	2.623
Nepi	9.318
Orte	9.055
Vasanello	3.979
Capena	10.733
Civitella San Paolo	1.989
Filacciano	472
Mazzano Romano	2.969
Nazzano	1.367
Ponzano Romano	1.161
Rignano Flaminio	10.105
Sant'Oreste	3.504
Torrita Tiberina	1.079
Totale	**90.880**

La maggior parte dei Comuni del GAL è sotto i 4.000 abitanti. I comuni più popolosi sono in ordine di numero di abitanti decrescente sono Civita Castellana, Capena e Rignano Flaminio, quest'ultimi risentono fortemente dalla vicinanza dalla Città di Roma. Questi tre comuni hanno circa il 40% della popolazione del GAL.

Il grafico seguente mette in evidenza la disparità in termini di abitanti tra i grandi centri e i centri minori.



Il comprensorio del GAL presenta un aumento della popolazione residente, come messo in evidenza dalla tabella che segue, che mette in evidenza la popolazione legale 2011 (dato del 09/10/2011) e la

popolazione residente alla data del 31/12/2021, con un aumento della popolazione di 1.004 abitanti.

Comune	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione residente al 31/12/2021	Tasso di spopolamento
Calcata	905	915	-0,01
Castel Sant'Elia	2.558	2.471	3,40%
Civita Castellana	15.596	15.416	1,15%
Corchiano	3.740	3.594	3,90%
Fabrica di Roma	8.136	8.133	0,04%
Faleria	2.115	1.997	5,58%
Gallese	2.994	2.623	12,39%
Nepi	9.353	9.318	0,37%
Orte	8.665	9.055	-4,50%
Vasanello	4.161	3.979	4,37%
Capena	9.488	10.733	-13,12%
Civitella San Paolo	1.754	1.989	-13,40%
Filacciano	490	472	3,67%
Mazzano Romano	3.056	2.969	2,85%
Nazzano	1.361	1.367	-0,44%
Ponzano Romano	1.158	1.161	-0,26%
Rignano Flaminio	9.573	10.105	-5,56%
Sant'Oreste	3.702	3.504	5,35%
Torrita Tiberina	1.071	1.079	-0,75%
Totale	**89.876**	**90.880**	
Differenza popolazione anni: 2021 - 2011		**1.004**	
Tasso di spopolamento anni: 2021 - 2011		**1,117%**	

Nell'area del GAL l'aumento della popolazione è del 1,117%, **pertanto non si ha spopolamento dell'area della SSL.**

Si segnala comunque che la maggioranza dei Comuni 10 su 19 ha una perdita di popolazione.

La densità abitativa dell'area del GAL è pari a **142,26 abitanti/Kmq,** come si evidenzia dalla seguente tabella.

Comune	Popolazione residente al 31/12/2021	Superficie territoriale (kmq) al 01/01/2023	Densita' Ab./Kmq
Calcata	915	7,63	119,92
Castel Sant'Elia	2.471	23,92	103,30
Civita Castellana	15.416	84,22	183,04
Corchiano	3.594	33,03	108,81
Fabrica di Roma	8.133	34,79	233,77
Faleria	1.997	25,68	77,76
Gallese	2.623	37,17	70,57
Nepi	9.318	83,71	111,31
Orte	9.055	69,56	130,18
Vasanello	3.979	28,96	137,40
Capena	10.733	29,51	363,71
Civitella San Paolo	1.989	20,75	95,86
Filacciano	472	5,66	83,39
Mazzano Romano	2.969	29,07	102,13
Nazzano	1.367	12,40	110,24
Ponzano Romano	1.161	19,52	59,48
Rignano Flaminio	10.105	38,56	262,06
Sant'Oreste	3.504	43,89	79,84
Torrita Tiberina	1.079	10,78	100,09
Totale	**90.880**	**638,8**	**142,26**

Tabella riepilogativa dei dati

Comune	Superficie territoriale (Kmq)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione residente al 31/12/2021	Tasso di spopolamento	Densita popolazione Ab/Kmq (2021)
Calcata	7,63	905	915	-1,10%	119,92
Castel Sant'Elia	23,92	2.558	2.471	3,40%	103,30
Civita Castellana	84,22	15.596	15.416	1,15%	183,04
Corchiano	33,03	3.740	3.594	3,90%	108,81
Fabrica di Roma	34,79	8.136	8.133	0,04%	233,77
Faleria	25,68	2.115	1.997	5,58%	77,76
Gallese	37,17	2.994	2.623	12,39%	70,57
Nepi	83,71	9.353	9.318	0,37%	111,31
Orte	69,56	8.665	9.055	-4,50%	130,18
Vasanello	28,96	4.161	3.979	4,37%	137,40
Capena	29,51	9.488	10.733	-13,12%	363,71
Civitella San Paolo	20,75	1.754	1.989	-13,40%	95,86
Filacciano	5,66	490	472	3,67%	83,39
Mazzano Romano	29,07	3.056	2.969	2,85%	102,13
Nazzano	12,40	1.361	1.367	-0,44%	110,24
Ponzano Romano	19,52	1.158	1.161	-0,26%	59,48
Rignano Flaminio	38,56	9.573	10.105	-5,56%	262,06
Sant'Oreste	43,89	3.702	3.504	5,35%	79,84
Torrita Tiberina	10,78	1.071	1.079	-0,75%	100,09
Totale	**638,81**	**89.876**	**90.880**	**-1,117%**	**142,26**

I dati principali dell'area GAL, già esposti nei precedenti paragrafi sono:

- Comuni partecipanti: **n. 19;**
- Esperienza precedente dei Comuni sui programmi Leader: **n. 15 Comuni su 19 (78%);**
- Superficie territoriale: **638,81 Kmq**;
- Popolazione legale 2011: **89.876 abitanti**;
- Popolazione residente al 31/12/2021: **90.880 abitanti;**
- Tasso di spopolamento: **assente** (con aumento della popolazione di 1.004 abitanti tra gli anni 2011 e 2021 - Tasso di spopolamento -1,117%);
- Densità popolazione: **142,25 ab/Kmq;**
- Numero di soci del GAL: **N. 78: categorie economiche rappresentate 10.**

3. ANALISI DEL CONTESTO, DESCRIZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA, OPPORTUNITÀ E MINACCE (SWOT), INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI E LORO GERARCHIZZAZIONE

3.1. Analisi del contesto: descrizione dei punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce

Come vedremo nei paragrafi successivi tra i punti di forza dell'area spicca sicuramente l'ottima presenza di infrastrutture sia viarie che tecnologiche grazie alla vicinanza con la capitale e della A1-Autostrada del Sole, oltre che da un reticolo ferroviario ben distribuito (anche se solo in parte pienamente operativo).

La vicinanza con Roma coadiuvata dalla presenza di ottimi collegamenti ha permesso di sviluppare un ampio comparto di imprese edili per sopperire al fabbisogno di famiglie che emigrano dalla capitale per poi ritornarci solo per motivi di lavoro (pendolarismo molto accentuato come si vedrà in seguito).

Altro fattore critico è rappresentato dal consolidamento del settore ceramico: vero motore propulsivo economico degli anni scorsi in molti comuni del GAL. Si dovrà quindi porre particolare attenzione nei confronti degli addetti che fuoriescono da questo mercato cercando di utilizzare le risorse del territorio, favorendo la riqualificazione della forza lavoro e migliorandone la competitività.

Il territorio del GAL produce un'ampia varietà di beni che possono essere facilmente collocate nei mercati limitrofi sfruttando soprattutto la qualità dei prodotti di denominazione di origine (DOP, IGP, DOC) biologici e artigianali. Tale caratteristica deve essere sfruttata soprattutto perché può generare, insieme al territorio, una sinergia di sviluppo dell'economia della zona.

Caratteristica saliente del territorio è data dall'ampia presenza di beni naturalistici e archeologici che necessitano però di riqualificazione al fine di migliorare sia la capacità degli stessi di generare un ritorno economico sia garantire l'aumento dei caratteri di resilienza al fine della perpetuazione e sfruttamento sostenibile delle risorse.

E' necessario generare una dicotomia tra ambiente e area GAL tale da migliorare l'identità della zona, migliorando la percezione che si ha di un ambiente salubre, ricco di natura o di svago a pochi minuti dalla capitale e dalle principali vie di comunicazioni. Questo fattore necessita di un ampio ricorso alla promozione e all'animazione sul territorio al fine di cambiare la cultura della "produzione indistinta" verso quella della "produzione di qualità rispettosa dell'ambiente" sempre più richiesta dal mercato ed all'identificazione univoca dei prodotti e dei servizi del territorio.

Per poter fornire questo bene "immateriale", occorre migliorare la ricettività dell'area che necessita di un incremento del numero delle strutture, ma anche e soprattutto di una diversificazione delle stesse attraverso la fornitura di servizi e beni che devono volgere verso un concetto nuovo di accoglienza del turista.

Alla buona presenza delle strutture a banda larga non corrisponde un adeguato sviluppo dell'informatizzazione dell'azienda agricola e dell'intero comparto economico, Tale fattore genera una netta diminuzione di produttività dell'azienda che deve interfacciarsi con un mondo oramai "liquido" e

"dematerializzato". Occorre quindi riqualificare gli addetti ma anche fornire servizi in grado di supporto lo sviluppo ICT delle aziende.
Tra le caratteristiche delle imprese, come si meglio delineato in seguito, esiste una certa mobilità orizzontale: risulta essere particolarmente alto l'indice di creazione delle micro e piccole imprese, soprattutto negli ultimi anni che denota il grado di imprenditorialità del territorio, e la capacità di affrontare i momenti di crisi attraverso il ricollocamento della forza produttiva in ambiti diversi.

Punti di Forza Area GAL

- **Ricchezza Naturale:** l'area rurale del GAL vanta ingenti risorse naturali, come il Sistema dei Parchi Regionali e delle Arre Protette esistenti, il sistema delle Forre e i terreni agricoli estesi possono essere sfruttate in modo sostenibile, la Valle del Tevere e il Monte Soratte.
- **Comunità solidali:** la popolazione ha un forte attaccamento al territorio ed è coesa e solidale, facilitando la collaborazione e l'aiuto reciproco.
- **Stile di vita:** i centri rurali, anche quelli influenzati dalla vicinanza della Città di Roma, garantiscono una relativa tranquillità e un ritmo di vita meno stressante, che può essere un vantaggio per chi cerca un ambiente meno frenetico.
- **Potenziale turistico:** la bellezza naturale, archeologica e delle sue tradizioni può senza ombra di dubbio attrarre turisti, generando entrate attraverso il turismo sostenibile.
- **Potenziale agricolo:** il potenziale agricolo è una vera eccellenza per la produzione di vari prodotti a marchio di qualità (DOP; IGP, IGT, BIO, SQNPI, ecc.) e per la presenza del Biodistretto della Via Amerina e delle Forre riconosciuto dalla Regione Lazio.

Debolezze (Weaknesses):

- **Accesso limitato ai servizi da parte della popolazione dei piccoli borghi:** l'isolamento e la piccola dimensione dei paesi (13 comuni su 19 sono sotto ai 5.000 abitanti) sta rendendo difficile l'erogazione dei servizi e l'accesso alle opportunità economiche di sviluppo.
- **Invecchiamento della popolazione:** si riscontra un invecchiamento della popolazione, come in altre aree rurali e nel paese, che porta alla perdita di competenze, manodopera e servizi essenziali.
- **Mercato del lavoro:** si riscontra un livello di disoccupazione oltre la media regionale in tutto il territorio del GAL. E' elevato il livello di disoccupazione delle donne abbondantemente sopra al 10%.
- **Scarso sviluppo infrastrutturale secondario:** mancanza di infrastrutture moderne (spazi per incubatori per nuove imprese, Coworking, servizi integrati, ecc. può ostacolare lo sviluppo economico e la vivibilità di queste aree favorendo il pendolarismo e lo spostamento dei lavoratori.
- **Dipendenza dai settori tradizionali:** questo comprensorio rurale, come comparto produttivo stretto nel suo insieme, dipende fortemente dall'agricoltura o dall'industria tradizionale, che possono essere vulnerabili alle fluttuazioni dei mercati.
- **Scarsa aggregazione tra gli attori del territorio:** gli operatori economici, il mondo della cooperazione e dell'associazionismo con fatica riescono a collaborare per valorizzare e aumentare le potenzialità del territorio.

Opportunità (Opportunities):

- **Attrattività del territorio**: il territorio può aumentare la sua attrattività attraverso la costituzione di servizi alla popolazione che migliorino le condizioni di vita, l'inclusione sociale, spazi per il Coworking, il telelavoro che potrebbe consentire ai residenti di lavorare per aziende al di fuori

dell'area senza dover spostarsi e attrarre nei centri più piccoli nuovi abitanti e anche mediante la costituzione di nuove imprese giovanili o di donne;

- **Turismo sostenibile:** utilizzando le infrastrutture esistenti, il territorio ha enormi possibilità per attrarre visitatori e creare opportunità per piccole imprese locali anche di nuova costituzione.
- **La multifunzionalità in azienda e la produzione agricola anche con produzioni Biologica e/o a certificazione di qualità riconosciuta**: La crescente domanda di prodotti biologici offre un'opportunità per gli agricoltori locali di sfruttare nuovi mercati anche in filiera corta e a certificazione di qualità riconosciuta, mediante di programmi di ammodernamento aziendale anche lavorando in cooperazione con partenariati locali, anche promuovendo interventi di multifunzionalità e diversificazione della attività agricole.
- **Programmi di sviluppo locale**: Fondi e programmi governativi possono essere utilizzati per sostenere lo sviluppo economico, anche per formare partenariati di cooperazione in vari ambiti e per l'istruzione e la formazione in questa area.

Minacce (Threats):

- **Spopolamento continuo nei centri più piccoli:** Il declino demografico (invecchiamento e perdita di popolazione) potrebbe persistere, aggravando ulteriormente la perdita di servizi e opportunità.
- **Cambiamenti climatici:** Le aree rurali possono essere vulnerabili agli effetti dei cambiamenti climatici, come siccità o inondazioni, che influenzano la produzione agricola sia in termini di qualità che di quantità
- **Disastri Naturali:** Alcune arre del comprensorio del GAL possono essere soggette a disastri naturali come inondazioni o incendi forestali.
- **Competizione Globale:** Le aziende locali possono avere difficoltà a competere con prodotti e servizi provenienti da aree urbane o da mercati globali.

3.1.1. Contesto socieconomico generale della zona geografica;

L'analisi della situazione demografica del comprensorio del GAL parte dai dati già esposti nelle parti precedenti del presente documento, analizzando i dati di dettaglio dei 19 Comuni che fanno parte del GAL.

Per una migliore comprensione dei dati quantificati con cui analizziamo il contesto socioeconomico e in particolare la struttura della popolazione per età, sesso immigrazione ed emigrazione riportiamo i dati della popolazione residente alla data del 31/12/2021.

Comune	Popolazione residente al 31/12/2021
Civita Castellana	15.416
Capena	10.733
Rignano Flaminio	10.105
Nepi	9.318
Orte	9.055
Fabrica di Roma	8.133
Vasanello	3.979
Corchiano	3.594
Sant'Oreste	3.504
Mazzano Romano	2.969
Gallese	2.623
Castel Sant'Elia	2.471
Faleria	1.997
Civitella San Paolo	1.989
Nazzano	1.367
Ponzano Romano	1.161
Torrita Tiberina	1.079
Calcata	915
Filacciano	472
Totale	**90.880**

Il Comune con il maggior numero di abitanti è Civita Castellana (Viterbo) con 15.416 abitanti, mentre quello più piccolo è Filacciano (Roma), con soli 472 abitanti.

Il numero medio è di 4.793 abitanti per Comune.

Per ordine di grandezza, in termini di numero di residenti, si possono individuare:

- **3 Comuni medio-grandi**, con oltre 10.000 abitanti (Civita Castellana, Capena e Rignano Flaminio);
- **3 Comuni di media popolosità**, tra i 5.000 e i 10.000 abitanti (Nepi, Orte e Fabrica di Roma);
- **6 Comuni piccoli, tra i 2.000 e i 5.000 abitanti** (Vasanello, Corchiano, Sant'Oreste, Mazzano Romano, Gallese Castel S' Elia);
- **7 Comuni piccolissimi, sotto i 2.000 abitanti** (Faleria, Civitella S. Paolo, Nazzano, Ponzano Romano, Calcata, Torrita Tiberina e Filacciano).

La distribuzione della popolazione sul territorio si caratterizza pertanto per una notevole dispersione abitativa su una vasta superficie territoriale.

Nella tabella che segue si riporta il numero totale dei nuclei famigliari e il numero medio dei componenti per famiglia.

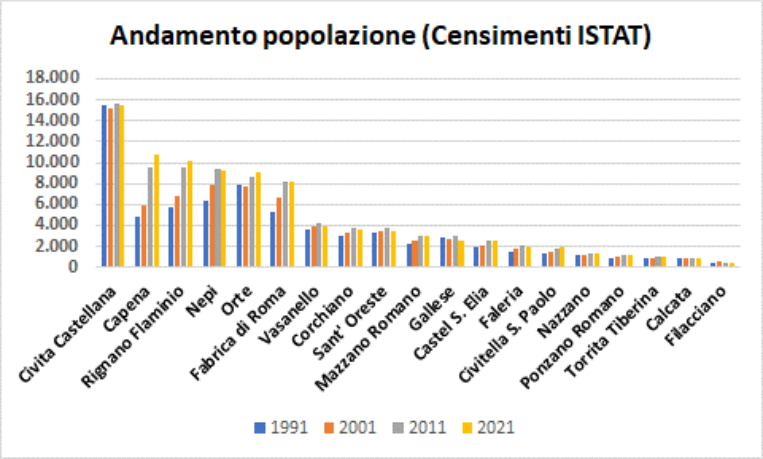
Comune	Popolazione residente al 31/12/2021	N. Famigle	N. medio di componenti per famiglia
Civita Castellana	15.416	6.691	2,30
Capena	10.733	4.593	2,34
Rignano Flaminio	10.105	4.658	2,17
Nepi	9.318	4.061	2,29
Orte	9.055	4.034	2,24
Fabrica di Roma	8.133	3.382	2,40
Vasanello	3.979	1.657	2,40
Corchiano	3.594	1.487	2,42
Sant'Oreste	3.504	1.600	2,19
Mazzano Romano	2.969	1.418	2,09
Gallese	2.623	1.208	2,17
Castel Sant'Elia	2.471	1.041	2,37
Faleria	1.997	996	2,01
Civitella San Paolo	1.989	978	2,03
Nazzano	1.367	633	2,16
Ponzano Romano	1.161	569	2,04
Torrita Tiberina	1.079	520	2,08
Calcata	915	442	2,07
Filacciano	472	253	1,87
Totale	**90.880**	**40.221**	**2,26**

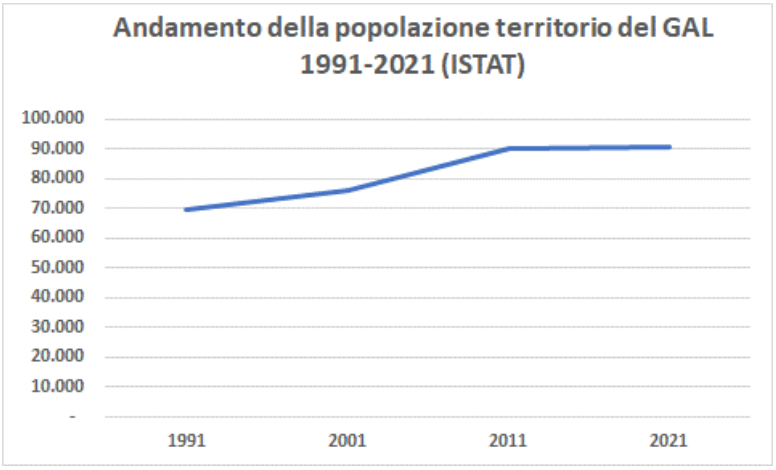
Rispetto al dato nazionale (numero di componenti per famiglia: 2,68) il territorio del GAL ha un indice inferiore di 2,26. Nessuno dei comuni del GAL raggiunge tale parametro, nei comuni più piccoli addirittura si scende sotto le due unità, sintomo di un forte invecchiamento della popolazione residente.

L'andamento della popolazione per numero di abitanti nel comprensorio del GAL è riportato nella seguente tabella.

Abitanti per Comune (Dati ISTAT)	1991	2001	2011	2021
Civita Castellana	15.454	15.219	15.596	15.416
Capena	4.875	5.826	9.488	10.733
Rignano Flaminio	5.809	6.857	9.573	10.105
Nepi	6.346	7.827	9.353	9.318
Orte	7.820	7.781	8.665	9.055
Fabrica di Roma	5.231	6.654	8.136	8.133
Vasanello	3.555	3.890	4.161	3.979
Corchiano	3.067	3.337	3.740	3.594
Sant' Oreste	3.329	3.536	3.702	3.504
Mazzano Romano	2.182	2.536	3.056	2.969
Gallese	2.807	2.757	2.994	2.623
Castel S. Elia	1.935	2.151	2.558	2.471
Faleria	1.428	1.728	2.115	1.997
Civitella S. Paolo	1.386	1.547	1.754	1.989
Nazzano	1.135	1.251	1.361	1.367
Ponzano Romano	906	1.028	1.158	1.161
Torrita Tiberina	830	932	1.071	1.079
Calcata	886	846	905	915
Filacciano	472	502	490	472
Totale	**69.453**	**76.205**	**89.876**	**90.880**

Il grafico seguente identifica visivamente l'andamento della popolazione residente nei comuni del GAL.





Dall'analisi di questi dati riferiti agli ultimi 30 anni si evince che i comuni che hanno l'influenza di Roma hanno aumentato il numero degli abitanti, come Capena e Rignano Flaminio che addirittura hanno raddoppiato la popolazione residente. Gli altri comuni hanno tenuto la popolazione senza oscillazioni di rilievo. Solo Orte in provincia di Viterbo ha aumentato sensibilmente la propria popolazione anche grazie ai collegamenti ferroviari veloci con Roma.

Dal censimento ISTAT 2011 a quello 2021 si evidenzia che la popolazione rimane pressoché stabile.

L'evoluzione della popolazione nell'Area del GAL – per il periodo 2011 – 2021 - è messo in evidenza dalle seguenti tabelle dove si registra a fronte di un aumento della popolazione di oltre 10.000 abitanti, una forte contrazione della popolazione sotto i 14 anni di età e della popolazione 15-64 anni un forte incremento della popolazione anziana sopra i 65 anni di età.

La distribuzione della popolazione per sesso rispetto al periodo considerato (2011-2021) è la seguente. Abbiamo una maggior presenza di donne nel territorio del GAL.

Comune	Uomini 2011	Donne 2011	Uomini 2021	Donne 2021
Civita Castellana	7.489	7.966	8.192	8.585
Capena	4.891	4.818	5.392	5.303
Rignano Flaminio	4.790	4.950	4.840	5.165
Nepi	4.854	4.833	4.522	4.663
Orte	4.368	4.701	4.482	4.599
Fabrica di Roma	4.251	4.286	4.023	4.071
Vasanello	2.080	2.169	1.950	2.003
Corchiano	1.933	1.905	1.806	1.768
Sant'Oreste	1.895	1.975	1.745	1.759
Mazzano Romano	1.543	1.521	1.497	1.498
Gallese	1.438	1.544	1.288	1.361
Castel Sant'Elia	1.313	1.329	1.222	1.255
Faleria	973	1.011	1.172	1.131
Civitella San Paolo	1.020	989	1.005	988
Nazzano	680	688	685	654
Ponzano Romano	616	567	574	543
Torrita Tiberina	531	545	513	534
Calcata	465	459	438	456
Filacciano	253	273	224	233
Totale	**43.351**	**46.525**	**43.970**	**46.910**
Popolazione GAL	**89.876**		**90.880**	
% su popolazione GAL	**48,2%**	**51,8%**	**48,4%**	**51,6%**

Indice di vecchiaia per comune (rapporto tra popolazione 65 anni e oltre e popolazione 0-14 anni), rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. E' progressivamente aumentato negli ultimi 10 anni considerati.

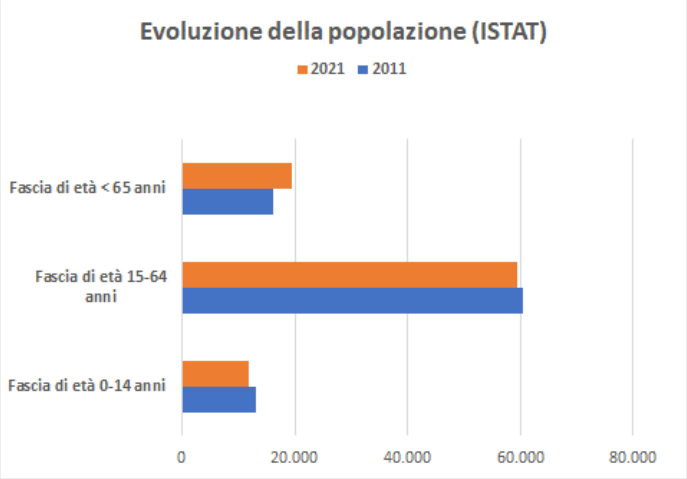
L'età media di 46,2 anni dei Comuni del comprensorio del GAL è superiore a quella della Regione Lazio che risulta essere pari a 46,0 anni.

Anche l'indice di vecchiaia dei Comuni del GAL di 188,6 è superiore a quello della Regione Lazio di 177,8.

Comune	Popolazione 2011	Fascia di età 0-14 anni	Fascia di età 15-64 anni	Fascia di età < 65 anni	Età media	Indice di vecchiaia
Civita Castellana	15.596	2.235	10.120	3.241	43,1	145,0
Capena	9.488	1.615	6.585	1.288	39,2	79,8
Rignano Flaminio	9.573	1.519	6.619	1.435	40,4	94,5
Nepi	9.353	1.416	6.342	1.595	41,9	112,6
Orte	8.665	1.209	5.594	1.862	43,9	154,0
Fabrica di Roma	8.136	1.309	5.531	1.296	41,0	99,0
Vasanello	4.161	554	2.834	773	43,3	139,5
Corchiano	3.740	544	2.519	677	41,8	124,4
Sant'Oreste	3.702	505	2.479	718	42,8	142,0
Mazzano Romano	3.056	421	2.117	518	42,8	123,0
Gallese	2.994	381	1.991	622	44,5	163,3
Castel Sant'Elia	2.558	377	1.787	394	40,8	104,5
Faleria	2.115	301	1.407	407	43,2	135,2
Civitella San Paolo	1.754	257	1.175	322	42,0	94,5
Nazzano	1.361	166	901	294	44,5	177,1
Ponzano Romano	1.158	110	842	206	46,8	146,3
Torrita Tiberina	1.071	126	699	246	45,5	195,2
Calcata	905	109	637	159	44,2	145,9
Filacciano	490	62	279	149	48,1	240,3
Totale	**89.876**	**13.216**	**60.458**	**16.202**	**43,1**	**137,7**

Comune	Popolazione 2021	Fascia di età 0-14 anni	Fascia di età 15-64 anni	Fascia di età < 65 anni	Età media	Indice di vecchiaia
Civita Castellana	15.416	1.792	9.941	3.683	46,5	205,5
Capena	10.733	1.740	7.254	1.739	42,2	99,9
Rignano Flaminio	10.105	1.437	6.712	1.956	44,0	136,1
Nepi	9.318	1.173	6.233	1.912	45,5	163,0
Orte	9.055	1.217	5.801	2.037	45,5	167,4
Fabrica di Roma	8.133	1.067	5.326	1.740	45,1	163,1
Vasanello	3.979	493	2.557	929	45,8	188,4
Corchiano	3.594	462	2.349	783	45,2	169,5
Sant'Oreste	3.504	434	2.199	871	46,7	200,7
Mazzano Romano	2.969	379	1.894	696	46,3	183,6
Gallese	2.623	285	1.645	693	48,0	243,2
Castel Sant'Elia	2.471	315	1.665	491	45,0	155,9
Faleria	1.997	215	1.311	471	47,6	219,1
Civitella San Paolo	1.989	260	1.320	409	45,2	136,1
Nazzano	1.367	158	886	323	47,7	204,4
Ponzano Romano	1.161	135	783	243	45,4	180,0
Torrita Tiberina	1.079	121	684	274	48,3	226,4
Calcata	915	110	599	206	46,8	187,3
Filacciano	472	39	295	138	50,7	353,8
Totale	**90.880**	**11.832**	**59.454**	**19.594**	**46,2**	**188,6**

Il grafico seguente mette in evidenza l'evoluzione della popolazione residente nei comuni del GAL per classi di età.



La popolazione attiva (fascia di età 20-59) per il periodo considerato 2011-2021 è scesa di 6.177 unità confermando il trend di invecchiamento della popolazione.

Comune	Popolazione maschile fascia d'età 20-59. Anno 2011	Popolazione femminile fascia d'età 20-59. Anno 2011	Popolazione maschile fascia d'età 20-59. Anno 2021	Popolazione femminile fascia d'età 20-59. Anno 2011
Civita Castellana	4.741	4.588	4.147	4.074
Capena	3.037	2.897	3.067	2.989
Rignano Flaminio	2.865	2.892	2.661	2.739
Nepi	2.888	2.766	2.472	2.495
Orte	2.463	2.562	2.476	2.414
Fabrica di Roma	2.507	2.481	2.189	2.135
Vasanello	1.203	1.211	1.037	1.007
Corchiano	1.146	1.907	971	914
Sant'Oreste	1.107	1.115	910	914
Mazzano Romano	910	846	819	771
Gallese	835	847	677	672
Castel Sant'Elia	815	762	683	705
Faleria	699	647	517	548
Civitella San Paolo	632	578	571	517
Nazzano	395	387	368	317
Ponzano Romano	366	306	336	285
Torrita Tiberina	305	295	267	279
Calcata	289	258	228	239
Filacciano	135	129	118	107
Totale	**27.338**	**27.474**	**24.514**	**24.121**
		54.812		**48.635**

La popolazione straniera per il periodo di riferimento è scesa in termini numerici (passando da 12.283 residenti nel 2011 a 11.873 nel 2021) e in termini percentuali (dal 13,7% al 13,1%), come si evidenzia nella seguente tabella.

I dati rilevati dimostrano estreme variazioni tra i vari comuni del GAL, alcuni hanno aumentato significativamente la presenza di stranieri (es. Rignano Flaminio e Capena), altri hanno mantenuto stabile la popolazione della stessa quantità o diminuito il dato.

Rispetto alla Regione Lazio il territorio del GAL ha una incidenza percentuale di popolazione straniera superiore 13,1% contro 11,1% (Istat 2021), e ancora più marcata è la differenza con il dato complessivo dell'Italia (8,5%).

Comune	Stranieri residenti 2011	Stranieri residenti 2021
Civita Castellana	2.322	1.921
Capena	1.351	1.585
Rignano Flaminio	1.617	1.751
Nepi	1.056	860
Orte	1.356	1.748
Fabrica di Roma	932	718
Vasanello	413	363
Corchiano	560	414
Sant'Oreste	453	277
Mazzano Romano	365	369
Gallese	342	224
Castel Sant'Elia	326	261
Faleria	209	345
Civitella San Paolo	406	470
Nazzano	128	153
Ponzano Romano	211	226
Torrita Tiberina	97	71
Calcata	72	74
Filacciano	67	43
Totale	**12.283**	**11.873**
Popolazione GAL	**89.876**	**90.880**
% su popolazione GAL	**13,7%**	**13,1%**

Attività produttive

Le imprese attive nei 19 Comuni del GAL sono 5.573 (ISTAT 2021).

La distribuzione numerica delle imprese per settore produttivo è riportata nella seguente tabella.

Attività Economiche territorio del GAL	Numero	Incidenza %
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	1.203	22,4%
Costruzioni	723	13,5%
Attività professionali	661	12,3%
Alloggio e ristorazione	651	12,1%
Altre attività dei servizi	544	10,1%
Attività manifatturiere	410	7,6%
Sanità e assistenza sociale	388	7,2%
Attività immobiliari	352	6,6%
Servizi di supporto alle imprese	305	5,7%
Altro industria	136	2,5%
Totale	**5.373**	**100,0%**

L'attività economica prevalente è il commercio (22,4% delle imprese), seguito dall'edilizia (13,5%) e dalle attività professionali (12,3%).

Il grafico che segue evidenzia visivamente l'incidenza dei vari settori economici.



I dati generali in merito alla struttura produttiva del territorio del GAL sono evidenziati dalla seguente tabella.

Comune	Attività manifatturiere	Costruzioni	Altro industria	Alloggio e ristorazione	Commercio all'ingrosso e al dettaglio	Attività immobiliari	Attività professionali	Sanità e assistenza sociale	Servizi di supporto alle imprese	Altre attività dei servizi	Totale
Civita Castellana	136	100	12	81	381	74	234	91	42	167	1.318
Capena	31	77	1	32	157	23	70	48	30	94	563
Rignano Flaminio	34	96	30	118	22	77	50	28	76	0	531
Nepi	36	98	2	41	167	19	81	48	29	90	611
Orte	17	65	1	47	148	30	79	34	30	78	529
Fabrica di Roma	40	59	2	39	136	17	36	34	19	56	438
Vasanello	12	26	13	68	4	23	13	3	21	0	183
Corchiano	21	33	1	18	62	3	22	8	3	25	196
Sant'Oreste	11	31	16	41	8	23	9	7	24	0	170
Mazzano Romano	5	21	14	34	19	13	4	14	0	0	124
Gallese	20	16	1	7	40	3	12	13	7	17	136
Castel Sant'Elia	20	16	1	7	40	3	12	13	7	17	136
Faleria	3	13	7	24	1	11	6	11	0	0	76
Civitella San Paolo	5	22	5	26	2	11	4	3	13	0	91
Nazzano	4	11	6	23	2	9	7	3	4	0	69
Ponzano Romano	7	9	6	15	2	4	7	14	0	0	64
Torrita Tiberina	4	18	7	12	3	6	8	13	0	0	71
Calcata	3	3	10	11	3	2	6	0	0	0	38
Filacciano	1	9	1	7	6	1	1	3	0	0	29
Totale	**410**	**723**	**136**	**651**	**1.203**	**352**	**661**	**388**	**305**	**544**	**5.373**

Se si analizza il dato del numero delle imprese presenti e del numero di occupati si può constatare che il numero medio di occupati per impresa è inferiore alle 3 unità, a testimonianza che il tessuto produttivo del comprensorio del GAL è costituito da micro imprese, spesso a carattere familiare con scarso orientamento al mercato extra comprensorio, ad eccezione del settore della ceramica, che il principale polo industriale dell'area.

Comune	Popolazione residente al 31/12/2021	Numero imprese attive	Occupati nelle imprese	Numero occupati medi per azienda
Civita Castellana	15.416	1.318	4.178	3,17
Capena	10.733	563	1.460	2,59
Rignano Flaminio	10.105	531	882	1,66
Nepi	9.318	611	1.602	2,62
Orte	9.055	529	1.235	2,33
Fabrica di Roma	8.133	438	1.618	3,69
Vasanello	3.979	183	437	2,39
Corchiano	3.594	196	755	3,85
Sant'Oreste	3.504	170	369	2,17
Mazzano Romano	2.969	124	211	1,70
Gallese	2.623	136	492	3,62
Castel Sant'Elia	2.471	136	604	4,44
Faleria	1.997	76	132	1,74
Civitella San Paolo	1.989	91	104	1,14
Nazzano	1.367	69	153	2,22
Ponzano Romano	1.161	64	97	1,52
Torrita Tiberina	1.079	71	151	2,13
Calcata	915	38	73	1,92
Filacciano	472	29	31	1,07
Totale	**90.880**	**5.373**	**14.584**	**2,42**

Il numero di occupati medio per azienda medio è di 2,35 addetti.

Il maggior numero di imprese si riscontra nel Comune di Civita Castellana (1.318 il minor numero di imprese si ha nel Comune di Filacciano (31) imprese. I dati sono molto variabili tra i vari comuni del GAL e mettono in evidenza come l'area Falisca in provincia di Viterbo abbia un tessuto economico più strutturato.

Mercato del lavoro

Il tasso di disoccupazione aggregato evidenziato in base agli ultimi dati disponibili (ISTAT) su base provinciale per la classe di età 20-64 anni per le due provincie interessata dal GAL, (Viterbo e Roma) è il seguente:

- Viterbo: 6,2% per gli uomini e l'8,5% del le donne;
- Roma: 6,6% per gli uomini e 8,3% per le donne.

Se consideriamo i dati occupazionali del territorio del GAL emerge una situazione dal punto di vista occupazionale più difficile che può compromettere la tenuta sociale di questa area. In base ai dati ISTAT 2021 la situazione dell'occupazione /disoccupazione distinta per comune e per sesso è la seguente.

Comune	Tasso di attività			Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Calcata	55,4	38,4	46,5	49,7	32,1	40,5	10,2	16,3	12,8
Castel Sant'Elia	58,4	38,8	48,3	51,8	32,8	42,1	11,2	15,4	12,9
Civita Castellana	60,3	38,0	48,8	55,3	32,5	43,5	8,4	14,4	10,8
Corchiano	59,4	37,2	48,5	53,6	31,3	42,6	9,9	15,9	12,2
Fabrica di Roma	60,3	39,4	49,7	54,9	33,6	44,1	8,9	14,6	11,2
Faleria	55,0	41,8	48,4	49,3	36,0	42,6	10,4	13,7	11,8
Gallese	57,6	36,7	46,8	54,2	31,6	42,6	5,8	13,9	9,1
Nepi	59,1	41,6	50,2	52,7	35,9	44,2	11,0	13,7	12,1
Orte	60,9	42,5	51,5	55,5	37,6	46,4	9,0	11,5	10,0
Vasanello	58,3	39,0	48,5	53,7	32,7	43,1	7,8	16,1	11,2
Capena	65,7	48,7	57,2	59,0	42,5	50,9	10,2	12,5	11,2
Civitella San Paolo	64,4	38,1	51,5	58,8	31,6	45,4	8,7	17,1	11,8
Filacciano	55,1	34,0	44,3	50,5	29,0	39,4	8,4	14,8	10,9
Mazzano Romano	56,9	38,3	47,5	50,7	33,0	41,8	10,8	13,9	12,1
Nazzano	58,7	38,0	48,7	52,4	31,4	42,2	10,8	17,4	13,3
Ponzano Romano	60,4	38,8	50,2	55,2	33,7	45,0	8,5	13,2	10,2
Rignano Flaminio	60,8	43,9	52,2	54,5	38,3	46,2	10,3	12,9	11,4
Sant'Oreste	57,1	38,4	47,7	52,3	32,8	42,5	8,4	14,6	10,9
Torrita Tiberina	57,9	37,6	47,4	53,6	32,8	42,8	7,4	12,8	9,6

Da questi dati emerge che il tasso di disoccupazione sia degli uomini che delle donne è superiore alla media delle due provincie a cui appartengono in comuni del GAL.

Le donne hanno tassi di disoccupazione a due cifre con punte del 17,1% (Torrita Tiberina).

Anche i comuni con una struttura imprenditoriale più rappresentativa come Civita Castella, Nepi, Orte oppure quelli più vicini alla Roma, come Capena e Rignano Flaminio, hanno una disoccupazione femminile elevata del 12-14%.

Utilizzazione del suolo e assetto della proprietà in generale e nel settore agricolo-forestale, dimensione media delle aziende.

Il territorio del GAL Agro Falisco e della Valle del Tevere interessa la porzione nord della provincia di Roma e la porzione Sud della provincia di Viterbo, registrando un numero di aziende sul territorio pari a 3.626.

La maggior parte delle aziende agricole che ricadono nel territorio del GAL è di piccole dimensioni, registrando una incidenza maggiore nella dimensione da 0,01 a 0,99 ettari, pari al 25,04% del numero totale di aziende.

Comuni	Dimensione delle aziende agricole del territorio											
	0 ettari	0,01-0,99 ettari	1-1,99 ettari	2-2,99 ettari	3-4,99 ettari	5-9,99 ettari	10-19,99 ettari	20-29,99 ettari	30-49,99 ettari	50-99,99 ettari	100 ettari e più	TOTALE
Calcata	..	20	33	15	9	6	1	..	..	..	..	**84**
Castel Sant'Elia	..	57	15	6	11	8	10	1	3	4	..	**115**
Civita Castellana	4	45	20	20	22	31	23	15	9	16	14	**219**
Corchiano	1	84	106	76	106	89	23	3	4	..	3	**495**
Fabrica di Roma	..	119	89	55	55	41	11	3	4	1	1	**379**
Faleria	..	39	51	35	30	21	9	2	2	..	..	**189**
Gallese	..	105	65	47	36	34	14	4	5	5	1	**316**
Nepi	2	36	48	33	38	46	29	26	13	12	5	**288**
Orte	2	42	27	18	19	27	16	5	11	4	4	**175**
Vasanello	..	85	124	63	50	38	9	3	4	1	1	**378**
Capena	..	56	59	16	16	14	12	5	5	9	2	**194**
Civitella San Paolo	..	33	14	9	8	6	11	2	2	1	..	**86**
Filacciano	..	17	12	2	1	4	2	..	..	..	..	**38**
Mazzano Romano	3	20	26	17	13	9	8	1	1	3	1	**102**
Nazzano	..	19	13	5	3	4	2	1	2	..	1	**50**
Ponzano Romano	..	11	10	10	9	11	7	5	7	6	5	**81**
Rignano Flaminio	2	34	28	14	17	16	15	4	5	6	1	**142**
Sant'Oreste	1	71	45	26	33	36	23	5	4	7	1	**252**
Torrita Tiberina	..	15	6	4	2	4	8	4	..	..	..	**43**
TOTALE	**15**	**908**	**791**	**471**	**478**	**445**	**233**	**89**	**81**	**75**	**40**	**3626**
Percentuale dimensione aziendale	**0,41%**	**25,04%**	**21,81%**	**12,99%**	**13,18%**	**12,27%**	**6,43%**	**2,45%**	**2,23%**	**2,07%**	**1,10%**	

Ad ulteriore riscontro circa il 60% delle aziende presenti sul territorio non raggiunge i 3,0 ettari, confermando il trend nazionale che conferma la dimensione ridotta delle aziende agricole italiane.

La Superficie Agricola Utilizzata (SAU) rappresenta la superficie delle aziende agricole occupata da seminativi, orti familiari, arboreti e colture permanenti, prati e pascolivi.

Nel territorio del GAL la maggior parte della SAU è destinata alla coltura dei seminativi (come cereali per la produzione di granella, ortive, foraggere avvicendate, piante industriali) e da coltivazioni legnose agrarie (come nocciolo, vite e olivo).

Piccole quote di SAU sono poi dedicate agli orti familiari ed ai prati permanenti e pascoli, per la produzione di foraggere o per fa pascolare il bestiame allo stato brado.

Utilizzazione dei terreni dell'unità agricola	superficie totale (sat)	superficie totale (sat)									funghi in grotte, sotterranei o in appositi edifici	serre	coltivazioni energetiche
		superficie agricola utilizzata (sau)	superficie agricola utilizzata (sau)				arboricoltura da legno annessa ad aziende agricole	boschi annessi ad aziende agricole	superficie agricola non utilizzata	altra superficie			
			seminativi	coltivazioni legnose agrarie	Orti familiari	prati permanenti e pascoli							
Calcata	124,3	119	10,4	108,6	..	..	..	4,6	0,7	..	..	..	..
Castel Sant'Elia	785,96	591,32	405,57	103,36	1,68	80,71	5,96	105,25	73,73	9,7	..	..	..
Civita Castellana	3743,62	3149,83	2563,44	293,96	2,17	290,26	42,49	270,22	120,26	160,82	..	235	..
Corchiano	1478,23	1308,4	97,91	1179,04	7,75	23,7	..	123,73	21,77	24,33	..	..	..
Fabrica di Roma	824,32	759,09	79,5	659,49	9,29	10,81	5	30,81	9,55	19,87	..	..	0,65
Faleria	712,93	613,79	68,3	504,57	0,9	40,02	..	44,42	43,35	11,37	..	..	..
Gallese	1359,39	960,13	301,68	519,44	3,51	135,5	8,55	280,26	46,59	63,86	..	50	..
Nepi	3517,75	2660,36	2075,1	328,24	4,21	252,81	121	555,47	75,17	105,75	..	292	15
Orte	2176,09	1489,19	1170,92	134,35	8,14	175,78	14,68	503,11	85,19	83,92	..	..	..
Vasanello	1746,82	1021,96	118,54	814,81	6,08	82,53	13,87	643,48	15,87	51,64	..	..	..
Capena	1079,43	1005,13	645,85	186,84	3,21	169,23	..	18,67	19,73	35,9	..	20	..
Civitella San Paolo	584,43	449,63	213,96	77,76	0,58	157,33	9	88,01	28,46	9,33	..	..	..
Filacciano	107,26	96,43	57,19	36,6	1,27	1,37	0,5	9,02	0,32	0,99	..	..	..
Mazzano Romano	1653,56	795,33	537,33	131,86	2,41	123,73	2	845,85	6	4,38	..	..	..
Nazzano	530,77	391,48	82,1	73,64	0,81	234,93	..	132,69	3,23	3,37	..	..	..
Ponzano Romano	660,14	542,31	272,21	60,89	0,69	208,52	0,28	53,34	56,27	7,94	..	20	..
Rignano Flaminio	1335,03	1084,41	457,52	145,35	4,08	477,46	..	157,03	74,17	19,42	45	..	..
Sant'Oreste	2404,86	1497,91	824,5	378,89	3,98	290,54	8,91	801,31	75,08	21,65	10	2	..
Torrita Tiberina	336,58	285,74	196,17	32,77	0,5	56,3	..	39,46	2,03	9,35	..	..	..
TOTALE	**25161,47**	**18821,44**	**10178,19**	**5770,46**	**61,26**	**2811,53**	**232,24**	**4706,73**	**757,47**	**643,59**	**55**	**619**	**15,65**

In quota minoritaria, il territorio presenta anche terreni dediti all'arboricoltura da legno, a bosco, ad altra superficie.

3.1.4. Analisi del settore agroforestale

Le aziende a conduzione familiare sono il 96%, nel quale il capoazienda risulta un uomo, anche se di poco superiore al numero di donne (100 maschi e 81 donne).

Territorio	Forma giuridica									
	azienda individuale	società di persone		società di capitali	società cooperativa	amministrazione o ente pubblico	ente (comunanze, università, regole, ecc) o comune che gestisce le proprietà collettive	ente privato senza fini di lucro	altra forma giuridica	totale
		società semplice	altra società di persone diversa dalla società semplice		società cooperativa esclusa società cooperativa sociale					
Calcata	84	..	..	..	..	..	..	..	..	84
Castel Sant'Elia	111	2	1	..	1	..	..	..	..	115
Civita Castellana	196	17	4	1	..	..	..	1	..	219
Corchiano	486	9	..	..	..	..	..	..	..	495
Fabrica di Roma	372	6	1	..	..	..	..	..	..	379
Faleria	187	1	..	1	..	..	..	..	..	189
Gallese	306	8	1	1	..	..	..	..	..	316
Nepi	254	25	3	4	1	..	..	..	1	288
Orte	160	7	2	4	..	1	..	..	1	175
Vasanello	372	4	1	..	..	..	1	..	..	378
Civitella San Paolo	84	..	..	1	..	..	..	1	..	86
Filacciano	38	..	..	..	..	..	..	..	..	38
Mazzano Romano	100	1	..	1	..	..	..	..	..	102
Nazzano	47	..	..	..	..	2	1	..	..	50
Nemi	12	..	..	..	..	..	..	1	..	13
Ponzano Romano	73	5	2	1	..	..	..	..	..	81
Rignano Flaminio	138	3	..	..	..	..	1	..	..	142
Sant'Oreste	249	1	1	..	..	1	..	..	..	252
Torrita Tiberina	42	1	..	..	..	..	..	..	..	43
TOTALE	**3311**	**90**	**16**	**14**	**2**	**4**	**3**	**3**	**2**	**3445**

La conduzione giovanile è molto bassa: 317 conduttori con meno di 40 anni, 1911 sono quelli di età compresa tra 40-64 anni e 1398 sono quelli over 65.

Tale dato si riassumere in % come: circa l'8,74% di aziende è a conduzione giovanile, mentre il 52,70% di conduttori è tra i 40 e 64 anni, molto presenti i conduttori over 65 per circa il 38,55%.

COMUNE	ETA' DEL CAPO AZIENDA												
	20-24 anni	25-29 anni	30-34 anni	35-39 anni	40-44 anni	45-49 anni	50-54 anni	55-59 anni	60-64 anni	65-69 anni	70-74 anni	75 anni e più	totale
Calcata	..	..	..	..	6	5	5	16	14	7	13	18	84
Castel Sant'Elia	1	..	3	4	5	9	16	8	18	18	13	20	115
Civita Castellana	2	3	3	12	17	19	26	20	33	18	28	38	219
Corchiano	7	11	21	27	23	47	48	69	69	52	48	73	495
Fabrica di Roma	2	1	5	15	28	39	42	45	53	38	45	66	379
Faleria	..	3	2	4	7	11	13	27	36	22	18	46	189
Gallese	..	1	7	14	21	18	44	37	45	40	39	50	316
Nepi	1	5	8	17	18	34	35	36	32	35	18	49	288
Orte	4	4	6	10	13	13	17	19	28	27	17	17	175
Vasanello	1	1	6	11	14	27	42	72	69	41	42	52	378
Capena	..	4	6	7	9	20	16	31	25	26	17	33	194
Civitella San Paolo	..	2	..	..	3	3	10	15	9	8	18	18	86
Filacciano	..	..	..	..	2	2	2	1	8	6	6	11	38
Mazzano Romano	..	2	..	1	7	8	12	10	14	9	16	23	102
Nazzano	1	..	..	1	4	4	6	5	4	7	7	11	50
Ponzano Romano	..	2	3	6	9	7	5	12	8	9	9	11	81
Rignano Flaminio	..	2	7	9	6	23	13	19	15	12	9	27	142
Sant'Oreste	1	10	11	12	20	22	27	32	36	21	23	37	252
Torrita Tiberina	1	..	5	2	3	3	3	8	2	7	5	4	43
TOTALE	**21**	**51**	**93**	**152**	**215**	**314**	**382**	**482**	**518**	**403**	**391**	**604**	**3626**

Il grado di scolarizzazione vede la maggior parte dei conduttori con un diploma di scuola media

inferiore (1145 conduttori), i diplomati sono pari a 971 e solo 228 sono i conduttori laureati, infine 8 conduttori hanno conseguito il diploma di qualifica ad indirizzo agrario.

Comune	Titolo di studio del capo azienda									
	nessun titolo	licenza elementare	licenza media	diploma 2-3 anni (qualifica professionale)		diploma 4-5 anni (maturità)		laurea		totale
				diploma di qualifica (2-3 anni) agrario	diploma di qualifica (2-3 anni) diverso da agrario	diploma di scuola media superiore agrario	diploma di scuola media superiore diverso agrario	laurea o diploma universitario agrario	laurea o diploma universitario non agrario	
Calcata	..	30	35	..	2	..	13	..	4	84
Castel Sant'Elia	..	48	22	..	..	3	29	..	13	115
Civita Castellana	9	75	60	..	11	4	45	..	15	219
Corchiano	6	173	169	1	13	2	111	1	19	495
Fabrica di Roma	11	119	130	1	15	3	81	2	17	379
Faleria	4	79	53	..	4	..	40	..	9	189
Gallese	13	120	82	3	13	3	61	1	20	316
Nepi	9	84	76	..	7	..	80	..	32	288
Orte	2	45	43	1	7	1	60	1	15	175
Vasanello	11	146	138	1	11	..	64	1	6	378
Capena	3	48	70	3	1	5	46	3	15	194
Civitella San Paolo	..	39	24	..	..	3	15	..	5	86
Filacciano	..	10	16	..	1	..	10	..	1	38
Mazzano Romano	1	27	45	..	4	1	19	1	4	102
Nazzano	..	17	16	..	1	2	10	..	4	50
Ponzano Romano	..	20	31	..	2	9	17	..	2	81
Rignano Flaminio	1	35	46	..	2	1	41	..	16	142
Sant'Oreste	5	77	76	..	11	7	59	1	16	252
Torrita Tiberina	..	15	13	1	..	3	7	1	3	43
TOTALE	**75**	**1207**	**1145**	**11**	**105**	**47**	**808**	**12**	**216**	**3626**

3.1.2. Analisi del settore agroforestale

Fattori limitanti la competitività dei settori agricolo e forestale, svantaggi strutturali e identificazione delle esigenze di ristrutturazione e di ammodernamento

La competitività del settore agricolo e forestale è influenzata da una serie di fattori limitanti, svantaggi strutturali e necessità di ristrutturazione e ammodernamento. Di seguito sono elencati alcuni di questi:

- **Tecnologia e innovazione**: la mancanza di accesso a tecnologie agricole e forestali moderne può ridurre la produttività e la competitività. Gli investimenti in ricerca e sviluppo sono spesso necessari per migliorare le pratiche agricole e forestali.
- **Infrastrutture:** L'accesso a infrastrutture adeguate, come strade, reti idriche e di trasporto, è essenziale per consentire la distribuzione efficiente dei prodotti agricoli e forestali. La mancanza di infrastrutture adeguate può aumentare i costi di produzione e limitare l'accesso ai mercati.
- **Accesso al mercato:** La mancanza di accesso ai mercati nazionali e internazionali può limitare la competitività. Le barriere commerciali, le tariffe e le normative possono ostacolare l'esportazione di prodotti agricoli e forestali.
- **Cambiamenti climatici:** Le fluttuazioni climatiche e gli eventi estremi possono influenzare negativamente la produzione agricola e forestale. È necessario adottare pratiche di adattamento e mitigazione per affrontare questi cambiamenti.
- **Gestione sostenibile delle risorse naturali:** La gestione sostenibile delle risorse naturali è cruciale per garantire la competitività a lungo termine. La deforestazione e la degradazione del suolo possono minacciare la capacità di produzione.
- **Manodopera e formazione:** La disponibilità di manodopera qualificata e addestrata è importante per l'efficienza delle operazioni agricole e forestali. Investire nella formazione e nell'istruzione è essenziale.
- **Normative e politiche**: Le politiche agricole e forestali nazionali e internazionali possono influenzare la competitività. Le normative ambientali, sanitarie e commerciali devono essere prese in considerazione nella pianificazione e nell'operatività.
- **Accesso al credito e al finanziamento:** L'accesso al credito e al finanziamento è importante per investimenti in attrezzature e tecnologie moderne. La mancanza di finanziamenti può limitare la crescita e l'innovazione nel settore.
- **Mercati dei prodotti e prezzi:** I prezzi instabili dei prodotti agricoli e forestali possono influenzare la redditività e la competitività. La diversificazione dei prodotti e l'accesso a mercati stabili possono essere strategie importanti.
- **Problemi di demografia rurale:** La migrazione dalle aree rurali alle aree urbane può ridurre la disponibilità di manodopera nel settore agricolo e forestale. Ciò richiede politiche e incentivi per mantenere le comunità rurali.

Per migliorare la competitività nei settori agricolo e forestale, è necessario affrontare questi fattori limitanti attraverso investimenti in tecnologia, infrastrutture, formazione e politiche adeguate. La ristrutturazione e l'ammodernamento possono contribuire a migliorare la produttività e la sostenibilità di questi settori, consentendo loro di prosperare in un ambiente economico in continua evoluzione.

Per affrontare questi fattori limitanti e migliorare la competitività dei settori agricolo e forestale,

possono essere necessarie diverse misure, tra cui:

- Investimenti in ricerca e sviluppo per sviluppo tecnologie agricole e forestali avanzate.
- Sviluppo di infrastrutture e sistemi di trasporto efficienti.
- Adozione di pratiche agricole e forestali sostenibili per affrontare i cambiamenti climatici.
- Formazione e istruzione per migliorare la qualità della manodopera.
- Sostegno finanziario e accesso al credito per le imprese locali.
- Revisione delle normative per semplificare i processi e ridurre gli oneri regolamentari.
- La competitività dei settori agricolo e forestale dipende da una combinazione di fattori ed è influenzata da condizioni specifiche a livello nazionale e regionale. Pertanto, le esigenze di ristrutturazione e ammodernamento devono essere valutate in base al contesto specifico.

Capitale umano e imprenditorialità; potenziale d'innovazione e di trasferimento delle conoscenze; qualità e conformità con i requisiti comunitari.

Promuovere il capitale umano, l'imprenditorialità, il potenziale d'innovazione e il trasferimento delle conoscenze, nonché la qualità e la conformità con i requisiti comunitari in un contesto di area rurale richiede approcci specifici che tengano conto delle caratteristiche e delle sfide uniche di queste comunità.

Di seguito sono descritti alcuni interventi chiave:

- **Sviluppo delle competenze locali:** Formazione su competenze specifiche: Offrire programmi di formazione mirati alle esigenze dell'area rurale, come agricoltura sostenibile, gestione delle risorse naturali e artigianato tradizionale.
- **Istruzione digitale:** Promuovere l'alfabetizzazione digitale e fornire formazione sull'uso delle tecnologie per migliorare l'accesso alle informazioni e alle opportunità commerciali online.
- **Sostegno all'imprenditorialità locale:** Incubatori rurali: Creare incubatori d'impresa nelle aree rurali per supportare l'avvio e lo sviluppo di nuove imprese locali.
- **Microcredito:** fornire accesso al microcredito per sostenere imprenditori locali, agricoltori e piccole imprese.
- **Innovazione e trasferimento delle conoscenze: Hub di innovazione rurale**: Creare centri di innovazione rurale dove agricoltori e imprenditori possono accedere a conoscenze tecniche e tecnologiche avanzate.
- **Programmi di collaborazione:** Promuovere partnership tra università, centri di ricerca e comunità locali per sviluppare e condividere conoscenze.
- **Qualità e conformità con i requisiti comunitari:** Certificazioni per prodotti locali: Sostenere l'ottenimento di certificazioni di qualità per i prodotti agricoli e artigianali locali, che possono agevolare l'accesso ai mercati regionali e internazionali.
- **Assistenza tecnica:** Fornire assistenza tecnica alle imprese rurali per garantire la conformità con le normative ei requisiti di sicurezza alimentare.
- Infrastrutture e connettività:
- **Accesso a Internet:** migliorare l'accesso a Internet ad alta velocità nelle zone rurali per consentire la connessione alle risorse online e ai mercati globali.
- **Infrastrutture fisiche:** investire in infrastrutture stradali e logistiche per agevolare il trasporto delle merci verso i mercati.
- **Sostenibilità ambientale**: Pratiche agricole sostenibili: promuovere l'adozione di pratiche agricole

sostenibili per preservare le risorse naturali e migliorare la redditività a lungo termine.

- **Energia rinnovabile:** Favorire l'uso di fonti di energia rinnovabile nelle aree rurali per ridurre i costi energetici e l'impatto ambientale.
- **Partecipazione comunitaria:** Coinvolgimento dei residenti: Coinvolgere attivamente i residenti locali nella pianificazione e nell'attuazione dei programmi di sviluppo, garantendo che le loro esigenze siano prese in considerazione.
- **Cooperazione tra le imprese:** Favorire la cooperazione tra le imprese locali per migliorare la forza negoziale e la condivisione delle risorse.
- **Monitoraggio e valutazione:** Misurazione dei progressi: implementare sistemi di monitoraggio e valutazione per misurare l'efficacia degli interventi e apportare correzioni quando necessario.

Questi interventi saranno essere integrati in una strategia globale di sviluppo rurale che tenga conto delle specificità dell'area e coinvolga attivamente la comunità locale nel processo decisionale. La collaborazione tra le autorità locali, il GAL, le istituzioni educative e le imprese è essenziale per il successo di tali iniziative in un contesto rurale.

3.1.3. Gestione dell'ambiente e del territorio

Descrizione degli strumenti di gestione della biodiversità in essere,

Il territorio del GAL comprende 3 Siti Natura 2000 tutti dotati di piano di gestione:

- ZPS Fosso Cerreto
- Zona di Protezione Speciale/Zona Speciale di Conservazione IT6010032.
- Atto Misure di Conservazione DGR 162 del 14 aprile 2016
- Monumento naturale Forre di Corchiano
- Zona di Protezione Speciale/Zona Speciale di Conservazione EUAP1220.
- Regolamento approvato con DGR n. 13 del 2/10/13
- Parco Regionale Valle del Treja;
- Ente Parco Regionale Riserva Naturale Tevere - Farfa;

E' presente inoltre, un Consorzio Forestale denominato: Consorzio Forestale Valle del Tevere per la gestione del patrimonio silvo-pastorale delle proprietà pubbliche e private delle aree facenti del Comune di Civitella San Paolo, Dell'Università Agraria di Nazzano e dell'Ente Parco Regionale Riserva Naturale Tevere - Farfa.

Analisi quantitativa del rischio ambientale (rischio idrologico, rischio idrogeologico, incendi);

Rischio di alluvione

La valutazione del rischio e la definizione delle aree a rischio potenziale significativo di alluvione sono sviluppate ai sensi degli artt. 4 e 5 della Direttiva 2007/60/CE.

L'attività consiste nell'individuazione, attraverso una ricognizione delle alluvioni avvenute in passato ed una valutazione delle potenziali conseguenze negative di future alluvioni, delle aree per le quali si ritiene che esista un rischio potenziale significativo di alluvioni o che sia probabile che questo si generi.

Il rischio di alluvione dell'Area GAL è rappresentato della seguente tabella.

Comune	Rischio da alluvione		
	Bassa	Media	Elevata
Calcata	0	0	0
Castel Sant'Elia	0	0	0
Civita Castellana	101	100	76
Corchiano	0	0	0
Fabrica di Roma	0	0	0
Faleria	0	0	0
Gallese	62	58	24
Nepi	0	0	0
Orte	646	590	496
Vasanello	0	0	0
Capena	119	72	46
Civitella San Paolo	0	0	0
Filacciano	0	0	0
Mazzano Romano	0	0	0
Nazzano	0	0	0
Ponzano Romano	102	99	98
Rignano Flaminio	0	0	0
Sant'Oreste	0	0	0
Torrita Tiberina	107	105	105

Rischio idrogeologico di franosità

Il rischio di idrogeologico di franosità dell'Area GAL è rappresentato della seguente tabella (elaborazioni ISPRA).

Comune	Rischio franosità				
	Di attenzione PAI-AA	Pericolosità di frana moderata	Pericolosità di frana media	Pericolosità di frana elevata	Pericolosità di frana molto elevata
Calcata	-	14	-	35	20
Castel Sant'Elia	-	3	-	7	197
Civita Castellana	-	73	11	246	13
Corchiano	-	3	-	59	4
Fabrica di Roma	-	-	-	15	895
Faleria	-	81	-	-	-
Gallese	-	7	-	-	49
Nepi	-	35	-	-	-
Orte	-	12	108	194	310
Vasanello	-	27	-	-	-
Capena	-	31	2	119	128
Civitella San Paolo	-	-	-	39	-
Filacciano	-	9	2	-	-
Mazzano Romano	-	8	14	67	7
Nazzano	-	18	-	60	7
Ponzano Romano	-	22	-	36	-
Rignano Flaminio	-	20	-	23	10
Sant'Oreste	-	36	-	6	75
Torrita Tiberina	-	1	-	28	4

Rischio sismico

Il rischio sismico – determinato dalla combinazione di **pericolosità**, **vulnerabilità** ed **esposizione** – è la misura dei danni attesi in un intervallo di tempo, in base al tipo di sismicità, di resistenza delle costruzioni e di antropizzazione (natura, qualità e quantità dei beni esposti).

Il rischio sismico dell'Area GAL è rappresentato della seguente tabella (dati Protezione Civile - ISTAT).

Comune	Rischio sismico	
	Min	Max
Calcata	0,093	0,093
Castel Sant'Elia	0,091	0,103
Civita Castellana	0,100	0,141
Corchiano	0,108	0,131
Fabrica di Roma	0,097	0,105
Faleria	0,106	0,117
Gallese	0,122	0,139
Nepi	0,075	0,094
Orte	0,136	0,149
Vasanello	0,126	0,135
Capena	0,115	0,133
Civitella San Paolo	0,128	0,141
Filacciano	0,150	0,150
Mazzano Romano	0,085	0,101
Nazzano	0,143	0,147
Ponzano Romano	0,142	0,146
Rignano Flaminio	0,100	0,126
Sant'Oreste	0,127	0,140
Torrita Tiberina	0,145	0,149

Rischio Vulcanico

Il rischio vulcanico dell'Area GAL è assente, come dimostrato dalla seguente tabella (dati INGV).

Comune	Rischio vulcanico
Calcata	Non presente
Castel Sant'Elia	Non presente
Civita Castellana	Non presente
Corchiano	Non presente
Fabrica di Roma	Non presente
Faleria	Non presente
Gallese	Non presente
Nepi	Non presente
Orte	Non presente
Vasanello	Non presente
Capena	Non presente
Civitella San Paolo	Non presente
Filacciano	Non presente
Mazzano Romano	Non presente
Nazzano	Non presente
Ponzano Romano	Non presente
Rignano Flaminio	Non presente
Sant'Oreste	Non presente
Torrita Tiberina	Non presente

Energie rinnovabili

In base ai dati GSE 2023 la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico) è messa in evidenza dalle seguenti tabelle.

I dati dei comuni del GAL sono significativi rispetto alla provincia di Viterbo, in quanto questi valori sono connessi alla produzione di energia rinnovabile delle attività produttive (industria e agricoltura), meno rilevanti i dati di produzione dei comuni della provincia di Roma, in quanto questa fonte di energia vine prevalentemente usata a fini residenziali.

Comune	Numero di impianti installati	KWh installati	KWh medi per impianto	Impianti complessivi installati provincia di Viterbo	KWh installati provincia di Viterbo	% Impianti complessivi installati nel GAL in relazione alla provincia di Viterbo	% KWh installati nel GAL in relazione alla provincia di Viterbo
Calcata	7	51,78	7,40				
Castel Sant'Elia	43	1.383,60	32,18				
Civita Castellana	248	10.526,06	42,44				
Corchiano	91	1.810,78	19,90				
Fabrica di Roma	185	3.883,76	20,99				
Faleria	15	59,95	4,00	6.523	302.483,14	17,5%	16,3%
Gallese	77	1.342,38	17,43				
Nepi	299	18.760,06	62,74				
Orte	105	11.054,90	105,28				
Vasanello	71	363,20	5,12				
Totale	**1.141**	**49.236,47**	**43,15**				

Comune	Numero di impianti installati	KWh installati	KWh medi per impianto	Impianti complessivi installati provincia di Roma	KWh installati provincia di Roma	% Impianti complessivi installati nel GAL in relaizone alla provincia di Roma	% KWh installati nel GAL in relazione alla provincia di Roma
Capena	205	2.557,50	12,48				
Civitella San Paolo	29	208,88	7,20				
Filacciano	4	22,80	5,70				
Mazzano Romano	37	173,22	4,68				
Nazzano	17	88,19	5,19	35.572	442.541,07	8,01%	1,32%
Ponzano Romano	11	970,73	88,25				
Rignano Flaminio	193	1.300,00	6,74				
Sant'Oreste	46	370,38	8,05				
Torrita Tiberina	24	159,55	6,65				
Totale	**2.848,00**	**5.851,25**	**2,05**				

Nel comune di Nepi sono presenti due impianti a biogas dalla produzione di 0,5 1MWh ciascuno alimentati con deiezioni animali. Mentre a Ponzano Romano è presente una centrale a biogas alimentata da biomassa della potenza di circa 1 Mwh.

Nel comprensorio del GAL è presente una comunità Energetica della provincia di Viterbo: Civita Castellana Solare.

3.1.4. Economia rurale e qualità della vita

Dalle analisi dei precedenti paragrafi si possono evincere alcune indicazioni che ci consentono di capire i punti di forza e di debolezza della struttura economica rurale del territorio del GAL.

Punti di forza

- Contesto demografico indicato nei paragrafi precedenti indica come i paesi del GAL, specie nella parte limitrofa a Roma, beneficiano di una richiesta di abitazioni di tipologie a bassa densità (ville e villini) per via dei bassi prezzi locali e della buona connessione con la capitale. La crescita della popolazione, unita alla frammentazione della famiglia ha un impatto positivo nel settore edilizia e nell'indotto (addetti delle costruzioni +21%).
- Elevato numero di imprese (incrementato negli ultimi anni di circa il 15%) che permette di capire come la disoccupazione non sia "subita" dal dipendente eventualmente licenziato (in particolare nel settore della ceramica il numero di addetti è sceso negli ultimi anni del 20%), ma tramite un comportamento attivo questo si "autoimpiega" in nuove attività imprenditoriali in particolare nel settore dei servizi (+19% di addetti).
- Aumento (76%) della dimensione media delle imprese in termini di superficie agricola utilizzata e collaterale diminuzione di quelle di piccole e piccolissime dimensioni.
- Alto indice di attività e occupazione maschile (60%)
- Produzioni certificate DOP/DOC/IGP/IGP (Fonte Masaf)

DOP/DOC/IGP/IGT che ricadono nel territorio del GAL	
Olio IGP Roma	IGP
Abbacchio Romano	IGP
Mortadella di Bologna	IGP
Salamini italiani alla cacciatora	DOP
Vitellone Bianco dell'Appennino Centro	IGP
Pecorino Romano	DOP
Ricotta Romana	DOP
Olio Evo di Oliva Tuscia	DOP
Nocciola Romana	DOP
Colli Etruschi Viterbesi	DOC
Vignanello	DOC
Lazio	IGT
Colli Cimini	IGT

- Produzioni di vini di origine controllata o ad indicazione geografica tipica
- Alto numero di aziende con produzioni biologiche. Più di 1/6 delle aziende agricole con produzioni biologiche ha sede nel GAL. Il numero di aziende con certificazione biologica rispetto al totale appare più alto di quella provincia (7,64% contro 5,39%).

Punti di debolezza

- Il trend della popolazione evidenzia d'altra parte una certa inversione della campana demografica che fa presagire una richiesta sempre più forte di servizi sociali e sanitari legati alla terza età.
- L'impatto degli stranieri può costituire da una parte un punto di forza (per il fatto che tendono ad abbassare l'età, media e quindi ad essere più autosufficienti dal punto di vista reddituale) dall'altro di debolezza perché richiedono strutture adatte al loro inserimento.
- Il decremento dei dipendenti per azienda costituisce un fattore di rischio. Aziende con un basso numero di addetti risultano generalmente meno competitivi sul mercato per via delle ridotte opportune di effettuare economia di scala.

Limiti e opportunità alla creazione di lavoro (costituzione di microimprese e turismo);

I limiti a nuove creazioni di lavoro nel territorio del GAL sono dovuti principalmente all'aumento dell'età media, che costituisce un forte limite alla creazione di lavoro. Inoltre, lo scarso ricambio generazionale nel settore agricolo non permette il traino necessario alle attività del comprensorio del GAL.

Dal rilievo delle attività fatto tramite questionari compilati dai comuni si nota una certa vivacità nel settore dell'associazionismo (Pro-Loco, Associazioni Equestri, Bande musicali) che debbono essere potenziate ed adeguate alle nuove richieste del turista con lo sviluppo di attività, anche per fine di lucro, legate al turismo di tipo naturalistico, ambientale.

Come precedentemente indicato circa il 25% del territorio è ricoperto da boschi che però vengono solo limitatamente usati per fini non produttivi in senso stretto (escursionismo, percorsi didattici anche in relazione con i siti archeologici). L'eccessiva presenza di gestioni dell'aziende diretto-coltivatrice non permette un adeguato apporto di management esterno. Tale condizione è però tipico del contesto italiano.
L' aumento del Valore Aggiunto grazie alla vendita diretta di prodotti nella vicina capitale e la crescita della domanda di prodotti di qualità con conseguente richiesta di valorizzazione dei prodotti tipici locali mediante la trasformazione e maggior richiesta di impiego, genera delle opportunità per l'areale.

Altro importante fattore è la valorizzazione del connubio tra turismo e produzioni tipiche locali.

Descrizione e analisi delle lacune della prestazione di servizi in ambito rurale, compreso l'accesso ai servizi online e all'infrastruttura a banda larga;

Nel complesso abbiamo una buona connessione con le infrastrutture lineare di viabilità sia urbana e rurale con una manutenzione sufficiente da migliorare in alcuni ambiti rurali. La presenza di viabilità di tipo storico (Francigena e Amerina) è una forte valenza del territorio. Mentre la Via Francigena, ha ricevuto un notevole impegno economico per la sua rivalutazione, la via Amerina necessita di una migliore integrazione e dotazione di infrastrutture anche in relazione alla sua connessione alle emergenze di tipo archeologico e naturalistico e dei borghi.

La SSL intende proprio incidere su questa infrastruttura rurale per favorire uno sviluppo turistico del territorio considerato. Per quanto concerne la dotazione di strutture per i servizi alla popolazione quali teatri, sale eventi, musei e sale polivalenti le attività che vengono realizzate non sembrano coordinate e supportate in ottica di miglioramento attraverso interventi da parte di persone professionalmente preparate.
Le strutture ricettive si presentano carenti rispetto al territorio e alle sue potenzialità, in questo settore

la SSL intende concorrere a riqualificare l'offerta dei numerosi agriturismi per adeguare l'offerta dei servizi agli ospiti.

Le ultime innovazioni legislative in tema di dematerializzazione degli atti hanno garantito al cittadino la piena usufruibilità dei siti degli enti pubblici.

Esistono inoltre nella provincia molti siti di notizie ed informazioni on line. Da quanto indicato nei questionari sono le aziende a non usufruire dell'accesso ad internet per la promozione, vendita dei prodotti. Solo saltuariamente usano il WEB per informazioni generico e lo sfruttano solo in minima parte per interagire con la PA.

Fabbisogno infrastrutturale, beni culturali e ambiente edificato nei villaggi; potenziale umano e capacità di sviluppo a livello locale, anche dal punto di vista politico-amministrativo.

La zona si presente ben collegata con i capoluoghi della Provincia di Viterbo e di Roma grazie all'Autostrada A1 che attraverso i comuni più ad est del GAL (Orte e Civita Castellana) oltre che da Strade Statali e Provinciali e moltissime strade locali (Fonte PCN).

Di certo lo stato manutentivo non è ottimale soprattutto per le strade provinciali e statali oltre che quelle locali specie se collocate in zone a bassa intensità abitativa (Fonte: Questionario ed incontri con i Sindaci).

Il territorio del GAL risulta essere ben dotato anche di infrastrutture ferroviarie (Roma- Firenze; Roma Nord-Civita Castellana-Viterbo; Orte-Capranica).

Beni culturali

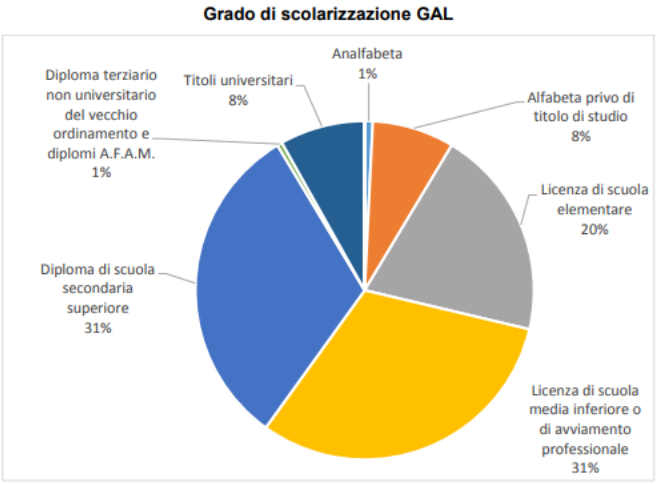
I beni culturali sono presenti in tutti i comuni: sono stati censiti (Fonte ISTAT) 334 siti come è evidenziato nella seguente tabella ha dimostrazione che il territorio del GAL può essere inserito a pieno titolo in un circuito turistico culturale e archeologico.

Comune	Beni culturali
Calcata	4
Castel Sant'Elia	7
Civita Castellana	102
Corchiano	18
Fabrica di Roma	30
Faleria	7
Gallese	7
Nepi	40
Orte	30
Vasanello	10
Capena	21
Civitella San Paolo	4
Filacciano	3
Mazzano Romano	8
Nazzano	9
Ponzano Romano	9
Rignano Flaminio	9
Sant'Oreste	10
Torrita Tiberina	6
Totale	**334**

Potenziale umano e capacità di sviluppo a livello locale.

L'articolazione della popolazione sopra i 6 anni per titolo di studio conseguito rispecchia i valori medi della Regione Lazio, che semplificando si può riassumere in questi termini:

- un 9-10% di persone analfabete o alfabete ma senza titolo;
- un 20% di persone con licenza elementare;
- un 30% di persone con licenza media;
- un 30% di diplomati;
- un ulteriore 8 - 9% di persone con titolo universitario.



3.1.5. Analisi SWOT

L'analisi SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats) è lo strumento analitico per sviluppare la SSL per migliorare la situazione economica e sociale dell'area del comprensorio del GAL Agro Falisco e Valle Tevere aiuta ad accogliere le sfide e le opportunità che questa comunità deve affrontare nel medio-lungo periodo.

A livello generale i punti di forza e di debolezza e le opportunità e le minacce che presenta il territorio del GAL sono di seguito individuati.

Punti di Forza (Strengths):

- **Ricchezza Naturale:** l'area rurale del GAL vanta ingenti risorse naturali, come il Sistema dei Parchi Regionali e delle Arre Protette esistenti, il sistema delle Forre e i terreni agricoli estesi possono essere sfruttate in modo sostenibile.
- **Comunità solidali:** la popolazione ha un forte attaccamento al territorio ed è coesa e solidale, facilitando la collaborazione e l'aiuto reciproco.
- **Stile di vita:** i centri rurali, anche quelli influenzati dalla vicinanza della Città di Roma, garantiscono una relativa tranquillità e un ritmo di vita meno stressante, che può essere un vantaggio per chi cerca un ambiente meno frenetico.
- **Potenziale turistico:** la bellezza naturale, archeologica e delle sue tradizioni può senza ombra di dubbio attrarre turisti, generando entrate attraverso il turismo sostenibile.
- **Potenziale agricolo:** il potenziale agricolo è una vera eccellenza per la produzione di vari prodotti a marchio di qualità (DOP; IGP, IGT, BIO, SQNPI, ecc.) e per la presenza del Biodistretto della Via Amerina e delle Forre riconosciuto dalla Regione Lazio, nato appunto per valorizzare queste eccellenze del territorio.

Debolezze (Weaknesses):

- **Accesso limitato ai servizi da parte della popolazione dei piccoli borghi:** l'isolamento e la piccola dimensione dei paesi (13 comuni su 19 sono sotto ai 5.000 abitanti) sta rendendo difficile l'erogazione dei servizi e l'accesso alle opportunità economiche di sviluppo.
- **Invecchiamento della popolazione:** si riscontra un invecchiamento della popolazione, come in altre aree rurali e nel paese, che porta alla perdita di competenze, manodopera e servizi essenziali.
- **Mercato del lavoro:** si riscontra un livello di disoccupazione oltre la media regionale in tutto il territorio del GAL. E' elevato il livello di disoccupazione delle donne abbondantemente sopra al 10%.
- **Scarso sviluppo infrastrutturale secondario:** mancanza di infrastrutture moderne (spazi per incubatori per nuove imprese, Coworking, servizi integrati, ecc. può ostacolare lo sviluppo economico e la vivibilità di queste aree favorendo il pendolarismo e lo spostamento dei lavoratori.
- **Dipendenza dai settori tradizionali:** questo comprensorio rurale, come comparto produttivo stretto nel suo insieme, dipende fortemente dall'agricoltura o dall'industria tradizionale, che possono essere vulnerabili alle fluttuazioni dei mercati.
- **Scarsa aggregazione tra gli attori del territorio:** gli operatori economici, il mondo della cooperazione e dell'associazionismo con fatica riescono a collaborare per valorizzare e aumentare le potenzialità del territorio.

Opportunità (Opportunities):

- **Attrattività del territorio**: il territorio può aumentare la sua attrattività attraverso la costituzione di servizi alla popolazione che migliorino le condizioni di vita, l'inclusione sociale, spazi per il Coworking, il telelavoro che potrebbe consentire ai residenti di lavorare per aziende al di fuori dell'area senza dover spostarsi e attrarre nei centri più piccoli nuovi abitanti e anche mediante la costituzione di nuove imprese giovanili o di donne;
- **Turismo sostenibile:** utilizzando le infrastrutture esistenti, il territorio ha enormi possibilità per attrarre visitatori e creare opportunità per piccole imprese locali anche di nuova costituzione.
- **La multifunzionalità in azienda e la produzione agricola anche con produzioni Biologica e/o a certificazione di qualità riconosciuta**: La crescente domanda di prodotti biologici offre un'opportunità per gli agricoltori locali di sfruttare nuovi mercati anche in filiera corta e a certificazione di qualità riconosciuta, mediante di programmi di ammodernamento aziendale anche lavorando in cooperazione con partenariati locali, anche promuovendo interventi di multifunzionalità e diversificazione della attività agricole.
- **Programmi di sviluppo locale**: Fondi e programmi governativi possono essere utilizzati per sostenere lo sviluppo economico, anche per formare partenariati di cooperazione in vari ambiti e per l'istruzione e la formazione in questa area.

Minacce (Threats):

- **Spopolamento continuo nei centri più piccoli:** Il declino demografico (invecchiamento e perdita di popolazione) potrebbe persistere, aggravando ulteriormente la perdita di servizi e opportunità.
- **Cambiamenti climatici:** Le aree rurali possono essere vulnerabili agli effetti dei cambiamenti climatici, come siccità o inondazioni, che influenzano la produzione agricola sia in termini di qualità che di quantità
- **Disastri Naturali:** Alcune arre del comprensorio del GAL possono essere soggette a disastri naturali come inondazioni o incendi forestali.
- **Competizione Globale:** Le aziende locali possono avere difficoltà a competere con prodotti e servizi provenienti da aree urbane o da mercati globali.

A livello specifico in base alle caratteristiche del territorio in esame si riporta a livello schematico l'analisi SWOT per i settori presi in esame dall'azione di partenariato (ambiente e territorio, popolazione, mercato del lavoro, struttura economica, agricoltura, turismo rurale e artigianato).

Ambiente e territorio

Punti di forza (Strengths)	**Punti di debolezza (Weaknesses)**
Buona presenza di aree naturali protette Vaste superfici boscose Ottime disponibilità idriche Buona dotazione di infrastrutture ferroviarie Ottima disposizione del reticolo stradale Buona presenza di Siti Natura 2000 Alto uso di fonti rinnovabili Basso uso del territorio per edificazione Sistema delle Forre, Fiume Tevere, Monte Soratte	Strade provinciali e regionali con alto fabbisogno di manutenzione Elevata vulnerabilità agli incendi Crescita di aree Agricole abbandonate per diminuzione SAU Scarsa presenza di sentieristica attrezzata in aree naturali Alto rischio idrogeologico Fonti rinnovabili poco diversificate Aree naturali poco diversificate
Opportunità (Opportunity)	**Minacce (Threats)**
Valorizzare le risorse ambientali Migliorare il turismo sostenibile ed ambientale Aumento della sensibilità rispetto al sostegno di politiche sostenibili	Degrado delle risorse naturali per incuria Degrado delle zone per urbanizzazione non sostenibile Isolamento dei processi di sviluppo che interessano la vicina Capitale Tassi di crescita differenziata fra I Comuni Possibili pesante impatti per future infrastrutture viarie Aumento del consumo del suolo Pericolo di scarsa competitività delle energie rinnovabili per scarsa diversificazione

Popolazione

Punti di forza (Strengths)	**Punti di debolezza (Weaknesses)**
Elevata migrazione soprattutto dalla vicina Capitale Incremento popolazione residente Alto numero di associazioni volontarie	Alto indice di vecchiaia Squilibrio tra la consistenza delle fasce di popolazione Comuni con popolazione molto diversa per classi di età Elevato pendolarismo dei lavorativo verso la Città di Roma
Opportunità (Opportunity)	**Minacce (Threats)**
Diffusione di nuove tecnologie di comunicazione	Aumento dell'invecchiamento della popolazione Crescita del disagio sociale Mancanza di strutture di inserimento migranti Pericolo di sfruttamento migranti Alto costo sociale e sanitario per invecchiamento della popolazione Rischio spopolamento zone rurali e piccoli centri

Mercato del lavoro

Punti di forza (Strengths)	**Punti di debolezza (Weaknesses)**
Alta capacità di autoimpiego Aumento imprese di costruzione Aumento imprese di servizi Attrazione come polo lavorativo della Capitale	Diminuzione del numero di addetti per impresa Addetti industria in diminuzione del 20% Alto divario di genere Bassa occupazione femminile Basso livello di specializzazione Scarsa offerta di lavoro professionale e qualificato Alto numero di NEET
Opportunità (Opportunity)	**Minacce (Threats)**
Recupero professionalità e tecniche tradizionali Valorizzazione della qualificazione delle risorse umane dell'area Diffusione di nuove professionalità legate all'innovazione tecnologica Valorizzazione dei settori di nicchia	Dequalificazione del mercato del lavoro Aumento della disoccupazione Incremento del divario di genere

Struttura economica

Punti di forza (Strengths)	**Punti di debolezza (Weaknesses)**
Settore edilizio in fase di espansione Alto numero di imprese Notevole incremento del settore dei servizi Presenza di risorse potenzialmente attivabili	Crisi del settore ceramico Squilibrio economico fra le zone Debolezza dei settori che presentano maggior valore aggiunto Mismatch tra produttore, consumatore e trasformatore
Opportunità (Opportunity)	**Minacce (Threats)**
Riconversione imprese con minor impatto ambientale Miglioramento delle tecniche di costruzione per aumento concorrenza Valorizzazione delle emergenze culturali e ambientali Sinergia tra settori economici diversi quali turismo, agricoltura e artigianato Sviluppo del mercato dei prodotti agricoli a qualità riconosciuta Sviluppo di mercati legati all'identità territoriale Sviluppo di prodotti legati alle risorse ambientali e turistiche	Desertificazione industriale Indebolimento del tessuto produttivo per diminuzione della dimensione imprese Eccessiva competizione nel settore edilizio Incremento incidenti sul lavoro specie se edilizio Rischio bolla immobiliare per eccessivo sviluppo settore edile Isolamento dai processi di sviluppo Depauperamento delle risorse territoriali specie quelle ambientali e culturali e perdita di attrattività Progressiva diminuzione dell'investimento pubblico per politiche di consolidamento del bilancio statale Aumento mismatch tra produttore, consumatore e trasformatore

Agricoltura

Punti di forza (Strengths)	**Punti di debolezza (Weaknesses)**
Aumento della dimensione media dell'azienda agricola Elevata qualità dei prodotti Elevata peculiarità delle produzioni Eccellente offerta patrimonio enogastronomico	Diminuzione del numero di imprese agricole Diminuzione della superficie di proprietà dell'azienda agricola Eccessiva presenza di aziende dirette coltivatrici Eccessiva presenza di imprese individuali Basso numeri di imprese condotte da giovani imprenditori Basso numero di imprese condotte da persone sotto l 50 anni Basso indice di scolarizzazione del capo azienda Elevato mismatch tra produttore, consumatore e trasformatore Basso uso di forme alternative di conduzione aziendale Scarsa competitività dei prodotti locali Scarse iniziative comuni di valorizzazione e promozione dei prodotti Scarsa attrattività del settore
Opportunità (Opportunity)	**Minacce (Threats)**
Vendita dei prodotti nella vicina Capitale Valorizzazione dei prodotti tipici locali Sviluppo di attività connesse Sviluppo di attività con reddito integrativo Crescita della domanda di prodotti di qualità Crescita della domanda di prodotti di provenienza certificata Valorizzazione del connubio tra turismo e produzioni tipiche locali Politiche di sostegno allo sviluppo dei prodotti di qualità certificati Favorire forme di aggregazione (Reti di impresa e partenariati)	Diminuzione della manutenzione dell'ambiente rurale Rischio desertificazione delle aziende agricole Mancato ricambio generazionale Mancata innovazione aziendale per scarsa conoscenza Diminuzione della resilienza ai cambiamenti di mercato Diminuzione della resilienza ai fenomeni non prevedibili Estinzione dei prodotti tipici locali Diminuzione delle politiche di sostegno al settore agricolo Diminuzione del mismatch tra produttore, consumatore e trasformatore

Turismo rurale

Punti di forza (Strengths)	**Punti di debolezza (Weaknesses)**
Alta presenza di siti archeologici Presenza della Via Francigena e della Via Amerina Alto numero di imprese ristorazione Buona capacità ricettiva Presenza di tradizioni culturali e religiose Monte Soratte Fiume Tevere Forte connotazione naturalistica Ottima connessione viaria e ferroviaria Vicinanza di Civitavecchia per turismo croceristico Presenza di associazioni	Offerta ricettiva non omogenea Offerta ricettiva complessivamente limitata Vicinanza di Roma Bassa presenza di agriturismo e turismo rurale
Opportunità (Opportunity)	**Minacce (Threats)**
Aumento della domanda di turismo archeologico locale Aumento della domanda di turismo naturalistico Migliorare l'identità territoriale Aumento della domanda di turismo enogastronomico Favorire forme di aggregazione (Reti di impresa e partenariati)	Perdita dell'identità culturale Perdita di tradizioni popolari e religiose Concorrenza e globalizzazione del mercato turistico

Artigianato

Punti di forza (Strengths)	**Punti di debolezza (Weaknesses)**
Presenza di artigianato tipico locale Presenza di strutture organizzate per la produzione in alcuni settori	Non adeguato livello di conoscenza dei prodotti artigianali locali Scarsa concorrenzialità dei prodotti artigianali Carenza di iniziative comuni per la promozione dei prodotti artigianali Carenza di iniziative comuni per la commercializzazione dei prodotti artigianali Scarsa visibilità dei prodotti artigianali presso la rete commerciale del territorio Elevato mismatch tra produttore, consumatore e trasformatore
Opportunità (Opportunity)	**Minacce (Threats)**
Valorizzazione del connubio esistente fra turismo e produzioni artigianali tipiche Sviluppo dei mercati di nicchia Favorire forme di aggregazione (Reti di impresa)	Perdita del know-how Perdita di alcune lavorazioni Diminuzione del mismatch tra produttore, consumatore e trasformatore

3.2 Individuazione dei fabbisogni e loro gerarchizzazione

La Strategia di Sviluppo Locale risponde all'obiettivo generale di contribuire a soddisfare le esigenze rilevate del territorio del GAL e al raggiungimento degli obiettivi individuati nel CSR, in coerenza con quanto disposto nel PSP e dalla Politica Agricola Comune nel periodo 2023 – 2027.

La SSL in aderenza allo strumento LEADER risponde all'obiettivo specifico del CSR "O.S.8 del Complemento di Sviluppo Regionale "Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile", e individua gli interventi (Azioni) sui fabbisogni specifici del territorio e valorizzando i propri interventi a partire dalla conoscenza approfondita del contesto di riferimento.

I fabbisogni rilevati emergono a seguito di una operazione di selezione e raggruppamento tematico degli elementi emersi dall'analisi SWOT.

Il GAL, in considerazione delle specificità del proprio territorio, mostrate con particolare evidenza nell'analisi di contesto e SWOT, ha ritenuto necessario considerare anche altri fabbisogni relativi a diversi Obiettivi specifici individuati nel CSR e, successivamente, selezionare quelli prioritari, in base ad una valutazione di pertinenza (analisi di contesto) e rilevanza (ricorrenza)

Le esigenze emerse fanno capo all'azione di partenariato, agli incontri preliminari, alle esperienze pregresse del GAL e alla fase di animazione territoriale e di confronto con i vari portatori di interesse.

In relazione all'obiettivo specifico O.S.8. i fabbisogni emersi per area tematica e descrizione delle specificità GAL rispetto alle esigenze regionali/nazionali sono evidenziati nello schema che segue.

Obiettivo Specifico	Esigenze emerse nell'ambito dell'analisi del contesto nazionale e regionale	Descrizione delle specificità del fabbisogno rilevato in area GAL nelle fasi di partenariato e di animazione territoriale (Fabbisogno "X" GAL)
OS8. Promuovere l' occupazione, la crescita, l' inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile	E3.6: Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali attraverso il miglioramento dei processi di inclusione sociale, della qualità e dell'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi, anche digitali, alla popolazione ed alle imprese, in modo da porre un freno allo spopolamento e sostenere l'imprenditorialità, anche rafforzando il tessuto sociale	Il partenariato ha identificato, in base alle analisi territoriali e demografiche, che il territorio può aumentare la sua attrattività attraverso la costituzione di servizi alla popolazione con spazi inclusivi che migliorino le condizioni di vita di tutte le classi di età e pomuovono l'inclusione sociale, la possibilità di realizzare spazi per il CoWorking, il telelavoro che potrebbe consentire ai residenti di lavorare per aziende al di fuori dell'area senza dover spostarsi e attrarre nei centri più piccoli nuovi abitanti e la costituzione di nuove imprese start up e imprese gestite da donne . **Fabbisogno 1 GAL.** Costituire nel territorio del GAL un sistema di servizi alla popolazione rurale anche per favorire l'occupazione giovanile e delle donne e rendere più attrattivo il territorio
	E3.5: Accrescere l'attrattività dei territori, anche marginali, e favorire il turismo, soprattutto sostenibile, attraverso la riqualificazione e/o valorizzazione del loro patrimonio agro-forestale e naturale, storicoculturale e architettonico, puntando su un'offerta turistica rurale integrata	Dall'analisi delle infrastrutture esistenti il partenariato intende valorizzare il reticolo dei percorsi e delle strade secondarie a bassa percorrenza veicolare, per far si che il territorio ha enormi possibilità per attrarre visitatori e creare opportunità per piccole imprese locali anche di nuova costituzione gestite da donne o altri soggetti svantaggiati **Fabbisogno 2 GAL.** Realizzazione di un partenariato di cooperazione per la progettazione la realizzazione e la promozione come progetto di comunità dei percorsi lenti esistenti **Fabbisogno 3 GAL.** Creazione di nuove imprese di giovani e di donne (start-up)
	E1.2: Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole, agroalimentari e forestali favorendo processi di ammodernamento, anche gestionale, di riconversione, di internazionalizzazione, di adeguamento dimensionale delle strutture produttive in termini economici e fisici, anche ai fini di superare la frammentazione fondiaria	Il partenariato intende valorizzare il turismo rurale qualificando le strutture esistenti agricole esistenti, favorendo la multifunzionalità aziendale e l'agricoltura sociale collegandosi agli obiettivo E.3.5. In sede di partenariato si è rilevata l'esigenza di migliorare le prestazioni reddituali delle aziende agricole professionali del comprensorio del GAL attive in comparti produttivi importanti per l'intero sistema agricolo e con certificazionie di qualità riconosciuta per valorizzare il territorio **Fabbisogno 4 GAL.** Sostegno alle aziende agricole multufunzionali per valorizzare l'inclusività e le attività di turismo lento promosse dalla SSL nel terrirorio **Fabbisogno 5 GAL.** Sostegno alle aziende agricole condotte da giovani e donne per la produzione di prodotti agricoli certificati in aderenza alla SSL del GAL **Fabbisogno 3 GAL. (ricorrente).** Creazione di nuove imprese di giovani e di donne (start-up)
	E3.8: Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione allo sviluppo del territorio degli attori locali attraverso azioni di formazione e scambio di conoscenze, favorendo l'animazione territoriale ed incentivando la cooperazione, favorendo l'innovazione sociale e la valorizzazione dei territori	Migliorare la capacità di progettazione per la costutuzione di reti e progetti di cooperazione per avere una visione complessiva delleo sviluppo del territorio collegata anche a progetti di sviluppo della comunita intercomunali e di cooperazione con altri territori Leader. Considerati gli alti livelli di disoccupazione delle popolazione giovanile e delle donne nel territorio del GAL , il partenariato ha individuato la necessita' di favorire forme imprenditoriali giovani centrate su servizi innovativi, servizi alla persona e su ospitalità turistica centrata sulla fruizione attiva e partecipata , il commercio di prossimità e il piccolo l'artigianato **Fabbisogno 6 GAL.** Realizzazione di un partenariato di cooperazione per la progettazione e la promozione del territorio (valorizzazione ambientale, archeologica, enogastronomica e turistica) **Fabbisogno 3 GAL. (ricorrente).** Creazione di nuove imprese di giovani e di donne (start-up)

Gerarchizzazione dei fabbisogni

La metodologia di gerarchizzazione dei fabbisogni è stata effettuata utilizzando il principio della **ricorrenza** del fabbisogno **(rilevanza e pertinenza)** e alla percezione dell'**importanza** nelle fasi di partenariato.

Non è stato considerato il principio connesso alla **localizzazione**, non potendo utilizzare come principio la zonizzazione altimetrica in quanto tutti i comuni del GAL sono classificati come "Collina interna".

Gerarchizzazione per ricorrenza

La valutazione della rilevanza/pertinenza è stata effettuata attraverso l'attività di partenariato (soggetti rappresentativi del territorio e manifestazioni di interesse emerse durante le attività di animazione).

La misurazione è avvenuta sulla base del numero di volte in cui il fabbisogno è stato evocato o confermato dai portatori di interesse partecipanti ai lavori di partenariato rispetto all'analisi di contesto del comprensorio del GAL.

La valutazione della rilevanza è stata effettuata incrociando le richieste del territorio ricevute per *tema di intervento* nella fase di animazione con l'analisi di contesto socio-economico del GAL, che offre una immagine oggettiva sulle caratteristiche strutturali e l'evoluzione del territorio. Per la valutazione della rilevanza si è usata la seguente matrice:

- **Oggetto del fabbisogno:** Importanza della tematica affrontata;
- **Principio del fabbisogno:** Rilevanza e/o pertinenza;
- **Valutazione del fabbisogno:** Richieste ricevute dal partenariato incrociate con i dati dal contesto generale;
- **Funzione della SSL per il fabbisogno individuato:** Intervento e scelta del GAL per definire sia la gerarchizzazione del fabbisogno e il peso del fabbisogno stesso in relazione alle richieste pervenute.

-

L'individuazione dei fabbisogni/esigenze del territorio del GAL esposti nella precedente tabella, sono stati messi a confronto con quanto emerso in ambito regionale/nazionale per individuare la coerenza e la complementarietà dell'intervento della SSL rispetto al CSR della Regione Lazio 2023-2027 e per una verifica complessiva di coerenza con gli strumenti di programmazione LEADER (O.S.8 del Complemento di Sviluppo Regionale "Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile" nel Complemento di Sviluppo Rurale Lazio 2023 – 2027).

Si è ritenuto operare in aderenza con l'impostazione del Complemento Regionale per dare evidenza immediata del contributo che la Strategia offre al raggiungimento degli obiettivi comuni della Regione Lazio e delle caratteristiche specifiche del territorio contestualizzato.

La gerarchizzazione della rilevanza dei fabbisogni per tema di intervento, che è emersa dall'azione di partenariato è rappresentata dalla seguente tabella.

Fabbisogni emersi nell'ambito dell'analisi di contesto del GAL	Rilevanza (punteggio 1-5). 5 max					Rilevanza dei fabbisogni per tema di intervento
	1	2	3	4	5	
Fabbisogno 1 GAL. Costituire nel territorio del GAL un sistema di servizi alla popolazione rurale anche per favorire l'occupazione giovanile e delle donne e rendere più attrattivo il territorio	X	X	X	X	X	Estremamente rilevante
Fabbisogno 2 GAL. Creazione di nuove imprese di giovani e di donne (start-up)	X	X	X	X		Molto rilevante
Fabbisogno 3 GAL. Realizzazione di un partenariato di cooperazione per la progettazione e la realizzaizone di un circuito turistico a turismo lento valorizzazione percorsi lenti e valorizzazione ambientale, archeologica ed enogastronomica)	X	X	X	X		Molto rilevante
Fabbisogno 4 GAL. Creazione di aziende agricole multufunzionali per sostere l'inclusività e le attività di turismo leento promosse dalla SSL.	X	X	X			Rilevante
Fabbisogno 5 GAL. Sostegno alle aziende agricole condotte da giovani e donne per la produzione di prodotti agricoli certificati in aderenza alla SSL del GAL.	X	X	X			Rilevante
Fabbisogno 6 GAL. Realizzazione di un partenariato di cooperazione per la progettazione e la promozione del territorio per questa esigenza (valorizzazione ambientale, archeologica e enogastronomica)	X	X	X			Rilevante

Nello schema che segue si riporta il risultato dell'azione di gerarchizzazione dei fabbisogni all'interno della SSL del GAL, utilizzando le declinazioni in ordine di importanza: strategico (ordine di priorità 1 e 2), qualificante (ordine di priorità 1, 2 e 3) e complementare.

Obiettivo Specifico	Esigenze emerse nell'ambito dell'analisi del contesto nazionale e regionale	Fabbisogno del GAL	Zona altimetrica	Gerarchizzazione delle esigenze REGIONALI verificate in sede partenariato	Gerarchizzazione esigenze del GAL verificate in sede di partenariato
OS8. Promuovere l' occupazione, la crescita, l' inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile	E3.6: Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali attraverso il miglioramento dei processi di inclusione sociale, della qualità e dell'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi, anche digitali, alla popolazione ed alle imprese, in modo da porre un freno allo spopolamento e sostenere l'imprenditorialità, anche rafforzando il tessuto sociale	**Fabbisogno 1 GAL.** Costituire nel territorio del GAL un sistema di servizi alla popolazione rurale anche per favorire l'occupazione giovanile e delle donne e rendere più attrattivo il territorio	Collina interna (tutti i comuni del GAL)	Specifico	**Strategico 1**
				Specifico	
	E3.5: Accrescere l'attrattività dei territori, anche marginali, e favorire il turismo, soprattutto sostenibile, attraverso la riqualificazione e/o valorizzazione del loro patrimonio agro-forestale e naturale, storicoculturale e architettonico, puntando su un'offerta turistica rurale integrata	**Fabbisogno 2 GAL**. Realizzazione di un partenariato di cooperazione per la progettazione la realizzazione e la promozione come progetto di comunità dei percorsi lenti esistenti **Fabbisogno 3 GAL.** Creazione di nuove imprese di giovani e di donne (start-up)	Collina interna (tutti i comuni del GAL)	Qualificante	**Strategico 2**
				Complementare	**Qualificante 1**
	E1.2: Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole, agroalimentari e forestali favorendo processi di ammodernamento, anche gestionale, di riconversione, di internazionalizzazione, di adeguamento dimensionale delle strutture produttive in termini economici e fisici, anche ai fini di superare la frammentazione fondiaria	**Fabbisogno 4 GAL.** Creazione di aziende agricole multufunzionali per sostere l'inclusività e le attività di turismo leento promosse dalla SSL. **Fabbisogno 5 GAL**. Sostegno alle aziende agricole condotte da giovani e donne per la produzione di prodotti agricoli certificati in aderenza alla SSL del GAL.	Collina interna (tutti i comuni del GAL)	Strategico	**Qualificante 2**
					Qualificante 3
	E3.8: Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione allo sviluppo del territorio degli attori locali attraverso azioni di formazione e scambio di conoscenze, favorendo l'animazione territoriale ed incentivando la cooperazione, favorendo l'innovazione sociale e la valorizzazione dei territori	**Fabbisogno 6 GAL.** Realizzazione di un partenariato di cooperazione per la progettazione e la promozione del territorio per questa esigenza (valorizzazione ambientale, archeologica e enogastronomica)	Collina interna (tutti i comuni del GAL)	Specifico	**Complementare**

3.2.1 Analisi specifica dei fabbisogni di formazione professionale, acquisizione di competenze e servizi di consulenza del territorio e delle popolazioni interessate

L'Analisi specifica dei fabbisogni di formazione dell'Area GAL non può che passare da dalla situazione oggettiva in cui versa il comprensorio dal punto di vista economico sociale e produttivo.

Tasso di disoccupazione sopra la media
Questo dato indica una sfida chiara legata all'occupazione nell'area. Sarà necessario concentrarsi sulla creazione di opportunità di lavoro e sul miglioramento delle competenze e delle qualifiche dei disoccupati per aiutarli a trovare occupazione.

Presenza di una agricoltura di qualità
La presenza di coltivazioni di qualità può rappresentare un'opportunità per lo sviluppo di programmi di formazione e formazione professionale nel settore agricolo. Questi programmi possono aiutare gli agricoltori locali a migliorare le loro pratiche, adottare tecnologie avanzate e aumentare la produttività.

Ricchezza del patrimonio naturale e archeologico
La ricchezza del patrimonio naturale e archeologico dell'area potrebbe aprire opportunità nel settore del turismo sostenibile e della conservazione ambientale. La formazione professionale potrebbe essere focalizzata su guide turistiche, operatori ecologici o conservatori del patrimonio culturale.

Creazione di start-up per sostenere l'autoimprenditorialità
La possibilità di realizzare start-up è un segno positivo di innovazione e per l'imprenditorialità nell'area. È possibile promuovere ulteriormente l'imprenditorialità locale offrendo servizi di consulenza e formazione per gli aspiranti imprenditori, comprese le competenze imprenditoriali e la gestione aziendale.

In generale, l'obiettivo dovrebbe essere quello di sfruttare le risorse e le opportunità uniche dell'area rurale per creare programmi di formazione e servizi di consulenza che rispondano alle esigenze specifiche della comunità. Questo può contribuire a diversificare l'economia locale, ridurre la disoccupazione e sostenere lo sviluppo sostenibile dell'area. La collaborazione tra enti locali, organizzazioni senza scopo di lucro e imprese può svolgere un ruolo chiave nel raggiungimento di questi obiettivi.

Un approccio integrato che sfrutta le risorse locali, compresi i settori agricoli di alta qualità e il patrimonio naturale e culturale, può contribuire a migliorare la situazione economica dell'area. La formazione sarà mirata a sviluppare competenze rilevanti per sfruttare al meglio queste opportunità, sia nell'agricoltura di qualità, nel turismo sostenibile che nella creazione di imprese innovative.

Inoltre, sarà importante coinvolgere la comunità locale e le parti interessate nel processo per garantire un approccio inclusivo e sostenibile allo sviluppo del territorio.

4. STRATEGIA SCELTA: OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI E IMPATTI

Gli ambiti tematici scelti per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) sono due:

1. **SERVIZI, BENI, SPAZI COLLETTIVI E INCLUSIVI**
2. **SISTEMI DI OFFERTA SOCIOCULTURALI E TURISTICO-RICREATIVI LOCALI**

Connessione tra i vari ambiti

Di seguito si riportano le connessioni di questi due ambiti tematici in relazione ai fabbisogni del GAL e gli obiettivi della SSL.

Ambito 1. Servizi, Beni, Spazi Collettivi e Inclusivi

In questo ambito, la SSL mira a migliorare la qualità della vita delle comunità locali attraverso una serie di interventi mirati, considerati gli indici di vulnerabilità sociale e materiale a cui è esposta la popolazione come riportato nella situazione demografica dell'Area del GAL.

La creazione di spazi collettivi inclusivi è una forte esigenza sentita dalla popolazione locale. Questi spazi possono includere parchi, aree ricreative ludoteche, biblioteche, centri comunitari per il Coworking e il telelavoro e altro ancora, progettati per essere accessibili a tutte le fasce di età e abilità. Questi luoghi promuovono la coesione sociale, consentendo alle persone di incontrarsi, interagire e partecipare ad attività lavorative, culturali e ricreative.

Anche la creazione di start up ha una forte valenza sociale per a tenuta del tessuto produttivo locale.

Questo primo ambito scelto dalla SSL del GAL è fortemente connesso con il secondo.

Infatti, gli interventi per ammodernare le aziende agricole e per la multifunzionalità rafforzano il legame tra produzione agricola e comunità locali. Queste azioni possono includere la diversificazione delle attività agricole per includere agriturismo, produzione di prodotti locali, e coinvolgimento delle aziende agricole nella promozione del turismo rurale e dell'agricoltura sociale. Ciò contribuisce a sostenere l'agricoltura locale e a creare opportunità economiche.

La creazione di un percorso ciclopedonale tra i comuni che fanno parte della SSL è un altro elemento chiave. Questo percorso offre opportunità di mobilità sostenibile, promuove uno stile di vita attivo e connette le diverse comunità, favorendo lo scambio culturale e sociale.

Il percorso ciclopedonale può contribuire alla valorizzazione delle aree naturali e paesaggistiche, rendendole accessibili a residenti e turisti.

Ambito 2. Sistemi di Offerta Socioculturali e Turistico-Ricreativi Locali

Questo ambito si concentra sulla creazione di esperienze e offerte che valorizzano la cultura e il turismo locali attraverso la messa a sistema di un reticolo di percorsi esistenti per il turismo lento e nello sviluppo di iniziative imprenditoriali.

La promozione del turismo locale è una parte cruciale di questo ambito. La creazione di esperienze

turistiche autentiche che metta in evidenza la cultura, la storia e la bellezza naturale della zona può attrarre visitatori e sostenere l'economia locale. La presenza del percorso ciclopedonale tra i comuni può anche incoraggiare il turismo sostenibile, consentendo ai visitatori di esplorare la regione in modo ecologico.

La creazione di start-up è un altro componente importante di questa strategia, poiché stimola l'innovazione e l'impresa locale. Queste start-up possono sviluppare nuovi prodotti, servizi o esperienze legati alla cultura e al turismo, contribuendo così a diversificare l'economia locale.

Inoltre, la creazione di start-up può anche promuovere la cultura imprenditoriale tra i residenti, incoraggiando le nuove generazioni a investire nella loro comunità.

Le connessioni tra questi due ambiti tematici nella SSL sono evidenti: la promozione di servizi, beni e spazi collettivi inclusivi crea un ambiente favorevole per lo sviluppo di start-up nel settore socioculturale e turistico-ricreativo locale. Allo stesso tempo, l'investimento in start-up e il potenziamento del turismo possono generare risorse per migliorare ulteriormente i servizi e gli spazi collettivi, creando un circolo virtuoso di sviluppo locale.

Inoltre, la modernizzazione delle aziende agricole e i programmi di multifunzionalità contribuisce alla diversificazione economica e alla promozione del turismo rurale.

Obiettivi della SSL

Per i due ambiti tematici della SSL prescelti, gli obiettivi individuati sono:

- Promuovere l'inclusione sociale fornendo servizi alla popolazione rurale;
- Sostenere l'Imprenditorialità locale con strutture a servizio adeguate (Coworking, spazi per start-up, ecc.) e migliorare l'accesso digitale
- Promuovere nel comprensorio l'attrattività e la sostenibilità sociale nei servizi alla popolazione rurale.
- Incrementare il turismo sostenibile
- Realizzare ambienti fisici idonei per la crescita delle Start-up e dell'Imprenditorialità locale per creare occupazione in maniera prevalente a giovani e a donne
- Preservare e promuovere la cultura locale;
- Favorire l'autoimprenditorialità locale per creare occupazione in maniera prevalente a giovani e a donne con la creazione di Start-up
- Incrementare il turismo sostenibile e lento
- Valorizzare strutture agricole multifunzionali condotte da giovani e donne
- Valorizzare strutture agricole condotte da giovani e donne
- Aumentare la visibilità del territorio attraverso la cooperazione tra i vari attori del GAL

Questi obiettivi sono stati individuati per contribuire a una crescita sostenibile e all'attrattività delle comunità locali coinvolte nella SSL, creando un ambiente migliore per i residenti e offrendo nuove opportunità per lo sviluppo economico e culturale.

Descrivere i risultati attesi

Ambito Tematico 1: Servizi, Beni, Spazi Collettivi e Inclusivi:

- Creazione di servizi inclusivi;
- Spazi di Coworking e supporto per start-up;
- Supporto fisico e funzionale alle start up;
- Servizi di base per la collettività;
- Miglioramento delle infrastrutture digitali;
- Coinvolgimento attivo della comunità alla gestione di questi spazi.

Ambito Tematico 2: Sistemi di Offerta Socioculturali e Turistico-Ricreativi Locali:
- Percorso ciclopedonale tra i comuni;
- Creazione di start-up socioculturali e turistiche;
- Valorizzazione delle risorse culturali e naturali;
- Promozione di eventi culturali e produzioni locali;
- Modernizzazione delle aziende agricole multifunzionali.

Descrivere gli impatti attesi

Ambito Tematico 1: Servizi, Beni, Spazi Collettivi e Inclusivi:
- Miglioramento dell'inclusione sociale;
- Crescita economica attraverso l'innovazione;
- Miglioramento della qualità della vita;
- Aumento delle opportunità di istruzione;
- Maggiore coesione sociale.

Ambito Tematico 2: Sistemi di Offerta Socioculturali e Turistico-Ricreativi Locali:
- Crescita economica nel settore turistico;
- Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale;
- Promozione delle tradizioni locali;
- Diversificazione economica nelle aziende agricole;
- Incremento del turismo sostenibile.

Gerarchia degli interventi/azioni: ordinarie e specifiche

Facendo riferimento ai punti di forza e di debolezza esposti nel presente elaborato anche richiamando la gerarchizzazione dei fabbisogni evidenziati al precedente capitolo con le azioni di partenariato e di animazione sul territorio, la gerarchizzazione delle Azioni ordinarie/specifiche in aderenza al piano finanziario e alle disponibilità di spesa pubblica assegnate ad ogni intervento, viene evidenziata nella seguente tabella.

Azione ordinaria/Azione specifica		Importo spesa pubblica €	Gerarchizzaizone delle misure in base ale esigenze del GAL verificate in sede di partenariato
Az. Ordinaria SRD09	Investimenti non produttivi nelle aree agricole	1.710.000,00	Strategico 1
Azione Specifica Progetto di Comunità della SSL	Progetto territoriale: **Ciclocamminando in Strade Secondarie** (Riferibile all'Azione SRG07 da attivare preliminarmente e SRD07 per la realizzazione dell'intervento fisico)	480.000,00	Strategico 2
Azione Ordinaria SRE04	Start up non agricole (Con criteri di selezione orientati principalmente alle tematiche dei 2 Progetti territoriali SRD09)	425.000,00	Qualificante 1
Az. Ordinaria SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	375.000,00	Qualificante 2
Az. Ordinaria SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	350.000,00	Qualificante 3
Azione Ordinaria SRG07	Cooperazione per promozione turistica: ambiente, archeologia e enogastronomia	30.000,00	Qualificante 4
Coopeazione	Cooperazione tra GAL Regionali o Extra regionali	16.000,00	Complementare
Totale		**3.386.000,00**	

Giustificazione che dimostri il valore aggiunto Leader per gli Interventi/Azioni previste dalla SSL ed attivate anche dalla Regione Lazio nell'ambito del CSR del Lazio 2023-2027

La SSL del GAL nell'iniziativa Leader offre un approccio strategico e flessibile allo sviluppo rurale che mette in primo piano le comunità locali, promuove l'innovazione, valorizza le risorse locali e promuove la sostenibilità.

La presenza di una struttura operativa direttamente con il territorio favorisce la comunità locale e il tessuto produttivo per la partecipazione a programmi di cooperazione e di sviluppo.

La giustificazione per dimostrare il valore aggiunto del programma Leader per gli interventi/azioni previsti dalla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e attivati anche dalla Regione Lazio nell'ambito del Contratto di Sviluppo Rurale (CSR) del Lazio 2023-2027 può essere suddivisa in diverse categorie chiave:

Promozione dello Sviluppo Locale: Il programma Leader si concentra sull'approccio "dal basso verso l'alto", coinvolgendo direttamente le comunità locali nel processo decisionale. Questo approccio consente di massimizzare l'efficacia delle risorse investite, garantendo che i progetti siano ben radicati e rispondano ai bisogni reali delle persone che vivono nell'area GAL.

Innovazione e diversificazione economica: il Leader promuove l'innovazione attraverso il supporto alle start-up e all'imprenditorialità locale. Tra l'altro il finanziamento delle start-up per attività extra-agricole è possibile nella Regione Lazio solo nell'ambito del Leader.

Sostenibilità sociale: Leader promuove l'approccio inclusivo per la coesione sociale, garantendo che tutti i membri della comunità abbiano accesso a opportunità economiche e sociali, con una costante azione di animazione sul territorio.

Partenariato e Cooperazione: Leader favorisce il partenariato tra le parti interessate locali, tra cui comunità, autorità locali, imprese e organizzazioni non governative. Questo approccio collaborativo consente di mobilitare risorse, competenze e conoscenze diverse per affrontare le sfide comuni e massimizzare gli impatti positivi dei progetti.

Attenzione alle specificità locali: ogni area rurale ha le proprie caratteristiche e sfide uniche. Leader tiene conto di queste specificità, garantendo che le soluzioni proposte siano adatte al contesto locale e alle esigenze della popolazione.

5. QUADRO DI RAFFRONTO TRA FABBISOGNI INDIVIDUATI, OBIETTIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE, RISULTATI ATTESI INTERVENTI / AZIONI ORDINARIE E SPECIFICHE SCELTE (TABELLA DI SINTESI)

Fabbisogni del GAL	Obiettivi che si intendono perseguire	Risultati attesi	Misure attivate			Spesa pubblica €
Fabbisogno 1 GAL. Costituire nel territorio del GAL un sistema di servizi alla popolazione rurale anche per favorire l'occupazione giovanile e delle donne e rendere più attrattivo il territorio	Promuovere l'inclusione sociale fornendo servizi alla popolazione rurale;	Creazione di servizi inclusivi	Azione ordinaria	SRD09	Investimenti non produttivi nelle aree rurali	1.710.000,00
	Sostenere l'Imprenditorialità locale con strutture a servizio adeguate (CoWorking, spazi per start-up, ecc) e migliorare l'accesso digitale	Spazi di coworking e supporto per start-up				
	Promuovere nel comprensorio l'attrattività e la sostenibilità sociale nei servizi alla popolazione rurale.	Servizi di base per la collettività				
		Miglioramento delle infrastrutture digitali				
		Coinvolgimento attivo della comunità alla gestione di questi spazi				
	Incrementare il turismo sostenibile	Valorizzazione delle risorse culturali e naturali				
	Preservare e promuovere la cultura locale					
	Realizzare ambienti fisici per la collettività idonei per la crescita delle Start-up e dell'Imprenditorialità locale per creare occupazione in maniera prevalente a giovani e a donne	Supporto fisico e funzionale alle start up				
Fabbisogno 2 GAL. Realizzazione di un partenariato di cooperazione per la progettazione la realizzazione e la promozione come progetto di comunità dei percorsi lenti esistenti	Incrementare il turismo sostenibile e lento	Percorso ciclopedonale tra i comuni **"Ciclocamminando in strade secondarie"**	Azione specifica	Progetto di Comunità della SSL	Progetto di Comunità (Riferibile all'Azione SRG07 da attivare preliminarmente per definire la progettazione esecutiva e SRD07 per la realizzazione dell'intervento fisico).	480.000,00
Fabbisogno 3 GAL. Creazione di nuove imprese di giovani e di donne (start-up)	Favorire l'autoimprenditorialità locale per creare occupazione in maniera prevalente a giovani e a donne con la creazione di Start-up	Creazione di start-up gestite in prevalenza da giovani e donne	Azione ordinaria	SRE04	Start up non agricole (Con criteri di selezione orientati principalmente alle tematiche dei 2 Progetti territoriali SRD09)	425.000,00
Fabbisogno 4 GAL. Sostegno alle aziende agricole multufunzionali per valorizzare l'inclusività e le attività di turismo lento promosse dalla SSL nel territrorio	Valorizzare strutture agricole multifunzionali condotte da giovani e donne	Modernizzazione delle aziende agricole anche multifunzionali	Azione ordinaria	SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	375.000,00
Fabbisogno 5 GAL. Sostegno alle aziende agricole condotte da giovani e donne per la produzione di prodotti agricoli certificati in aderenza alla SSL del GAL.	Valorizzare strutture agricole condotte da giovani e donne		Azione ordinaria	SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	350.000,00
Fabbisogno 6 GAL. Realizzazione di un partenariato di cooperazione per la progettazione e la promozione del territorio (valorizzazione ambientale, archeologica, enogastronomica e turistica)	Aumentare la visibilità del territorio attraverso la cooperazione tra i vari attori del GAL e i GAL della Regione Lazio	Realizzazione di partenariati stabili tra gli staker holders	Azione ordinaria	SRG07	Cooperazione per promozione turistica: ambiente, archeologia e enogastronomia	30.000,00
			Cooperazione tra GAL			16.000,00

Le Azioni che fanno parte dalla SSL del GAL sono le seguenti:

Azioni Ordinarie

SRD01	**Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole**
SRD03	**Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole**
SRD09	**Investimenti non produttivi nelle aree rurali**
SRE04	**Start up non agricole (Con criteri di selezione orientati principalmente alle tematiche dei 2 Progetti territoriali SRD09)**
SRG07	**Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages (Cooperazione per il turismo rurale)**

Nota: (ordine alfabetico non gerarchico che è stato riportato nelle precedenti parti dell'elaborato)

Azioni specifiche

Progetto di Comunità SSL	**Progetto territoriale: "Ciclocamminando in Strade Secondarie" (Riferibile all'Azione SRG07 da attivare preliminarmente per definire la progettazione esecutiva dell'intervento e SRD07 per la realizzazione dell'intervento fisico con soggetto attuatore)**

6. COMPLEMENTARIETÀ E SINERGIA CON LE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE

La Strategia di Sviluppo Locale è complementare e sinergica con altre politiche di sviluppo locale tra i quali indichiamo:

- Politiche di distretto e di sviluppo turistico promosse dal Biodistretto della Via Amerina e delle Forre: con interventi mirati per la promozione turistica dell'area che ha sviluppato da molti anni progetti significati sull'area falisca;
- Progetti PNRR: progetti finanziati ed in fase di avvio per la riqualificazione dei borghi e delle strutture comunali (scuole);
- Progetti PNRR per l'ammodernamento delle dotazioni delle aziende e per l'agri-fotovoltaico;
- Progetti PNRR per l'ammodernamento dei frantoi;
- Contratto di Fiume Media Valle del Tevere per la messa a punto di una strategia per lo sviluppo sostenibile del territorio;
- Politiche di distretto industriale del Polo delle Ceramiche di Civita Castellana per sostenere l'occupazione, l'innovazione di processo;
- Fondi Regionali per il dissesto idrogeologico per mitigare i fenomeni di erosione e inondazione del territorio più vulnerabile;
- Patto dei Sindaci del Lazio per lo sviluppo sostenibile e l'energia rinnovabile a cui partecipano alcuni comuni del GAL sia della provincia di Viterbo che di Roma (PAES).
- Contratti di Filiera IV e V Bando attivati dal MASAF a cui partecipano aziende agricole e agroindustriali del territorio;
- Programmi operativi nel campo dell'agricoltura nell'ambito dell'OCM Olio e Ortofrutta (nocciole);
- Progetti di formazione professionale.

La strategia Leader può agire in sinergia con queste politiche e iniziative locali fornendo supporto tecnico e organizzativo e di animazione alle comunità locali, alle imprese e agli attori del territorio, contribuendo così a promuovere lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione delle risorse locali.

La complementarietà e la cooperazione tra queste diverse iniziative possono portare a risultati più efficaci e integrati per la valorizzazione de territorio.

La struttura tecnica e di animazione del GAL, promuoverà con newsletter e informative sul sito internet del GAL il calendario di emanazione dei bandi per il reperimento di finanziamenti e contributi a livello nazionale e regionale per supportare il territorio e le imprese locali sui temi della crescita sostenibile e resiliente anche con azioni di animazione specifica non finanziate dal GAL.

7. SCHEDA TECNICA DI OGNI AZIONE CHE SARÀ ATTIVATA NELL'AMBITO DEL SOTTOINTERVENTO A

7.1 Azioni Ordinarie

7.1.1 Azione SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

Descrizione generale

La finalità dell'Azione è quella di introdurre un sostegno per le imprese agricole che realizzano investimenti materiali e/o immateriali per potenziare la competitività sui mercati e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico - ambientali e di digitalizzazione.

Tali finalità saranno perseguite attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l'incremento della produttività e l'adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali.

Logica di intervento

L'Azione sostiene gli investimenti volti al miglioramento delle prestazioni delle aziende agricole mediante interventi mirati.

Si punterà molto sulla diffusione delle informazioni derivanti dagli interventi e sulla replicabilità degli stessi.

Contributo alla strategia di sviluppo locale

Gli investimenti supportati si collegano, in modo sinergico e complementare, alla strategia di sviluppo locale, destinata ad accrescere le performance delle aziende agricole in collegamento con gli ambiti prescelti dalla SSL e dagli obiettivi che si intendono raggiungere. Tale collegamento è individuabile sia sotto il profilo del miglioramento complessivo della competitività e della redditività aziendale e sia al fine di sostenere il contributo verso la transizione ecologica delle imprese agricole, nonché, al sostegno delle forme di imprenditorialità promosse da giovani e da donne.

La sua attivazione di questa Azione in ambito dalla SSL del GAL verrà integrata dal Geographic Information System (GIS) del GAL in cui si evidenzierà: l'ubicazione azienda beneficiare dell'intervento con identificazione e descrizione (con collegamento alla pagina WEB del GAL) in cui verranno descritte:

- L'azienda e l'attività/prodotto certificato;
- Come raggiungere l'azienda;
- Informazioni sull'attività;
- Percorsi integrati con altre aziende e con altri temi (Percorsi archeologici / Naturalistici);

- Altre attività beneficiare del GAL nelle vicinanze.

Giustificazione del valore aggiunto

L'Azione crea Valore Aggiunto sia in maniera diretta che indiretta.

Diretta: attraverso il netto abbattimento dei costi dovuti all'inserimento delle aziende di strutture e macchinari più efficienti e performanti anche sotto il profilo digitale che permettono un evidente risparmio energetico e di risorse naturali.

Indiretta: mediante il know how generato che permette alle imprese di misurarsi con livelli di progettazione europea ad alti standard di programmazione interna; inoltre la misura è collegata allo sviluppo del territorio vocato alla produzione di prodotti a qualità riconosciuta a marchio europeo e alla presenza del Biodistretto della Via Amerina e delle Forre e altre realtà territoriali che stanno valorizzando le eccellenze produttive locali.

Descrizione del tipo di intervento

In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono una o più delle seguenti finalità specifiche:

a) valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui (anche con funzioni antibrina) che possono comportare una estensione delle superfici irrigate nonché la realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali;
b) incremento delle prestazioni climatico-ambientali e per il benessere animale, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto;
c) miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato;
d) introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale;
e) valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.

Tipo di sostegno

Il presente intervento verrà attuato esclusivamente **attraverso l'erogazione di un contributo in conto capitale in percentuale sulla spesa ammessa.**

Beneficiari

Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, sono escluse dai benefici del sostegno le imprese agricole che abbiano una dimensione minima inferiore espressa in termini di produzione standard (PS) pari a 15.000,00 (quindicimila/00) Euro.

Costi ammissibili e non ammissibili

In coerenza con quanto stabilito Regolamento UE 2115/2021 e dal CSR Regione Lazio (approvato con DGR n. 15 del 12/01/2023) sono ammissibili le spese sostenute per:

a) valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento fondiario, miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende in macchinari e attrezzature, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui (anche con funzioni antibrina) che possono comportare una estensione delle superfici irrigate nonché la realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali.
b) incremento delle prestazioni climatico-ambientali e per il benessere animale, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto;
c) miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato;
d) introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale;
e) valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.

<u>Non sono ammissibili:</u>

- acquisto di piante annuali e loro messa a dimora;
- nuovi impianti arborei per la produzione di nocciole e uva;
- impianti di colture vegetali pluriennali;
- acquisto di animali;
- acquisto di diritti di produzione agricola e diritti all'aiuto;
- acquisto di macchine o attrezzature usate;
- realizzazione o ammodernamento di fabbricati per uso abitativo e acquisto di relativi arredi;
- acquisto di terreni;
- acquisto di fabbricati rurali e manufatti di qualsiasi tipo;
- l'utilizzo di materie plastiche per la realizzazione di serre;
- interventi di mera sostituzione;
- titoli di pagamento;

- acquisto di barrique.

Condizioni di ammissibilità

Zona di applicazione: Tutto il territorio del GAL.

Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, con l'esclusione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento

Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti **non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali il contributo pubblico è al di sotto di un importo di 20.000 Euro**

I massimali di spesa per singolo progetto di investimento devono essere ricompresi tra 50.000,00 e 100.00,00 Euro.

Criteri di selezione (verificabili, controllabili, misurabili e coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'Azione)

I criteri di selezione terranno conto dei seguenti principi:

- finalità specifiche degli investimenti, quali ad esempio l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie digitali;
- comparti produttivi oggetto di intervento, come i comparti che soffrono un gap in investimenti strutturali;
- localizzazione territoriale degli investimenti, come le aree regionali con più ampio svantaggio competitivo;
- caratteristiche del soggetto richiedente;
- dimensione economica dell'operazione;
- collegamento con altri interventi della SSL;
- effetti ambientali;
- caratteristiche del progetto di investimento.

Sono ammissibili al finanziamento esclusivamente i progetti che raggiungono un punteggio minimo, come attribuito sulla base dei criteri di selezione stabiliti dalle disposizioni attuative della misura. Ove le operazioni prevedano il finanziamento di investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente, la concessione del sostegno sarà proceduta dalla valutazione di impatto ambientale effettuata conformemente alla normativa vigente per il tipo di investimento previsto.

Quantificazione dei criteri di selezione (max 100 punti) e definizione del punteggio minimo

Il punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda di sostegno è pari a 20 punti da ottenere con almeno 2 criteri. In caso di EX AEQUO del punteggio si terrà conto dell'età del beneficiario o del rappresentante legale della società agricola con preferenza ai soggetti più giovani. Di seguito si riporta la tabella di quantificazione dei criteri di selezione, corredata negli indicatori, di una breve spiegazione delle modalità di attribuzione del punteggio.

Tipo di intervento: SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle Aziende Agricole

Principi di selezione	Punteggio Max per principio di selezione	Criteri/sotto-criteri	Parametri	Indicatori	Punti
SRD01.1 Finalità specifiche investimenti	10	1.1 Digitalizzazione dei processi agricoli	1.1.1 Introduzione di investimenti dotati di tecnologie digitali in azienda	Investimento complessivo compreso tra il 5% e il 20% della spesa	5
				Investimento complessivo superiore al 20% della spesa	10
SRD01.2 Comparti produttivi	15	2.1 Targeting settoriale	2.1.1 Settore produttivo interessato dall'intervento *(in caso di più interventi su più settori si attribuisce il punteggio di ciascun settore fino a un massimo di 12 punti)*	Zootecnica (Bovini e ovicaprni)	15
				Olivicoltura	10
				Viticoltura (*)	10
				Ortofrutta, vivaismo, piante aromatiche e officinali	8
				Cereali, legumi,oleaginose e allevamento di animali da piccola corte	5
SRD01.3 Localizzazione territoriale	10	3.1 Localizzazione aziendale e dell'intervento	3.1.1 Superficie aziendale (SAU) ricadente in zone con vincoli naturali e/o ZVN e intervento immobiliare/fisso per destinazione realizzato in tali zone	Superficie aziendale (SAU) ricadente in prevalenza (oltre il 50%) in zone con vincoli naturali (Natura 2000) e/o ZVN e intervento immobiliare/fisso per destinazione realizzato in tali zone	10
			3.1.2 Superficie aziendale (SAU) ricadente in zone con vincoli naturali e/o ZVN e intervento immobiliare/fisso per destinazione realizzato in tali zone	Superficie aziendale (SAU) ricadente inferiore al 50% in zone con vincoli naturali (Natura 2000) e/o ZVN e intervento immobiliare/fisso per destinazione realizzato in tali zone	7
			3.1.3 Superficie aziendale (SAU) ricadente in zone con vincoli naturali e/o ZVN e intervento immobiliare/fisso per destinazione realizzato in tali zone	Superficie aziendale (SAU) ricadente inferiore al 25% in zone con vincoli naturali (Natura 2000) e/o ZVN e intervento immobiliare/fisso per destinazione realizzato in tali zone	5
SRD1.4 Caratteristiche del soggetto richiedente/azienda	18	4.1 Soggetto richiedente e condizione di genere	4.1.1 Qualifica professionale	Giovani agricoltori (inscritti CCIAA, con adeguate competenze e con età inferiore ai 41 anni)	5
				Titolo di studio in Scienza Agrarie e/o equipollenti (Laura Triennale o Magistrale)	3
				IAP o Coltivatore diretto	7
			4.1.2 Condizione di genere	Imprese in cui il titolare e/o la rappresentanza legale sia esercitata da donne	3
SRD01.5 Dimensione economica dell'operazione	5	5.1 Dimensione economica	5.1.1 Rapporto tra la spesa dell'operazione e la Dimensione Economica Aziendale (PS) risultante da scheda validazione SIAN	<0,5	1
				≥0,5 e <1	3
				≥1	5
SRD01.6 Connessione con altri interventi	5	6.1 Investimento connesso ad altri interventi del SSL del GAL	6.1.1 Soggetti beneficiari partecipanti a progetti di Cooperazione attivati dalla SSL del GAL	Partecipazione al partenariato di Cooperazione nell'ambito della SSL (**)	5
SRD01.7 Effetti ambientali	15	7.1 Investimenti connessi alle risorse naturali e al miglioramento delle performance ambientali dell'azienda	7.1.1 Investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e/o alla prevenzione dei danni al potenziale produttivo agricolo derivanti da calamità naturali di tipo biotico e abiotico, per almeno il 10% della spesa ammissibile	Per almeno il 10% della spesa ammissibile	15
SRD01.8 Caratteristiche del progetto	7	8.1 Tipologia di investimento	8.1.1 Investimenti immobiliari che non determinano nuova occupazione di suolo	Per almeno il 50% della spesa ammissibile	7
SRD01.9 Sistemi produttivi	15	9.1 Azienda biologica/Azienda SQNPI - ACA	9.1.1 Azienda che adotta i metodi dell'agricoltura biologica	Tutte le produzioni aziendali (certificate o in conversione con notifica)	10
				Azienda che adotta prevalentemente in termini di PS i metodi dell'agricoltura biologica (certificata o in conversione con notifica)	8
			9.1.2 Azienda che adotta i metodi dell'agricoltura integrata (SQNPI e/o SQNZ)	Tutte le produzioni aziendali (certificate o in conversione con notifica)	7
				Azienda che adotta prevalentemente in termini di PS i metodi dell'agricoltura integrata	6
		9.2 Adesione a sistemi di qualità	9.2.1 Sistemi di qualità ai quali si aderisce, tra quelli riconosciuti a livello comunitario (con esclusione il Bio e SQNPI e SQNZ)	Presenta di produzione a certificazione di qualità riconosciuta a livello comunitartio	5
TOTALE PUNTEGGIO MAX	100				

(*) Esclusivamente macchinari per la gestione del vigneto comprese le attrezzature per il trasporto delle uve in cantina
(**) Per il calcolo del punteggio minimo non può essere utilizzato il criterio SRD01.6 Connessione con altri interventi
Punteggio minimo = 20 punti da ottenere con almeno 2 criteri.
CASI DI EX AEQUO: In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'età del beneficiario o del rappresentante legale della società agricola con preferenza ai soggetti più giovani

Importi e aliquote del sostegno

L'importo complessivo del progetto relativamente alla presente tipologia di Azione non potrà essere **inferiore a 50.000,00 € e superiore a 100.000,00 €.**

L'intensità dell'aliquota di sostegno è pari al **60% della spesa ammessa**. Non è prevista la maggiorazione dell'aliquota di sostegno per le aree in zona montana in quanto il comprensorio del GAL non ricomprende tali aree.

E' prevista una maggiorazione dell'aliquota di sostegno per Giovani Agricoltori che passa al **75% della spesa ammessa.**

L'importo di spesa pubblica previsto per l'Azione è pari a € 350.000,00.

Rischi inerenti l'attuazione

I rischi relativi alla realizzazione dell'Azione prevista sono:

- Verifica nella qualificazione dei controlli soggettivi (soggetto richiedente ed eventuale trasferimento di beneficiario – cause di forza maggiore);
- Verifica della eleggibilità delle spese ammissibili;
- Procedura di verifica e completezza e validità domanda iniziale;
- Procedura di verifica e completezza domanda anni successivi;
- Procedura di verifica e completezza domanda fine impegno;
- Sovrapposizione di aiuto con altre fonti di finanziamento;
- Erronea quantificazione della produzione lorda standard;
- Errata predisposizione e descrizione del progetto.

Misure di attenuazione

Controlli soggettivi:

- Supporto mediante banche dati (CCIAA, Agenzia Entrate) e fascicolo aziendale AGEA sul SIAN;
- Fascicolo personalizzato GAL con protocollo informatico;
- Doppio controllo da personale diverso;
- Gestione di un sistema integrato di controlli dei ricorsi di tipo gerarchico.

Verifica della eleggibilità delle spese ammissibili:

- Le voci dovranno essere indicate secondo il seguente ordine di priorità:
- Voci di Costi Standard;
- Prezziari Regionali del Lazio – Ultimo aggiornamento;
- Prezziario Regionale delle Regioni/Province limitrofe;
- Analisi dei prezzi;
- N. 3 Preventivi provenienti da tre ditte in concorrenza tra loro (con relazione accompagnatoria e giustificativa) utilizzando il modulo informatico SIAN per la gestione dei preventivi di spesa.

Procedura di verifica e completezza e validità domanda iniziale:

- Format standard per le comunicazioni formali;
- Supporto da parte del personale GAL alla predisposizione delle domande;
- Realizzazione di un sistema informatico con percorsi guidati ed obbligati per la compilazione; presenza di sistemi di segnalazione di errori ed incongruenze;
- Sovrapposizione di aiuto con altre fonti di finanziamento;
- Invio della documentazione solo in formato digitale tracciabile.

Procedura di verifica e completezza domanda anni successivi:

- Format standard per le comunicazioni formali;
- Informazioni sulle scadenze previste mediante invio di e-mail o PEC personalizzate;
- Realizzazione di un sistema informatico con percorsi guidati ed obbligati per la compilazione; presenza di sistemi di segnalazione di errori ed incongruenze;
- Invio della documentazione solo in formato digitale tracciabile.

Procedura di verifica e completezza domanda fine impegno:

- Format standard per le comunicazioni formali;
- Informazioni sulle scadenze previste mediante invio di e-mail o PEC personalizzate;
- Realizzazione di un sistema informatico con percorsi guidati ed obbligati per la compilazione; presenza di sistemi di segnalazione di errori ed incongruenze;
- Invio della documentazione solo in formato digitale tracciabile, compresa la documentazione fotografica georeferenziata e shape files;
- Sovrapposizione di aiuto con altre fonti di finanziamento e/o demarcazione OCM;
- Demarcazione netta in fase di predisposizione del bando e del sistema informatico tra le misure ed eventuali altre misure presentate;
- Verifiche puntuali tramite utilizzo delle banche dati disponibili con accordo di partenariato Regione Lazio – SIAN;
- Erronea quantificazione della produzione lorda standard;
- Predisposizione di sistemi di quantificazione automatica tramite fascicolo aziendale e SIAN;
- Errata predisposizione e descrizione del progetto e della relazione finale.

Indicatori comuni

Indicatore di output	**Target**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
0.20 Numero di operazioni o unità	10	-	-	10	-	-	-
Indicatore di risultato	**Target**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
R.39 Numero di imprese rurali sviluppate	10	-	-	10	-	-	-

7.1.2 Azione SRD03 – Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

Descrizione generale

L'Intervento è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

L'intervento, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse.

Logica di intervento

L'intervento sostiene gli investimenti volti al sostegno all'agricoltura mediante idonee forme di attività complementari volte a qualificare e valorizzare le risorse specifiche del territorio, la multifunzionalità in agricoltura e la differenziazione dei redditi agricoli, nonché la tutela paesaggistica attraverso il recupero del patrimonio edilizio rurale.

L'operazione ha l'obiettivo di sostenere investimenti riferiti alle attività collaterali di diversificazione dei redditi delle aziende agricole, attraverso la creazione, il potenziamento, la qualificazione di attività agrituristiche e di diversificazione delle attività agricole e la multifunzionalità delle stesse.

Contributo alla Strategia di Sviluppo Locale

Gli investimenti supportati si collegano, in modo sinergico e complementare, alla strategia di sviluppo locale, destinata ad accrescere le performance delle aziende agricole. Tale collegamento è individuabile sia sotto il profilo del miglioramento complessivo della competitività e della redditività aziendale sia al fine di sostenere il contributo verso la transizione ecologica.

Gli investimenti supportati si collegano, in modo sinergico e complementare, alla strategia di sviluppo locale in collegamento con gli ambiti prescelti dalla SSL e dagli obiettivi che si intendono raggiungere.

Tale collegamento è individuabile sia sotto il profilo del miglioramento complessivo della competitività e della redditività aziendale e sia al fine di sostenere il contributo verso l'integrazione sociale delle imprese agricole. Anche considerando la priorità al sostegno delle forme di imprenditorialità promosse da giovani e da donne e per quanto concerne l'impostazione dei programmi di investimento che privilegiano l'ambito sociale e i servizi per la fruizione turistica del territorio (settore del turismo lento).

La sua attivazione in ambito SSL verrà integrata dal Geographic Information System (GIS) del GAL in cui si evidenzierà:

- L'azienda e l'attività/prodotto certificato;
- Come raggiungere l'azienda;

- Informazioni sull'attività;
- Percorsi integrati con altre aziende e con altri temi (Percorsi archeologici/Naturalistici);
- Altre attività beneficiarie del GAL nelle vicinanze.

Giustificazione del valore aggiunto

La misura crea Valore Aggiunto sia in maniera diretta che indiretta.

Diretta: attraverso il miglioramento del supporto nella fase di investimento grazie sia ad incentivi economici che a quelli immateriali (supporti tecnici, pubblicità, ritorno di immagine).

Indiretta: Il miglioramento delle condizioni di occupazione sia di chi gestisce la struttura sia di chi ne usufruisce (in particolar modo i soggetti deboli) garantirà oltre che un ritorno economico anche un effetto "ammortizzatore sociale". Si andrà anche ad agire su soggetti che possono avere notevoli problemi di inserimento in società, la misura garantirà a queste persone il supporto necessario per l'integrazione ed il netto abbattimento del costo sociale.

Descrizione del tipo di intervento

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di attività agricole connesse ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile:

a) agriturismo;
b) agricoltura sociale;
c) attività educative/didattiche;
d) trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;
e) attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche;
f) selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli;

Tipo di sostegno

Il presente intervento verrà attuato esclusivamente **attraverso l'erogazione di un contributo in conto capitale in percentuale sulla spesa ammessa.**

Beneficiari

I beneficiari del presente intervento sono di seguito individuati:

- Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.
- Coadiuvanti familiari di imprenditori agricoli singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di acquacoltura e

selvicoltura.

Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, sono escluse dai benefici del sostegno le imprese agricole che abbiano una dimensione minima inferiore espressa in termini di produzione standard (PS) pari a 15.000,00 (quindicimila/00) Euro.

Costi ammissibili e non ammissibili

In coerenza con quanto stabilità dal Regolamento UE 2021/2115 e dal CSR Regione Lazio (Approvato con DGR n. 15 del 12/01/2013) sono ammissibili le spese sostenute per:

- interventi di recupero del patrimonio edilizio rurale esistente per la qualificazione delle attività agrituristiche con il fine principale della tutela del paesaggio;
- la ristrutturazione e l'ammodernamento di beni immobili già esistenti diversi dall'abitazione principale, necessari alle attività extra-agricole;
- costruzione e/o predisposizione di aree attrezzate per le attività di diversificazione;
- acquisto o leasing di nuovi macchinari, attrezzature e dotazioni necessari all'attività;
- spese generali;
- spese immateriali quali: acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze, diritti d'autore.

Non sono ammissibili

- acquisto di macchine o attrezzature usate;
- realizzazione o ammodernamento di fabbricati per uso abitativo e acquisto di relativi arredi;
- acquisto di terreni;
- acquisto di fabbricati rurali e manufatti di qualsiasi tipo;
- interventi di mera sostituzione.

Condizioni di ammissibilità

Zona di applicazione: Tutto il territorio del GAL.

Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi. Le attività relative alla lettera d) trasformazione prodotti devono avere ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali del beneficiario.

Sono ammissibili a sostegno gli interventi all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa.

Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti **non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile è al di sotto dei 50.000,00 Euro**.

Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati.

Tuttavia, fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine non superiore a 12 mesi. I massimali di spesa per singolo progetto di investimento devono essere ricompresi tra 50.000,00 e 150.000,00 Euro.

Criteri di selezione (verificabili, controllabili, misurabili e coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'Azione)

I criteri di selezione terranno conto dei seguenti principi:

- Tipologia del beneficiario;
- Localizzazione geografica;
- Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento;
- Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati (per esempio aziende biologiche, ecc.)
- Tipologia di investimenti • Qualificazione sociale dell'impresa

Sono ammissibili al finanziamento esclusivamente i progetti che raggiungono un punteggio minimo, come attribuito sulla base dei criteri di selezione stabiliti dalle disposizioni attuative della misura.

Quantificazione dei criteri di selezione (max 100 punti) e definizione del punteggio minimo

Il punteggio minimo è pari a 20 punti da ottenere con almeno 2 criteri.

In caso di EX AEQUO del punteggio si terrà conto dell'età del beneficiario o del rappresentante legale della società agricola con preferenza ai soggetti più giovani.

Tipo di intervento: SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

Principi di selezione	Punteggio Max per principio di selezione	Criteri/sotto-criteri	Parametri	Indicatori	Punti
SRD03.1 Tipologia del beneficiario	40	1.1 Soggetto richiedente	1.1.1 Giovani agricoltori	Iscritti CCIAA, con adeguate competenze professionali e con età inferiore ai 41 anni (Giovane Agricoltore) con qualifica IAP	20
			1.1.2 Qualifica professionale	IAP o Coltivatore diretto con età superiore a 41 anni	10
		1.2 Qualifiche professionali ottenute *(non cumulabili)*	1.2.1 Titolo di studio	Diploma quinquennale/diploma IFTS ad indirizzo agrario	5
			1.2.2 Titolo di studio	Laurea triennale/diploma ITS ad indirizzo agrario	8
			1.2.3 Titolo di studio	Laurea magistrale (specialistica) ad indirizzo agrario e/o economico	15
		1.3 Condizione di genere	1.2.3 Imprese condotte da donne	Imprese in cui il titolare e/o la rappresentanza legale sia esercitata da donne	5
SRD03.2 Localizzazione geografica	5	2.1 Localizzazione territoriale degli interventi	2.1.1 Area protetta	Interventi realizzati in aree con Vincoli Ambientali	5
SRD03.3 Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento	15	3.1 Tipologie di funzioni create e sviluppate	3.1.1 Agriturismo e turismo rurale, con ristorazione e degustazione dei prodotti tipici e pernottamento	Interventi finalizzati con almeno il 30% della spesa del programma evidenziato nel progetto di dettaglio dell'iniziativa	4
			3.1.2 Agricoltura sociale e attività terapeutiche riabilitative	Interventi finalizzati con almeno il 30% della spesa del programma evidenziato nel progetto di dettaglio dell'iniziativa	5
			3.1.3 Attività educative/didattiche e attività culturali	Interventi finalizzati con almeno il 30% della spesa del programma evidenziato nel progetto di dettaglio dell'iniziativa	5
			3.1.4 Trasformazione di prodotti e vendita diretta di prodotti tipici. Altri interventi come: selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali di natura non agricola	Interventi finalizzati con almeno il 30% della spesa del programma evidenziato nel progetto di dettaglio dell'iniziativa	3
			3.1.5 Attività turistico-ricreative, compreso oleoturismo e enoturismo	Interventi finalizzati con almeno il 30% della spesa del programma evidenziato nel progetto di dettaglio dell'iniziativa	5
SRD3.4 Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati	25	4.1 Aziende con produzione in regime biologico	4.1.1 Azienda che adotta i metodi dell'agricoltura biologica	Interamente certificata o in conversione	10
			4.1.2 Azienda che adotta i metodi dell'agricoltura biologica	Prevalentemente certificata o in conversione	7
		4.2 Aziende con produzioni di qualità	4.2.1 Aziende con produzioni a marchi di qualità a livello europeo (escluso BIO)	1 certificazione	7
			4.2.2 Aziende con produzioni a marchi di qualità a livello europeo (escluso BIO)	2 certificazioni	15
			4.2.3 Aziende con produzioni a marchi di qualità a livello europeo (escluso BIO)	3 o più certificazioni	15
SRD03.5 Tipologia di investimenti	5	5.1 Abbattimento delle barriere architettoniche	5.1.1 Abbattimento delle barriere architettoniche	In base all'incidenza sulla spesa ammissibile (almeno il 5%)	5
SRD03.6 Qualificazione sociale dell'impresa	10	3.2 Funzione sociale e inclusiva	3.2.1 Inserimento di soggetti svantaggiati	Tirocini, borse di lavoro, stages per soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate	10
TOTALE PUNTEGGIO MAX	100				

Punteggio minimo = 20 punti da ottenere con almeno 2 criteri.

CASI DI EX AEQUO: In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'età del beneficiario o del rappresentante legale della società agricola con preferenza ai soggetti più giovani

Importi e aliquote del sostegno

L'importo complessivo del progetto relativamente alla presente tipologia di Azione non potrà essere **inferiore a 50.000,00 Euro e superiore a 150.000,00 Euro.**

L'intensità dell'aliquota di sostegno è pari al **40% della spesa ammessa.**

E' prevista una maggiorazione dell'aliquota di sostegno per Giovani Agricoltori che passa al **60% della spesa ammessa.**

L'importo della spesa pubblica previsto per l'Azione è pari ad Euro 375.000,00 Euro-

Rischi inerenti l'attuazione

I rischi relativi alla realizzazione dell'Azione prevista sono:

- Verifica nella qualificazione dei controlli soggettivi (soggetto richiedente ed eventuale trasferimento di beneficiario – cause di forza maggiore);
- Verifica della eleggibilità delle spese ammissibili;
- Procedura di verifica e completezza e validità domanda iniziale;
- Procedura di verifica e completezza e validità domanda anni successivi;
- Procedura di verifica e completezza e validità domanda fine impegno;
- Sovrapposizione di aiuto con altre fonti di finanziamento;
- Erronea quantificazione della produzione standard;
- Errata predisposizione e descrizione del progetto.

Misure di attenuazione

Controlli soggettivi:

- Supporto mediante banche dati (CCIAA, Agenzia Entrate) e fascicolo aziendale AGEA sul SIAN;
- Fascicolo personalizzato GAL con protocollo informatico;
- Doppio controllo da personale diverso;
- Gestione di un sistema integrato di controlli dei ricorsi di tipo gerarchico.

Verifica della eleggibilità delle spese ammissibili:

Le voci dovranno essere indicate secondo il seguente ordine di priorità:

- Voci di Costi Standard;
- Prezziari Regionali del Lazio – Ultimo aggiornamento;
- Prezziario Regionale delle Regioni/Province limitrofe;
- Analisi dei prezzi;
- N. 3 Preventivi proveniente da tre ditte in concorrenza tra loro (con relazione accompagnatoria e giustificativa) utilizzando il modulo informativo SIAN per la gestione dei preventivi di spesa.

Procedura di verifica e completezza e validità domanda iniziale:

- Format standard per le comunicazioni formali;
- Supporto da parte del personale GAL alla predisposizione delle domande;
- Realizzazione di un sistema informatico con percorsi guidati ed obbligati per la compilazione; presenza di sistemi di segnalazione di errori ed incongruenze;
- Sovrapposizione di aiuto con altre fonti di finanziamento;
- Invio della documentazione solo in formato digitale tracciabile.

Procedura di verifica e completezza domanda anni successivi:

- Format standard per le comunicazioni formali;
- Informazioni sulle scadenze previste mediante invio di e-mail o PEC personalizzate;
- Realizzazione di un sistema informatico con percorsi guidati ed obbligati per la compilazione;
- Presenza di sistemi di segnalazione di errori ed incongruenze;
- Invio della documentazione solo in formato digitale tracciabile.

Procedura di verifica e completezza domanda fine impegno:

- Format standard per le comunicazioni formali;
- Informazioni sulle scadenze previste mediante invio di e-mail o PEC personalizzate;
- Realizzazione di un sistema informatico con percorsi guidati ed obbligati per la compilazione;
- Presenza di sistemi di segnalazione di errori ed incongruenze;
- Invio della documentazione solo in formato digitale tracciabile, compresa la documentazione fotografica georeferenziata e shape files;
- Sovrapposizione di aiuto con altre fonti di finanziamento e/o demarcazione OCM;
- Demarcazione netta in fase di predisposizione del bando e del sistema informatico tra le misure ed eventuali altre misure presentate;
- Verifiche puntuali tramite utilizzo delle banche dati disponibili.

Indicatori comuni

Indicatore di output	**Target**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole	7	-	-	-	7	-	-
Indicatore di risultato	**Target**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
R.39 Numero di imprese rurali sviluppate	7	-	-	-	7	-	-

7.1.3 Azione SRD09 – Investimenti non produttivi nelle aree rurali

Descrizione generale

La rivitalizzazione delle zone rurali passa necessariamente per la creazione di servizi base volti a soddisfare le esigenze di una popolazione che, demograficamente parlando, si presenta con un forte cambiamento strutturale (invecchiamento della popolazione e bassa natalità).

L'intervento intende valorizzare il patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso investimenti per il recupero di edifici e di complessi ed elementi architettonici e degli spazi aperti di pertinenza, contribuendo, nel complesso, al miglioramento della qualità della vita e del benessere della collettività, contrastando lo spopolamento delle aree marginali e dei piccoli centri.

Per questi motivi la strategia della presente misura a volta a migliorare la dotazione di servizi di base per la popolazione del GAL.

Logica di intervento

L'Intervento fornisce un sostegno per la realizzazione di investimenti volti a sostenere lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali attraverso il rafforzamento dei servizi di base per la popolazione delle aree rurali e il mantenimento e la tutela delle attività tradizionali e dell'architettura rurale e degli spazi aperti di pertinenza, anche per favorire l'erogazione di servizi utili per la popolazione attraverso strutture condivise per il Coworking e per l'incubazione di Start-up.

Si andranno pertanto a sostenere attività e i servizi necessari al miglioramento delle condizioni sociali e a garantire una tenuta sociale delle aree rurali.

Contributo alla Strategia di Sviluppo Locale

Gli investimenti supportati si collegano, in modo sinergico e complementare, alla strategia di sviluppo locale, destinata ad accrescere le performance del territorio.

L'Azione mira all'accrescimento dell'attrattività dei territori del GAL, mediante l'innalzamento del livello della qualità della vita nelle aree rurali.

La sua attivazione in ambito della SSL verrà integrata dal Geographic Information System (GIS) del GAL in cui si evidenzierà:

- L'investimento;
- Come raggiungere il luogo dove è stato effettuato;
- Informazioni sull'attività;
- Percorsi integrati con altre aziende e con altri temi (Percorsi archeologici/Naturalistici);
- Altre attività beneficiarie del GAL nelle vicinanze.

Giustificazione del valore aggiunto

La misura crea Valore Aggiunto sia in maniera diretta che indiretta.

Diretta: attraverso il miglioramento del supporto nella fase di investimento grazie sia ad incentivi economici che a quelli immateriali (supporti tecnici, pubblicità, ritorno di immagine).

Indiretta: Il miglioramento delle condizioni di vita dei residenti sono un fattore vitale per lo sviluppo delle attività economiche. La realizzazione e/o il potenziamento di alcuni servizi garantirà un effetto concreto sulla qualità della vita. Si andrà anche ad agire, con l'approntamento di strutture condivise nei confronti di soggetti a rischio occupazionale, giovani e donne.

Descrizione del tipo di intervento

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per atti al supporto di strutture didattiche e che permettono l'inclusione sociale.

Si andranno a realizzare:
a) sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture;
b) valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale;
c) riqualificazione e valorizzazione di edifici di edilizia recente nel paesaggio rurale o di aree inutilizzate, compromesse o dismesse, attraverso interventi di recupero, riuso e re-cycle con finalità non produttive dirette, ma utilizzabili come spazi condivisi dalla popolazione locale per il Coworking, il telelavoro e piccoli spazi per incubazione di Start-up;
d) miglioramento, riqualificazione, rifunzionalizzazione di aree rurali caratterizzanti i paesaggi regionali e di aree compromesse e critiche anche in spazi di transizione urbano-rurale.

Le informazioni raccolte saranno integrate nel sistema informativo del GAL (SI-GAL) ed a disposizione degli operatori di settori (anche per sistemi turistici) in grado di utilizzare queste informazioni per migliorare l'appetibilità del territorio

Tipo di sostegno

Il presente intervento verrà attuato esclusivamente **attraverso l'erogazione di un contributo in conto capitale in percentuale sulla spesa ammessa.**

Beneficiari

I beneficiari del presente intervento sono di seguito individuati:
- Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma singola o associata;
- Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro;
- Partenariati tra soggetti pubblici e privati;

- Soggetti privati che non esercitano attività agricola;
- Cooperative sociali.

Costi ammissibili e non ammissibili

In coerenza con quanto stabilità dal Regolamento UE 2021/2115 e dal CSR Regione Lazio (Approvato con DGR n. 15 del 12/01/2013) sono ammissibili le spese sostenute per:

- opere di ristrutturazione, recupero, adeguamento, ampliamento, ammodernamento di beni immobili;
- arredi e dotazioni;
- attrezzature informatiche, software e reti;
- automezzi per il trasporto persone ad uso comunale;
- spostamento e/o rifacimento di sotto-servizi (luce, gas, acquedotti, fognature, telefonici, ecc.), compresi gli oneri di autorizzazione e concessione;
- IVA (solo per gli Enti pubblici o soggetti che non recuperano IVA)
- spese generali.

Tutti gli interventi dovranno essere finalizzati a favorire il benessere sociale e psicofisico nonché la crescita culturale della collettività locale, pertanto non sono ammissibili interventi aventi scopi di lucro, produttivi, commerciali, di ristorazione e ricettività

Non sono ammissibili

- acquisto di macchine o attrezzature usate;
- realizzazione o ammodernamento di fabbricati per uso abitativo e acquisto di relativi arredi;
- acquisto di terreni;
- acquisto di fabbricati rurali e manufatti di qualsiasi tipo;
- interventi di mera sostituzione;
- IVA per i soggetti che la recuperano.

Condizioni di ammissibilità

Zona di applicazione: Tutto il territorio del GAL

Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi.

Gli interventi devono essere coerenti con le politiche regionali e i relativi strumenti e piani.

Non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile è al di sopra dei 90.000,00 Euro (IVA compresa).

Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia, fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine non superiore a 6 mesi.

I massimali di spesa per singolo progetto di investimento devono essere ricompresi tra 75.000,00 Euro e 90.000,00 Euro (importi comprensivi di IVA).

Criteri di selezione (verificabili, controllabili, misurabili e coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'Azione)

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) 2021/2115.

I criteri di selezione sono definiti sulla base dei seguenti principi:
- Caratteristiche del richiedente (per esempio: tipologia, numero e modalità dei soggetti proponenti);
- Localizzazione geografica dell'intervento (es. aree con maggiori svantaggi naturali, aree di transizione urbano-rurale, aree montane e interne);
- Caratteristiche del progetto (es. requisiti qualitativi degli interventi);
- Ampiezza del territorio;
- Tipologia di servizio creato/sviluppato.

Criteri di selezione (verificabili, controllabili, misurabili e coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'Azione)

I criteri di selezione terranno conto dei seguenti principi:

- Caratteristiche del richiedente;
- Localizzazione geografica dell'intervento;
- Caratteristiche del progetto;
- Ampiezza del territorio
- Tipologia del servizio creato sviluppato;
- Target del servizio per categoria sociale.

Sono ammissibili al finanziamento esclusivamente i progetti che raggiungono un punteggio minimo, come attribuito sulla base dei criteri di selezione stabiliti dalle disposizioni attuative della misura.

Quantificazione dei criteri di selezione (max 100 punti) e definizione del punteggio minimo

Il punteggio minimo è pari a 30 punti da ottenere con almeno 2 criteri.

In caso di EX AEQUO del punteggio si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto con preferenza a quelli di importo inferiore.

Tipo di intervento: SRD09 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali

Principi di selezione	Punteggio Max per principio di selezione	Criteri/sotto-criteri	Parametri	Indicatori	Punti
SRD09.1 Caratteristiche del richiedente	**25**	1.1 Soggetto richiedente	1.1.1 Forma Giuridica del proponente	Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma singola o associata;	25
				Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro;	9
				Partenariati tra soggetti pubblici e privati	9
				Soggetti privati che non esercitano attività agricola;	9
				Cooperative sociali	9
SRD09.2 Localizzazione geografica dell'intervento	**10**	2.1 Localizzazione territoriale degli interventi	2.1.1 Numero di comuni coinvolti	L'intervento e il servizio coinvolge 2 comuni come si evince dalla relazione progettuale e da atti formali giuricamente validi	5
				L'intervento e il servizio coinvolge 3-4 comuni come si evince dalla relazione progettuale e da atti formali giuricamente validi	8
				L'intervento coinvolge più di 4 comuni come si evince dalla relazione progettuale e da atti formali giuricamente validi	10
SRD09.3 Caratteristiche del progetto	**15**	3.1 Tipologie degli interventi e loro requisiti qualitativi	3.1.1 Livello di cantierabilità dell'opera	Progettazione esecutiva	15
				Progettazione definitiva	10
SRD9.4 Ampiezza del territorio	**15**	4.1 Grado di copertura della popolazione/utenti serviti dall'intevento	4.1.1 Grado di copertura dell'intervento	L'intervento intessa una popolazione residente fino a 5.000 abitanti	15
				L'intervento interessa una popolazione residente di più di 5.000 abitanti	10
SRD09.5 Tipologia di servizio creato/sviluppato	**15**	5.1 Livello di innovazione della tipologia di servizio creato/sviluppato	5.1.1 Livello di innovazione della tipologia di servizio creato/sviluppato	La tipologia del servizio creato/sviluppato è di prima introduzione	15
				La tipologia del servizio creato/sviluppato prevede il miglioramento di un servizio già preesistente	10
				La tipologia del servizio creato/sviluppato prevede l'espansione di un servizio innovativo già presistente	5
SRD09.6 Target del sevizio per categoria sociale	**20**	6.1 Indicazione della categoria sociale a cui principalmente è rivolto il servizio	6.1.1 Categoria sociale (selezionare una sola categoria)	Giovani/popolazione attiva (fascia d'età 18-65 anni)	10
				Ragazzi 0-14 anni	15
				Anziani oltre 65 anni	20
				Donne	20
TOTALE PUNTEGGIO MAX	**100**				

Punteggio minimo (**) = 30 da ottenere con almeno 2 criteri.

CASI DI EX AEQUO: In caso di parità di punteggio si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto con preferenza a quelli di importo inferiore

Importi e aliquote del sostegno

L'importo complessivo di un singolo progetto relativamente alla presente tipologia di Azione non potrà essere **inferiore a 75.000,00 Euro e superiore a 90.000,00 Euro (importi IVA compresa).**

L'intensità dell'aliquota di sostegno sarà pari al 100% della spesa ammessa per i soggetti pubblici, compresa l'aliquota IVA e il 50% per i soggetti privati per i quali l'IVA può essere finanziata solo se non recuperabile.

L'importo previsto per l'Azione è pari ad Euro 1.710.000,00 Euro

Rischi inerenti l'attuazione

I rischi relativi alla realizzazione dell'Azione prevista sono:
- Verifica nella qualificazione dei controlli soggettivi (soggetto richiedente ed eventuale trasferimento di beneficiario – cause di forza maggiore);
- Verifica della eleggibilità delle spese ammissibili;
- Procedura di verifica e completezza e validità domanda iniziale;
- Procedura di verifica e completezza e validità domanda anni successivi;
- Procedura di verifica e completezza e validità domanda fine impegno;
- Sovrapposizione di aiuto con altre fonti di finanziamento;
- Errata predisposizione e descrizione del progetto.

Misure di attenuazione

Controlli soggettivi:

- Supporto mediante banche dati (CCIAA, Agenzia Entrate) e fascicolo aziendale AGEA sul SIAN;
- Fascicolo personalizzato GAL con protocollo informatico;
- Doppio controllo da personale diverso;
- Gestione di un sistema integrato di controlli dei ricorsi di tipo gerarchico.

Verifica della eleggibilità delle spese ammissibili:

Le voci dovranno essere indicate secondo il seguente ordine di priorità:
- Voci di Costi Standard;
- Prezziari Regionali del Lazio – Ultimo aggiornamento;
- Prezziario Regionale delle Regioni/Province limitrofe;
- Analisi dei prezzi;
- N. 3 Preventivi proveniente da tre ditte in concorrenza tra loro (con relazione accompagnatoria e giustificativa) utilizzando il modulo informativo SIAN per la gestione dei preventivi di spesa.

Procedura di verifica e completezza e validità domanda iniziale:

- Format standard per le comunicazioni formali;
- Supporto da parte del personale GAL alla predisposizione delle domande;
- Realizzazione di un sistema informatico con percorsi guidati ed obbligati per la compilazione;

presenza di sistemi di segnalazione di errori ed incongruenze;
- Sovrapposizione di aiuto con altre fonti di finanziamento;
- Invio della documentazione solo in formato digitale tracciabile.

Procedura di verifica e completezza domanda anni successivi:

- Format standard per le comunicazioni formali;
- Informazioni sulle scadenze previste mediante invio di e-mail o PEC personalizzate;
- Realizzazione di un sistema informatico con percorsi guidati ed obbligati per la compilazione;
- Presenza di sistemi di segnalazione di errori ed incongruenze;
- Invio della documentazione solo in formato digitale tracciabile.

Procedura di verifica e completezza domanda fine impegno:

- Format standard per le comunicazioni formali;
- Informazioni sulle scadenze previste mediante invio di e-mail o PEC personalizzate;
- Realizzazione di un sistema informatico con percorsi guidati ed obbligati per la compilazione;
- Presenza di sistemi di segnalazione di errori ed incongruenze;
- Invio della documentazione solo in formato digitale tracciabile, compresa la documentazione fotografica georeferenziata e shape files;
- Sovrapposizione di aiuto con altre fonti di finanziamento e/o demarcazione OCM;
- Demarcazione netta in fase di predisposizione del bando e del sistema informatico tra le misure ed eventuali altre misure presentate;
- Verifiche puntuali tramite utilizzo delle banche dati disponibili.

Indicatori comuni

Indicatore di output	**Target**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole	19	-	-	-	19	-	-
Indicatore di risultato	**Target**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
R.41.Numero della popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC	19	-	-	-	19	-	-

7.1.4 Azione SRE04 – Start up non agricole

Descrizione generale

L'intervento prevede un sostegno, anche in combinazione con gli strumenti finanziari, per l'avviamento di nuove attività imprenditoriali (start-up), in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 2021/1060.

La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della micro-imprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Altro fattore che si innesca sulla dinamica occupazionale dell'area è generata dall'impatto che ha con le esigenze della parte più debole della popolazione. Gli effetti della congiuntura economica posso agire sia in maniera indiretta, con i familiari senza lavoro rischiano assistere in maniera non opportuni i soggetti in difficoltà ma anche la mancanza di lavoro per i soggetti stessi, che diretta con le attività volte al supporto dei soggetti deboli che non dispongono delle necessarie risorse per poter sopperire al proprio mantenimento.

Bisogna quindi trovare misure alternative che possono funzionare da ammortizzatori sociali per poi instradarli verso attività strutturate e produttive.

La misura intende quindi fornire il supporto necessario all'avviamento di nuove attività – di imprese esistenti e/o nuove imprese da costituire - con attività extra-agricole al fine di superare i problemi sopra descritti.

Logica di intervento

La misura sostiene gli investimenti per nuove iniziative di imprese esistenti e/o nuove imprese da costituire per la realizzazione di attività non agricole attraverso la creazione di interventi atti a promuovere l'occupazione la crescita, incentiva all'autoimpiego la parità di genere e i giovani, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali.

Contributo alla Strategia di Sviluppo Locale

Gli investimenti supportati si collegano, in modo sinergico e complementare, alla strategia di sviluppo locale, destinata ad accrescere le performance del territorio. Tale collegamento è individuabile sia sotto il profilo del miglioramento complessivo della competitività e della redditività aziendale sia al fine di sostenere il contributo per creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali.

La sua attivazione in ambito della SSL verrà integrata dal Geographic Information System (GIS) del GAL in cui si evidenzierà:

- L'azienda e l'attività/prodotto certificato;
- Come raggiungere l'azienda;
- Informazioni sull'attività;
- Percorsi integrati con altre aziende e con altri temi (Percorsi archeologici/Naturalistici);
- Altre attività beneficiarie del GAL nelle vicinanze.

Giustificazione del valore aggiunto

La misura crea Valore Aggiunto sia in maniera diretta che indiretta.

Diretta: attraverso il miglioramento del supporto nella fase di investimento grazie sia ad incentivi economici che a quelli immateriali (supporti tecnici, pubblicità, ritorno di immagine).

Indiretta: Il miglioramento delle condizioni di occupazione della popolazione locale.

Descrizione del tipo di intervento

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per l'avvio di nuove imprese in tutti i settori produttivi e le attività di servizi per:

a) attività socio-assistenziali, educative, ricreative, culturali, ecc.;
b) attività artigianali;
c) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale;
d) valorizzazione di beni culturali e ambientali;
e)) trasformazione e commercializzazione di prodotti compresa la realizzazione di punti vendita (sono esclusi i prodotti Agricoli – Allegato 1 Trattato CE);
f) commercio al dettaglio e di vicinato.

Le informazioni raccolte saranno integrate nel sistema informativo del GAL (SI-GAL) ed a disposizione degli operatori di settori (anche per sistemi turistici) in grado di utilizzare queste informazioni per migliorare l'appetibilità del territorio

Tipo di sostegno

Il presente intervento verrà attuato esclusivamente **attraverso l'erogazione di sovvenzione sotto-forma di somma forfettaria (premio).**

Beneficiari

I soggetti beneficiari ammissibili sono le microimprese e le piccole imprese, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/2115 e dal CSR della Regione Lazio (approvato con D.G.R. n. 15 del 12 gennaio 2013).

Le imprese dovranno avviare nuove attività mai svolte in precedenza, successivamente alla presentazione della domanda di sostegno.

Non sono ammesse le imprese che esercitano in via esclusiva attività agricole, sia nella forma di coltivatori diretti sia come società con obblighi statutari riferiti all'esercizio di tali attività.

Costi ammissibili e non ammissibili

In coerenza con quanto stabilità dal Regolamento UE 2021/2115 e dal CSR Regione Lazio (Approvato con DGR n. 15 del 12/01/2013) non sono previsti costi ammissibili trattandosi di un aiuto forfettario non collegato ad investimenti per i quali è necessaria la rendicontazione delle spese.

Condizioni di ammissibilità

Zona di applicazione: Tutto il territorio del GAL

Sono ammissibili a sostegno le iniziative che perseguono le finalità specifiche indicate dall'Azione e che prevedono di impegnare risorse finanziarie per almeno il 40% del premio, ad esclusione dell'IVA.

Criteri di selezione (verificabili, controllabili, misurabili e coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'Azione)

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) 2021/2115.

I criteri di selezione terranno conto dei seguenti principi:

- Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento;
- Localizzazione dell'insediamento (ad es. aree rurali, aree svantaggiate, ecc.);
- Accesso combinato ad altri interventi dello sviluppo rurale o finanziati da altri fondi;
- Qualità del soggetto richiedente (ad es. donne, beneficiari più giovani, condizione di sottooccupazione/disoccupazione, formazione o competenze, ecc.);
- Contenuti del piano aziendale (tipologie di spese).

Quantificazione dei criteri di selezione (max 100 punti) e definizione del punteggio minimo

Il punteggio minimo è pari a 25 punti da ottenere con almeno 2 criteri.

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'età del beneficiario o del rappresentante legale della società con preferenza ai soggetti più giovani. Di seguito si riporta la tabella di quantificazione dei criteri di selezione ed una breve spiegazione delle modalità di attribuzione del punteggio.

Tipo di intervento: SRE04 - Start up non agricole

Principi di selezione	Punteggio Max per principio di selezione	Criteri/sotto-criteri	Parametri	Indicatori	Punti
SRD04.1 Settore economico	**35**	1.1 Settore economico del progetto di start-up	1.1.1 Indicazione del settore economico dell'iniziativa proposta rilevabile dal codice Ateco da assegnare per l'avvio dell'attività (indicare un solo settore)	Sociale e servizi alla persona	35
				Turismo	30
				Artigianato/Commercio	25
				Cultura	25
				Servizi	25
SRE04.2 Localizzazione geografica	**10**	2.1 Localizzazione territoriale degli interventi	2.1.1 Numero di abitanti del Comune in cui è ubicata l'inizitiva	Fino a 5.000 abitanti	10
				Oltre 5.000 abitanti	8
SRE04.3 Connessione con altri interventi	**5**	4.1 Investimento connesso ad altri interventi del SSL del GAL	4.1.1 Soggetti beneficiari partecipanti a progetti di Cooperazione attivati dalla SSL del GAL	Partecipazione al partenariato di Cooperazione nell'ambito della SSL	5
SRE04.4 Soggetto richiedente	**23**	4.1 Condizione: genere, lavorativa, qualifica e titolo di studio del richiedente	4.1.1. Imprese femminili/giovanili	Progetti presentati da donne o da forme giuridiche in maggioranza costituita da donne (capitale sociale e rappresentanza legale) o da giovani sotto i 35 anni come titolarietà della ditta e/o rappresentanza legale	5
			4.1.3 Condizione lavorativa rispetto alle comunicazioni effettuate dal richiedente sui portali ANPAL e Centro per l'impiego	Stato di disoccupazione da meno di un anno (condizione valida anche per il rappresentante legale di società)	3
				Stato di disoccupazione da almeno un anno (condizione valida anche per il rappresentante legale di società)	5
				Stato di disoccupazione da oltre due anni (condizione valida anche per il rappresentante legale di società)	7
			4.1.3 Qualifica	Corso professionale regionale per l'attività specifica	3
			4.1.4 Ttitolo di studio (selezionare una sola opzione)	Diploma di maturità/Corso IFTS per l'attività specifica	3
				Laurea (triennale)	5
				Laurea (magistrale e/o vecchio ordinamento)	8
SRE04.5 Contenuto del piano aziendale	**27**	5.1 Incentivi del Piano di Sviluppo Aziendale ispirati	5.1.1 Prestazioni ambientali	Almeno il 25% del Piano di Sviluppo Aziendale è volto al risparmio energetico e/o delle risorse naturali	9
			5.1.2 Uso di tecnologie informatiche o dell'industria 4.0	Almeno il 20% del Piano di Sviluppo Aziendale volto all'uso di tecnologie informatiche e/o dell'industria 4.0	9
			5.1.3 Inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati	Occupazione almeno part-time di un soggetto alla categoria di soggetti svantaggiati (vincolo da controllare ex-post per il mantenimento del punteggio)	9
TOTALE PUNTEGGIO MAX	**100**				

Punteggio minimo 25 da ottenere con almeno 2 criteri.

CASI DI EX AEQUO: In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'età del beneficiario o del rappresentante legale della società con preferenza ai soggetti più giovani

Importi e aliquote del sostegno

L'importo del premio è la somma forfettaria di **€ 25.000,00**.

L'importo previsto per l'Azione è pari a 425.000,00 Euro.

Rischi inerenti l'attuazione

I rischi relativi alla realizzazione dell'Azione prevista sono:

- Verifica nella qualificazione dei controlli soggettivi (soggetto richiedente ed eventuale trasferimento di beneficiario – cause di forza maggiore);
- Verifica della eleggibilità delle spese ammissibili;
- Procedura di verifica e completezza e validità domanda iniziale;
- Procedura di verifica e completezza e validità domanda anni successivi;
- Procedura di verifica e completezza e validità domanda fine impegno;
- Sovrapposizione di aiuto con altre fonti di finanziamento;
- Errata predisposizione e descrizione del progetto.

Misure di attenuazione

Controlli soggettivi:

- Supporto mediante banche dati (CCIAA, Agenzia Entrate) e fascicolo aziendale AGEA sul SIAN;
- Fascicolo personalizzato GAL con protocollo informatico;
- Doppio controllo da personale diverso;
- Gestione di un sistema integrato di controlli dei ricorsi di tipo gerarchico.

Verifica della eleggibilità delle spese ammissibili:

Le voci dovranno essere indicate secondo il seguente ordine di priorità:

- Voci di Costi Standard;
- Prezziari Regionali del Lazio – Ultimo aggiornamento;
- Prezziario Regionale delle Regioni/Province limitrofe;
- Analisi dei prezzi;
- N. 3 Preventivi proveniente da tre ditte in concorrenza tra loro (con relazione accompagnatoria e giustificativa) utilizzando il modulo informativo SIAN per la gestione dei preventivi di spesa.

Procedura di verifica e completezza e validità domanda iniziale:

- Format standard per le comunicazioni formali;
- Supporto da parte del personale GAL alla predisposizione delle domande;
- Realizzazione di un sistema informatico con percorsi guidati ed obbligati per la compilazione; presenza di sistemi di segnalazione di errori ed incongruenze;
- Sovrapposizione di aiuto con altre fonti di finanziamento;

- Invio della documentazione solo in formato digitale tracciabile.

Procedura di verifica e completezza domanda anni successivi:

- Format standard per le comunicazioni formali;
- Informazioni sulle scadenze previste mediante invio di e-mail o PEC personalizzate;
- Realizzazione di un sistema informatico con percorsi guidati ed obbligati per la compilazione;
- Presenza di sistemi di segnalazione di errori ed incongruenze;
- Invio della documentazione solo in formato digitale tracciabile.

Procedura di verifica e completezza domanda fine impegno:

- Format standard per le comunicazioni formali;
- Informazioni sulle scadenze previste mediante invio di e-mail o PEC personalizzate;
- Realizzazione di un sistema informatico con percorsi guidati ed obbligati per la compilazione;
- Presenza di sistemi di segnalazione di errori ed incongruenze;
- Invio della documentazione solo in formato digitale tracciabile, compresa la documentazione fotografica georeferenziata e shape files;
- Sovrapposizione di aiuto con altre fonti di finanziamento e/o demarcazione OCM;
- Demarcazione netta in fase di predisposizione del bando e del sistema informatico tra le misure ed eventuali altre misure presentate;
- Verifiche puntuali tramite utilizzo delle banche dati disponibili.

Indicatori comuni

Indicatore di output	**Target**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
O.26. Numero di nuovi agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento (diversi dai giovani agricoltori indicati in O.25)	17	-	-	17	-	-	-
Indicatore di risultato	**Target**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
R.39 Numero di imprese rurali sviluppate	17	-	-	17	-	-	-

7.1.5 Azione SRG07 – Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages (Cooperazione per il turismo rurale: ambiente, archeologia e enogastronomia)

Descrizione generale

L'operazione SRG07 inserita nella SSL prevede un sostegno atto alla promozione occupazione, all'aumento della parità di genere e di inclusione sociale, aumentando l'attrattività dei territori del GAL ed aumentando il livello di qualità della vita nelle aree rurali.

In particolare, l'intervento sostiene la preparazione e l'attuazione di progetti integrati e strategie smart village intesi come progetti di cooperazione articolati in una o più operazioni, condivisi da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, relativi a specifici settori/ambiti per favorire in tutte le aree rurali l'uso di soluzioni innovative, mettendo in atto anche eventuali soluzioni possibili offerte dalle tecnologie digitali, capaci di: generare ricadute positive economiche, sociali e ambientali; contrastare fenomeni di spopolamento e abbandono; rafforzare le relazioni e scambi fra le zone rurali e/o con quelle urbane, sviluppare l'economia circolare e inclusiva in vari settori (produttivi, turistici, ambientali, socio-culturali); migliorare la qualità della vita a livello locale e potenziare i servizi alla popolazione.

La finalità dell'intervento è quella di preparazione e l'attuazione di strategie/progetti di cooperazione afferenti alla tematica della Cooperazione per lo sviluppo del territorio ed in particolare per il settore del turismo rurale.

Logica di intervento

La logica di intervento verte sulla realizzazione nel territorio di partenariati efficaci per lo sviluppo del turismo rurale.

La logica dell'intervento per la preparazione e l'attuazione dell'intervento di cooperazione individuato nella SSL per lo sviluppo del territorio nel settore del turismo rurale nel comprensorio del GAL può essere suddivisa in diverse fasi:

1. Analisi preliminare: analisi iniziale delle esigenze e delle opportunità nel territorio in questione per quanto riguarda lo sviluppo del turismo rurale con l'identificazione dei principali attori locali, delle risorse naturali e culturali, e delle sfide presenti;
2. Definizione degli obiettivi: stabilire obiettivi misurabili per lo sviluppo del turismo rurale nel territorio, tenendo conto della sostenibilità, dell'occupazione locale e della conservazione ambientale e culturale;
3. Coinvolgimento dei partner: identificare e coinvolgere partner potenziali, tra cui organizzazioni non profit, enti pubblici, aziende, comunità locali e altri attori rilevanti e stabilire un dialogo con i partner per condividere la visione e gli obiettivi;
4. Progettazione e pianificazione: sviluppare una strategia dettagliata e un piano d'azione che includa attività specifiche, risorse necessarie e tempi di attuazione, assegnando responsabilità chiare ai partner per ciascuna attività.

Contributo alla Strategia di Sviluppo Locale

L'investimento di collega, in modo sinergico e complementare alla Strategia di Sviluppo Locale, destinata ad accrescere le performance del territorio realizzando un piano strutturato per la sua valorizzazione.

Tale collegamento è individuabile sotto il profilo di una valorizzazione del territorio in vari settori (ambientale, archeologico e enogastronomico) con un miglioramento complessivo della competitività generale del comprensorio e della sua redditività.

Questo permette di creare e sostenere il reddito disponibile e l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali.

Giustificazione del valore aggiunto

La misura crea Valore Aggiunto sia in maniera diretta che indiretta.

Diretta: attraverso il miglioramento del supporto nella fase di investimento grazie sia ad incentivi economici che a quelli immateriali (supporti tecnici, pubblicità, ritorno di immagine).

Indiretta: Il miglioramento della fruibilità turistica dell'area garantirà un ritorno economico al settore produttivo e alla collettività con un effetto "ammortizzatore sociale" che può interessare anche soggetti che possono avere problemi di inserimento o in difficoltà sociale.

Descrizione del tipo di intervento

In tale contesto è prevista la concessione di un sostegno per realizzare un progetto di cooperazione sui temi del turismo rurale, per sviluppare un'azione sinergica con diversi attori locali del territorio per:

- Progettare/creare e/o organizzare itinerari logici – non fisici - delle zone rurali (itinerari ambientali, archeologici ed enogastronomici);
- Definire le strategie per incrementare la sostenibilità ambientale dell'offerta turistica (gestione dei rifiuti, riduzione sprechi, adozione tecnologie di eco-building, valorizzazione delle risorse naturali e del paesaggio; mobilità sostenibile ecc.);
- Definire le condizioni per rafforzare l'accessibilità del territorio (strutture e servizi per persone con bisogni speciali, ecc.);
- Migliorare il posizionamento sul mercato del comprensorio del GAL come destinazione di eccellenza del turismo rurale;
- Incrementare le connessioni dei potenziali visitatori con le risorse agricole e forestali (reti di imprese agricole e, multifunzionali, valorizzazione di beni pubblici e/o privati forestali, ecc.);
- Sensibilizzare i visitatori sul turismo delle esperienze rurali mediante campagne social.

Le informazioni raccolte saranno integrate nel sistema informativo del GAL (SI-GAL) ed a disposizione degli operatori di settori (anche per sistemi turistici) in grado di utilizzare queste informazioni per migliorare l'appetibilità e l'attrattività del territorio.

Tipo di sostegno

Il sostegno è concesso come contributo a fondo perduto, per coprire i costi della cooperazione delle operazioni attuate che dovranno essere conformi alle pertinenti disposizioni attuative di misura del CSR della Regione Lazio.

Beneficiari

I beneficiari, individuati dal GAL che prevedono l'intervento nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale Leader, in relazione a fabbisogni specifici e ai diversi ambiti di cooperazione, coerentemente a quanto previsto dall'art. 77.2 del Regolamento (UE) 2115/2021, devono configurarsi come:

- partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila;
- partenariati pubblico e/o privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante.

In particolare, il capofila e/o rappresentante legale delle strategie/progetti di cooperazione dovrà garantire:

- il coordinamento amministrativo e finanziario del progetto;
- il monitoraggio dei progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi del progetto;
- l'elaborazione delle relazioni consuntive e previsionali sull'attuazione del progetto;
- l'animazione, comunicazione, informazione e aggiornamento ai partner di progetto;
- la divulgazione e informazione sul progetto, sulle attività realizzate e i risultati conseguiti.

L'intervento non sostiene partenariati e forme di cooperazione che coinvolgano esclusivamente organismi di ricerca così come stabilito dall' art. 77, Par. 5 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Costi ammissibili e non ammissibili

In coerenza con quanto stabilità dal Regolamento UE 2021/2115 e dal CSR Regione Lazio (Approvato con DGR n. 15 del 12/01/2013) sono riconosciuti come costi ammissibili:

- spese generali preparatorie, finalizzate alla progettazione delle operazioni (inclusi gli studi di fattibilità);
- costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti;
- costi diretti per investimenti materiali e immateriali connessi alle azioni del progetto;
- costi di esercizio e amministrativi della cooperazione compresi i costi legali per la costituzione del partenariato;
- divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo (anche digitale);
- costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo;
- costi relativi all'attività di monitoraggio del progetto;
- costi delle attività promozionali.

Condizioni di ammissibilità

Zona di applicazione: Tutto il territorio del GAL

Ogni strategia/progetto di cooperazione deve:

- essere presentata con un piano di attività in cui vengono definiti finalità e obiettivi del progetto, ambito di intervento, soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità di ciascun componente, tipologia degli interventi che si prevede di realizzare, crono programma delle attività e relativi importi previsti (piano finanziario);
- riferirsi all'ambito di cooperazione per il turismo rurale;

Inoltre, le forme di cooperazione devono coinvolgere almeno due soggetti/entità ed essere rappresentati da un soggetto capofila e/o rappresentante legale che si configura come responsabile amministrativo e finanziario e coordinatore delle strategie/progetti di cooperazione.

In particolare, i partenariati e le forme di cooperazione non devono coinvolgere esclusivamente organismi di ricerca, così come stabilito dall' art. 77, Par. 5 del Regolamento (UE) 2021/2115.

In particolare, relativamente alle condizioni di ammissibilità dei beneficiari si specifica che, in relazione alle analisi di contesto e dei fabbisogni a livello regionale i componenti del gruppo di cooperazione devono avere sede operativa nel territorio del GAL e le imprese partner devono essere PMI come definite nei Regolamenti UE sempre con sede operativa nel GAL.

Criteri di selezione (verificabili, controllabili, misurabili e coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'Azione)

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) 2021/2115.

I criteri di selezione terranno conto dei seguenti principi:

- Composizione e caratteristiche del partenariato;
- Caratteristiche della Strategia/Progetto;
- Territorializzazione.

Sono ammissibili al finanziamento i progetti che raggiungono un punteggio minimo di 50 punti con 3 criteri. In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'importo più basso.

Quantificazione dei criteri di selezione (max 100 punti) e definizione del punteggio minimo

Tipo di intervento: SRG7 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages (Cooperazione per il turismo rurale)

Principi di selezione	Punteggio Max per principio di selezione	Criteri/sotto-criteri	Parametri	Indicatori	Punti
SRG07.1 Composizione e caratteristiche del partenariato	**10**	1.1 Numero dei soggetti coinvolti	1.1.1 Numero dei soggetti coinvolti	Numero di soggetti cooperanti coinvolti compreso tra 3 a 5	3
			1.1.2 Numero dei soggetti coinvolti	Numero di soggetti cooperanti coinvolti compreso tra 6 a 8	7
			1.1.2 Numero dei soggetti coinvolti	Numero di soggetti cooperanti coinvolti superiore 8	10
	15	1.2 Pertinenza dei soggetti coinvolti con l'ambito di cooperazione attivato	1.2.1 Caratteristica giuridica del partenariato	Tutti i partner del progetto sono soggetti privati	5
				Il partenariato è misto pubblico/privato	10
				Il capofila dle partnariato è una organizzazione riconosciuta e ha personalità giuridica	15
	20	1.3 Caratteristiche del Capofila	1.3.1 Esperienza curriculare del Capolfila	Anni di attività 1-3	10
				Anni di attività oltre 3	20
	15	1.4 Adeguata definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascun componente	1.4.1 Adeguata definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascun componente	Nel progetto di partenariato è illustrata coerentemente l'attribuzione dei ruoli, delle attività e delle risorse finanziarie assegnate ad ogni partner di progetto	15
SRG07.2 Caratteristiche della Strategia/Progetto	**20**	2.1 Caratteristiche della Strategia/Progetto	2.1 Rilevanza della strategia del progetto di partenariato nell'ambito tematico della SSL del GAL: "Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali". Settori economici interessati	Enogastronomia	5
				Ambiente	5
				Archeologia	5
				Turismo	5
SRG07.3 Territorializzazione	**20**	3.1 Localizzazione territoriale degli interventi	3.1.1 Numero di Comuni in cui si realizza il progetto	Almeno 8 Comuni	6
				Da 9 a 15	15
				Da 16 a 19	20
TOTALE PUNTEGGIO MAX	**100**				

Punteggio minimo 50 da ottenere con almeno 3 criteri.

CASI DI EX AEQUO: In caso di parità di punteggio sarà data preferenza ai progetti di importo richiesto inferiore

Importi e aliquote del sostegno

L'importo previsto di spesa pubblica per l'Azione sarà pari a **€ 30.000,00**. Il costo minimo di un progetto è di 15.000,00 Euro, il massimo di 30.000,00 Euro.

L'intensità di aiuto sarà al 100% per la fase di preparazione dell'intervento e all'80% per le attività di gestione del partenariato. L'IVA può essere ammessa a contributo solo se non recuperata.

Potrà essere erogata una anticipazione del 50% del contributo ammesso.

Rischi inerenti l'attuazione

I rischi relativi alla realizzazione dell'Azione prevista sono:

- Verifica nella qualificazione dei controlli soggettivi (soggetto richiedente ed eventuale trasferimento di beneficiario – cause di forza maggiore);
- Verifica della eleggibilità delle spese ammissibili;
- Procedura di verifica e completezza e validità domanda iniziale;
- Procedura di verifica e completezza e validità domanda anni successivi;
- Procedura di verifica e completezza e validità domanda fine impegno;
- Sovrapposizione di aiuto con altre fonti di finanziamento;
- Errata predisposizione e descrizione del progetto.

Misure di attenuazione

Controlli soggettivi:

- Supporto mediante banche dati (CCIAA, Agenzia Entrate) e fascicolo aziendale AGEA sul SIAN;
- Fascicolo personalizzato GAL con protocollo informatico;
- Doppio controllo da personale diverso;
- Gestione di un sistema integrato di controlli dei ricorsi di tipo gerarchico.

Verifica della eleggibilità delle spese ammissibili:

Le voci dovranno essere indicate secondo il seguente ordine di priorità:

- Voci di Costi Standard;
- Prezziari Regionali del Lazio – Ultimo aggiornamento;
- Prezziario Regionale delle Regioni/Province limitrofe;
- Analisi dei prezzi;
- N. 3 Preventivi proveniente da tre ditte in concorrenza tra loro (con relazione accompagnatoria e giustificativa) utilizzando il modulo informativo SIAN per la gestione dei preventivi di spesa.

Procedura di verifica e completezza e validità domanda iniziale:

- Format standard per le comunicazioni formali;
- Supporto da parte del personale GAL alla predisposizione delle domande;
- Realizzazione di un sistema informatico con percorsi guidati ed obbligati per la compilazione; presenza di sistemi di segnalazione di errori ed incongruenze;
- Sovrapposizione di aiuto con altre fonti di finanziamento;
- Invio della documentazione solo in formato digitale tracciabile.

Procedura di verifica e completezza domanda anni successivi:

- Format standard per le comunicazioni formali;
- Informazioni sulle scadenze previste mediante invio di e-mail o PEC personalizzate;
- Realizzazione di un sistema informatico con percorsi guidati ed obbligati per la compilazione;
- Presenza di sistemi di segnalazione di errori ed incongruenze;
- Invio della documentazione solo in formato digitale tracciabile.

Procedura di verifica e completezza domanda fine impegno:

- Format standard per le comunicazioni formali;
- Informazioni sulle scadenze previste mediante invio di e-mail o PEC personalizzate;
- Realizzazione di un sistema informatico con percorsi guidati ed obbligati per la compilazione;
- Presenza di sistemi di segnalazione di errori ed incongruenze;
- Invio della documentazione solo in formato digitale tracciabile, compresa la documentazione fotografica georeferenziata e shape files;
- Sovrapposizione di aiuto con altre fonti di finanziamento e/o demarcazione OCM;
- Demarcazione netta in fase di predisposizione del bando e del sistema informatico tra le misure ed eventuali altre misure presentate;
- Verifiche puntuali tramite utilizzo delle banche dati disponibili.

Indicatori comuni

Indicatore di output	**Target**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1)	2	-	-	2	-	-	-
Indicatore di risultato	**Target**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
R.40. Numero di strategie di villaggi intelligenti finanziate	2	-	-	2	-	-	-

7.2 Azioni specifiche

7.2.1 Azione specifica 1. Progetto di Comunità. Titolo dell'intervento: Ciclocamminando in Strade Secondarie (Riconducibile in attuazione alla Azione Ordinaria SRG07 Cooperazione per lo sviluppo locale e smart villages e all'Azione Ordinaria SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali).

L'Azione Specifica denominata: "**Ciclocamminando in Strade Secondarie"** è realizzata come Progetto di Comunità nell'ambito della SSL del GAL permette la valorizzazione di percorsi esistenti ai fini di un turismo lento per camminatori e cicloturismo e rappresenta un'opportunità significativa per lo sviluppo sostenibile del territorio.

L'integrazione delle infrastrutture, la promozione turistica e la collaborazione con gli attori locali contribuiranno alla crescita dell'economia locale, alla valorizzazione delle risorse territoriali e alla creazione di un'esperienza autentica per i visitatori.

Il monitoraggio costante e l'adattamento alle esigenze che via via si modificheranno consentiranno al progetto di durare nel tempo, garantendo benefici a lungo termine per la comunità locale.

Individuazione del Capofila

Il Capofila - che assume la qualifica di beneficiario con funzione di coordinamento e soggetto attuatore - è designato dai membri del partenariato, costituito sotto forma di ATS (Associazione Temporanea di Scopo), attraverso un accordo tra i soggetti partecipanti per conferire a uno di essi il mandato di rappresentanza per la realizzazione del progetto d'interesse comune.

In coerenza con le disposizioni per l'attuazione degli interventi LEADER approvate dall'AdGR con la determinazione n. G08954 del 11-7-2025, il soggetto Capofila quale beneficiario del sostegno: si assume l'onere finanziario complessivo dell'investimento; cura gli adempimenti tecnici ed amministrativi finalizzati all'erogazione del contributo, ivi compresi, nel caso di erogazioni di anticipi, la stipula delle garanzie fideiussorie per l'erogazione dei relativi pagamenti e, laddove ne ricorrono le condizioni, le procedure di appalto pubblico per la realizzazione dei lavori, dei servizi e/o delle forniture; apre un conto corrente dedicato con il quale si finanzia la realizzazione dell'investimento.

Nel caso di partecipazione di imprese private, il conto viene alimentato, per la quota privata, dalle imprese secondo la partecipazione finanziaria da ciascuna garantita e determinata nell'atto sopra richiamato e sul quale saranno accreditati tutti i contributi pubblici erogati per la realizzazione degli investimenti. Il soggetto Capofila/beneficiario deve rispettare, in particolare, i seguenti obblighi: la corretta gestione dei flussi finanziari; l'effettiva partecipazione finanziaria e ricaduta economica per tutti i soggetti che aderiscono al partenariato, in linea con l'atto di impegno formalmente sottoscritto da ciascun partecipante all'operazione; il rispetto per l'intero periodo vincolativo, ovvero per i 5 anni successivi alla data del pagamento finale, degli impegni e degli obblighi previsti nell'atto formalmente sottoscritto da ciascun partecipante all'operazione; nel caso di realizzazione di lavori pubblici, il beneficiario per l'individuazione delle ditte e l'affidamento dei lavori, è tenuto al rispetto delle procedure previste in materia di appalti pubblici; presentare la domanda di sostegno e la documentazione a

corredo della stessa, in qualità di beneficiario dell'investimento.

Sul portale SIAN dovrà essere compilata la c.d. "domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi" per cui dovranno essere preliminarmente effettuati i legami associativi dei fascicoli aziendali dei partner sul fascicolo aziendale del Capofila; effettuare gli investimenti ammessi al finanziamento nel rispetto del cronoprogramma approvato; presentare le domande di pagamento.

Partner del progetto

Il partner di progetto è costituito da un partenariato selezionato con un avviso pubblico secondo le modalità riconducibili alla Azione Ordinaria SRG07 Cooperazione per lo sviluppo locale e smart villages costituito dai portatori di interesse per questa iniziativa di sviluppo territoriale che sono interessati alla promozione del territorio nei suoi vari aspetti peculiari, come:

- Aziende agricole e multifunzionali del territorio;
- Cooperative ed altri enti del terzo settore;
- Pmi ed operatori del turismo;
- Associazioni (sportive, promozione turistica, ambientaliste, culturali);
- DMO (Destination Management Organization);
- Amministrazioni pubbliche.

Il bando pubblico definirà la composizione minima del partenariato – sottoforma di ATS - per garantire l'efficienza operativa ed organizzativa e le competenze di conoscenza del territorio.

Obiettivi del progetto

Obiettivo generale

L'obiettivo generale del **Progetto di Comunità**: **Ciclocamminando in Strade Secondarie** è quello di migliorare la fruizione sostenibile del territorio del GAL anche garantendo lo sviluppo in sicurezza dell'uso della bicicletta in ambito rurale nonché individuare nell'area del GAL un itinerario ciclopedonale, utilizzando il reticolo delle strade a bassa percorrenza presenti (vicinali, comunali, interpoderali e strade bianche e in terra battuta).

Il progetto sarà realizzato in modo che l'intervento abbia una valenza a livello nazionale come destinazione ciclo-pedonale, valorizzando questo percorso per le sue caratteristiche uniche e promuovendo lo sviluppo sostenibile del turismo in questa area fortemente connessa alla Città di Roma e alle infrastrutture presenti che creano valide connessioni con l'Area del GAL (Autostrada A1, vicinanza alla E45 e le varie Stazioni ferroviarie presenti). Inoltre, un altro obiettivo di carattere generale e lo sviluppo di una cooperazione regionale con altri GAL che contribuirà ad espandere l'offerta turistica dei percorsi secondari in tutta la regione, generando benefici condivisi tra i vari territori regionali.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici dell'Azione sono:

- Incremento del Turismo Locale: Attrarre un maggior numero di turisti e cicloturisti verso il territorio, contribuendo alla crescita economica e all'occupazione locale.
- Sviluppo sostenibile: promuovere un turismo sostenibile attraverso la fruizione del patrimonio con una mobilità a bassa emissione di gas climalteranti in atmosfera, che rispetti e valorizzi il paesaggio, l'ambiente e la cultura locale, riducendo l'impatto negativo sul territorio.
- Valorizzazione delle risorse locali: valorizzare le risorse naturali, culturali ed enogastronomiche del comprensorio, incoraggiando la produzione locale e la vendita di prodotti tipici.
- Crescita delle Collaborazioni Locali: Favorire la cooperazione tra i vari attori locali, rafforzando la rete tra imprese e organizzazioni culturali e sociali.
- Aumento della Visibilità del Territorio: incrementare la visibilità del comprensorio del GAL come destinazione turistica, promuovendo la sua identità e autenticità.
- Creare un partenariato stabile che promuova e sostenga l'iniziativa nel tempo;
- Promuovere il territorio con azioni di marketing territoriale, anche fuori dal territorio GAL, con la partecipazione a manifestazioni e fiere del turismo;
- Creare un network solido e resiliente per valorizzare il territorio in questo ambito;
- Promuovere pratiche sostenibili tra i visitatori e le comunità locali per la mobilità lenta e dolce anche con altri GAL del Lazio con attività di cooperazione su base regionale.

Territorio interessato

E' interessato nel progetto di questa azione specifica tutto il territorio del GAL.

Interventi/operazioni attivate

Le fasi di realizzazione dell'intervento sono distinte in 2 specifiche Fasi.

Fase 1 dell'Azione specifica

La fase 1 si articola in più azioni e sarà realizzata secondo le modalità di costituzione di un ampio partenariato di stake-holders che dia il contributo sia alla fase di studio di fattibilità/progettazione che al suo sostentamento, promozione e manutenzione negli anni a venire.

In dettaglio verranno realizzate le seguenti attività:

- **Identificazione e costituzione del Partenariato e definizione dei ruoli.** L'attività sarà promossa sul territorio dal gruppo di Animazione del GAL con le attività di animazione con incontri specifici. Questo primo Intervento è necessario per coinvolgere tutti gli stakeholder chiave, comprese le autorità locali, le organizzazioni e le associazioni, le parti economiche e sociali, e altre parti interessate, nella costituzione di un partenariato solido. Saranno definiti chiaramente i ruoli e le responsabilità di ciascun membro del partenariato per garantire una collaborazione efficace e una distribuzione equa delle attività. Il partenariato sarà istituito, sottoforma di ATS, secondo le prescrizioni dell'Azione Ordinaria SRG07 Cooperazione per lo sviluppo locale e smart villages e individuato con un Bando Pubblico.

Dopo l'individuazione del partenariato saranno svolte, le seguenti attività:

- **Analisi e Mappatura dei Percorsi Secondari.** Il partenariato – perfezionato in ATS - condurrà un'analisi approfondita del territorio del GAL per identificare e mappare i percorsi secondari esistenti, inclusi quelli adatti a ciclisti e pedoni. Documentando le caratteristiche ambientali, paesaggistiche e archeologiche lungo questi percorsi.

- **Valutazione delle eccellenze enogastronomiche:** Saranno identificare le eccellenze enogastronomiche presenti nell'area, inclusi produttori locali, ristoranti, e prodotti tipici e il calendario delle principali manifestazioni e Valutate come queste eccellenze possano essere integrate nell'itinerario per arricchire l'esperienza dei visitatori.

- **Sviluppo di dettaglio degli itinerari Ciclopedonali:** Saranno utilizzati i risultati della mappatura per sviluppare itinerari ciclopedonali che sfruttino al massimo le peculiarità ambientali, paesaggistiche e archeologiche dell'area, anche integrando le eccellenze presenti.

- **Promozione e Marketing del Territorio: Sarà realizzata** una strategia di promozione e marketing per far conoscere gli itinerari ciclopedonali e attirare visitatori. Saranno utilizzati mezzi di comunicazione tradizionali (cartacei) e digitali per diffondere informazioni sul territorio e sugli itinerari.

- **Sostenibilità e conservazione:** saranno definiti piani di manutenzione dei percorsi suddisivi per comune con la finalità di creare un network solido e resiliente.

- **Cooperazione Regionale: Il partenariato collaborerà con altri GAL della nostra regione che condividono** la visione per lo sviluppo del turismo per camminatori e ciclisti; ciò permetterà di scambiare conoscenze, esperienze e buone pratiche con altri territori al fine di ampliare l'offerta

turistica regionale.

Per l'individuazione del partenariato di cooperazione il GAL emanerà un avviso pubblico secondo i dettami dell'Azione Ordinaria SRG07 Cooperazione per lo sviluppo locale e smart villages.

Per questa prima fase dell'Azione specifica n.1 si **prevede una sovvenzione a fondo perduto di 50.000,00 Euro, di cui 25.000 per la redazione del progetto definitivo da sottoporre alla Conferenza dei Servizi e il coordinamento dei lavori del partenariato (ATS) – attività realizzata dal Soggetto Capofila. L'intervento avrà una copertura al 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili comprensivi dell'aliquota l'IVA.**

Criteri di selezione (verificabili, controllabili, misurabili e coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'Azione)

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) 2021/2115.

I criteri di selezione terranno conto dei seguenti principi:

- Composizione e caratteristiche del partenariato;
- Caratteristiche della Strategia/Progetto;

Sono ammissibili al finanziamento i progetti – anche non immediatamente cantierabili sotto forma di progetto definitivo - che raggiungono un punteggio minimo di 50 punti con 3 criteri. In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'importo più basso.

Quantificazione dei criteri di selezione (max 100 punti) e definizione del punteggio minimo

Selezione del partenariato per progetttazione esecutiva progetto Ciclocamminando in strade secondarie (rif. Azione SRG7)

Principi di selezione	Punteggio Max per principio di selezione	Criteri/sotto-criteri	Parametri	Indicatori	Punti
SRG07.1 Composizione e caratteristiche del partenariato	**10**	1.1 Numero dei soggetti coinvolti	1.1.1 Numero dei soggetti coinvolti	Numero di soggetti cooperanti coinvolti compreso tra 3 a 5	3
			1.1.2 Numero dei soggetti coinvolti	Numero di soggetti cooperanti coinvolti compreso tra 6 a 8	7
			1.1.2 Numero dei soggetti coinvolti	Numero di soggetti cooperanti coinvolti superiore 8	10
	20	1.2 Pertinenza dei soggetti coinvolti con l'ambito di cooperazione attivato	1.2.1 Caratteristica giuridica del partenariato	Tutti i partner del progetto sono soggetti privati	5
				Il partenariato è misto pubblico/privato	15
				Il capofila del partnariato è una organizzazione riconosciuta e ha personalità giuridica	20
	35	1.3 Caratteristiche del Capofila	1.3.1 Esperienza curriculare del Capolfila	Anni di attività 1-3	10
				Anni di attività superiori a 3	20
				Esperienza nella mappatura del territorio con sistemi informatici a fini turistici	15
	15	1.4 Adeguata definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascun componente	1.4.1 Adeguata definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascun componente	Nel progetto di partenariato è illustrata coerentemente l'attribuzione dei ruoli, delle attività e delle risorse finanziarie assegnate ad ogni partner di progetto	15
SRG07.2 Caratteristiche della Strategia/Progetto	**20**	2.1 Caratteristiche della Strategia/Progetto	2.1 Rilevanza della strategia del progetto di partenariato nell'ambito tematico della SSL del GAL: "Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali". Settori economici interessati, per il progetto specifico "Ciclocamminando in Strade secondarie"	Enogastronomia	5
				Ambiente	5
				Archeologia	5
				Turismo	5
TOTALE PUNTEGGIO MAX	**100**				

Punteggio minimo 50 da ottenere con almeno 3 criteri.

CASI DI EX AEQUO: In caso di parità di punteggio sarà data preferenza ai progetti di importo richiesto inferiore

Fase 2 dell'Azione specifica

La Fase 2 è la realizzazione dell'intervento fisico da parte dell'ATS che diverrà stazione appaltante per la realizzazione del progetto esecutivo che è scaturito dal lavoro di partenariato.

L'ATS, prima di procedere all'appalto dei lavori, metterà in campo una conferenza dei servizi intercomunale per procedere allo snellimento delle procedure e degli adempimenti formali e vincolanti per il rilascio di un progetto immediatamente cantierabile. Ai lavori della conferenza di servizi parteciperà anche un rappresentante del GAL per verificare l'andamento dei lavori e monitorare la tempistica rispetto agli impegni assunti dal GAL stesso.

Gli interventi strutturali dell'intervento sono rappresentati dalla stazioni di ricarica veloce per l'e-bike da posizionare in alcuni centri storici dei comuni interessati, una segnaletica non invasiva per il paesaggio per indicare i tracciati e il posizionamento e la sistemazione di aree di interesse per la sosta dei visitatori; non si prevede la realizzazione di interventi strutturali sostanziali di rifacimento delle sedi di transito, in quanto si utilizzeranno solo percorsi esistenti: solo in caso di necessità, in fase di progettazione esecutiva potranno essere definiti piccoli interventi puntuali per migliorare le condizioni di utilizzo in sicurezza del percorso.

In sostanza il progetto verte sulla strutturazione logica del percorso con investimenti di tipo immateriale, che prevedono la mappatura dei tracciati con tracce GPS scaricabili da App che consentano la navigazione sul tragitto con l'indicazione dei vari punti di interesse, della difficoltà del tracciato, dei tempi di percorrenza e degli eventi che si stanno realizzando sul territorio e con l'indicazione delle strutture di conforto del visitatore (per pernottamenti, ristoro, ecc.) e di carattere culturale o naturalistico. Sarà, inoltre, installata una segnaletica non invasiva del paesaggio per segnale il percorso e segnali stradali conformi al Codice della Strada che avvisano i conducenti degli autoveicoli del pericolo derivante dal fatto che stanno transitando su un percorso ciclopedonale a mobilità lenta.

I lavori saranno appaltati dall'ATS secondo le procedure del Codice degli Appalti in vigore e l'attuazione dell'intervento seguendo le procedure per l'erogazione del finanziamento riferibili all'Azione Ordinaria SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali.

Per questa seconda fase dell'Azione Specifica n. 1 si **prevede una aliquota di di sostegno pari al 100% per i soggetti pubblici e all'80% per i soggetti privati, con un massimale di spesa pubblica a fondo perduto pari ad Euro 430.000,00.**

Procedure attuative

Le procedure attuative che saranno adottate nell'ambito della presente azione specifica, per la selezione dei soggetti beneficiari e per l'assegnazione delle risorse finanziarie dell'Azione, sono:

- per la Fase 1 dell'intervento (Identificazione del partenariato) si procederà all'emanazione di un bando pubblico attivato dal GAL con le stesse modalità di realizzazione del procedimento amministrativo dell'Azione Ordinaria SRG07 Cooperazione per lo sviluppo locale e smart villages (presentazione domanda di sostegno, domanda di anticipo, SAL e domanda di Saldo)

in aderenza quanto previsto dall'Autorità di Gestione;

- per la Fase 2, il GAL stipulerà una convenzione vincolante con il Capofila dell'ATS per realizzare il progetto esecutivo che scaturirà del partenariato nella Fase 1, come soggetto beneficiario con funzioni di coordinamento e di soggetto attuatore per tutti i comuni del GAL. Le procedure di attuazione sono riferibili all'Azione Ordinaria SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali prevedono l'inserimento della domanda di sostegno a SIAN del progetto esecutivo suddetto con caratteristiche di immediata cantierabilità. Le procedure amministrative fanno riferimento alle operazioni a SIAN che consentono il completamento dell'iter di erogazione dei contributi (presentazione domanda di sostegno, domanda di anticipo, SAL e domanda di Saldo). Per questa fase il Capofila dell'ATS seguirà – anche se non fosse una Amministrazione Pubblica - le procedure del vigente Codice degli appalti per l'assegnazione dei lavori e delle commesse immateriali.

In coerenza con le disposizioni per l'attuazione degli interventi LEADER approvate dall'AdGR con la determinazione n. G08954 del 11-7-2025, le procedure attuative per la realizzazione dell'azione specifica prevedono le seguenti fasi: costituzione formale del partenariato; presentazione al GAL, da parte del Capofila, del progetto esecutivo dell'azione specifica; approvazione del progetto esecutivo dell'azione specifica da parte del CdA del GAL; presentazione all'AdGR del progetto esecutivo dell'azione specifica; approvazione dell'AdGR finalizzata alla valutazione di coerenza del progetto esecutivo rispetto alla descrizione dell'azione specifica riportata nella SSL del GAL al livello di programma di massima; presentazione della domanda di sostegno telematica sul SIAN da parte del Capofila; deliberazione di ammissibilità e finanziabilità del CdA del GAL; stipula dell'atto di concessione tra il GAL ed il soggetto Capofila; presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo (e, nelle fasi successive, di acconto e saldo) da parte del soggetto Capofila. Si evidenzia che, nel caso di lavori pubblici, al progetto dell'azione specifica deve essere allegato il progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi del D.lgs. 36/2023 e successive modifiche e integrazioni accompagnato dalla delibera dell'organo competente con l'impegno a presentare il progetto esecutivo cantierabile dei lavori - entro e non oltre i 90 giorni successivi alla data di pubblicazione sul sito del GAL della delibera di ammissibilità al finanziamento con riserva elaborato a norma del D.lgs. 36/2023 e successive modifiche e integrazioni (Codice dei contratti pubblici) Allegato I.7 - art. 22 e seguenti. Il progetto esecutivo dei lavori deve essere cantierabile all'atto della presentazione (cioè, devono essere stati acquisiti tutte le autorizzazioni, permessi, pareri o nulla osta previste dalla normativa vigente per il loro avvio e la loro realizzazione).

Cronoprogramma

L'Azione specifica sarà realizzata nell'arco di 30 mesi:

- 0-3° mese: individuazione del partenariato;
- 4°-7° mese: analisi preliminare e studio del territorio;
- 8°-12° mese: elaborazione del progetto esecutivo da parte del Soggetto Capofila. Con la definizione del progetto esecutivo si chiude la Fase 1 dell'Azione.
- 13°-30° mese: realizzazione del progetto fisico (Fase 2).

Investimenti realizzati

- Ideazione grafica e identità visiva del percorso;
- Realizzazione dei contenuti della segnaletica e dei pannelli informativi e delle brochure compreso la stampa;
- Progettazione struttura informatica dei percorsi (App Ios e Android e sito web con tracce gpx);
- Posizionamento pannelli informativi (anche q-code);
- Posizionamento delle paline segnavia;
- Posizionamento della cartellonistica stradale conforme CdS;
- Posizionamento rastrelliere e postazioni per ricariche e-bike;
- Sistemazione aree punti di interesse (paesaggistico, archeologico, ecc.);
- Coordinamento del progetto e Direzione Lavori.

Piano finanziario della singola azione specifica

Nel complesso l'Azione Specifica prevede una spesa pubblica complessiva di **480.000,00 Euro**.

Nello specifico la Fase 1 (Partenariato) del progetto avrà una spesa pubblica di **50.000,00 Euro**, mentre la Fase 2 (Progetto fisico) una spesa pubblica di **430.000,00 Euro**. **Il costo totale per l'azione specifica, in ragione delle aliquote di contribuzione delle azioni ordinarie collegate (SRG07 e SRD07) è pari a 430.000,00 per i soggetti pubblici (pari all'aliquota di sostegno del 100%) e 537.500,00 (pari all'aliquota di sostegno dell'80%).**

Indicatori comuni

Indicatore di output	**Target**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
O.32 Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate	1	-	-	-	1	-	-
Indicatore di risultato	**Target**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
R.40 Numero di strategie di villaggi intelligenti finanziate	1	-	-	-	1	-	-

8. COOPERAZIONE

PROGETTO DI COOPERAZIONE

Azione di promozione per il Turismo Lento e la Valorizzazione del Territorio di concerto con altri Gruppi di Azione Locale (GAL) Regionali

Soggetti coinvolti	Ruoli nel progetto di cooperazione
GAL Agro Falisco e Valle del Tevere	Capofila
GAL Sabino	Partner operativo
GAL Il Territorio dei Parchi	Partner operativo

Descrizione delle motivazioni di adesione da parte dei singoli GAL e legame con il loro SSL

Una delle componenti cruciali della SSL del GAL è un progetto di cooperazione che prevede la stretta collaborazione tra i vari Gruppi di Azione Locale (GAL) per massimizzare l'efficacia delle iniziative di promozione del turismo lento e del marketing collegato.

Questa collaborazione inter-GAL è fondamentale per creare sinergie, condividere risorse e competenze, e garantire una promozione coerente e integrata dei percorsi turistici legati a tematismi di interesse locale.

Origine del progetto

Il progetto nasce dalla consapevolezza che un'azione mirata di marketing territoriale, unita a uno strumento innovativo multimediale, possa apportare un reale valore aggiunto al territorio del GAL, che altrimenti, con singole azioni di marketing, disgiunte da una collaborazione con gli altri Gruppi di Azione Locale del programma di cooperazione, non potrebbe raggiungere i risultati attesi e tradurre in azione le linee programmatiche delle singole SSL.

Attraverso la messa in atto del progetto, si vuole contribuire alla valorizzazione delle risorse naturali e ambientali, culturali, artistiche, enogastronomiche e al recupero dell'identità dell'area, tramite una profonda azione di marketing coordinata, volta a promuovere la più adeguata fruizione del territorio a fini turistici, ricreativi e divulgativi, nonché valorizzare le attrattive ambientali, socio-culturali ed enogastronomiche del territorio.

Saranno programmate e realizzate azioni di animazione mirate alla selezione di prodotti/servizi oggetto dell'azione di marketing territoriale e destinate ad essere inserite come mappe tematiche scaricabili dai siti istituzionali dei GAL o attreverso q-code nei siti di maggior interesse presenti nei comprensori dei vari GAL.

Attività del progetto:

Le attività del progetto sono di seguito individuate:

1. **Creazione di una Rete di Collaborazione:** I partecipanti GAL al progetto stabiliranno una rete di collaborazione per facilitare la comunicazione e lo scambio di informazioni. Questa rete fungerà da

piattaforma per la condivisione di idee e strategie di progetto. Questa attività sarà svolta in video conferenza.

2. **Scambio di Esperienze:** Saranno organizzati workshop, seminari per i membri dell'animazione dei GAL e delle istituzioni locali e del mondo dell'impresa al fine di migliorare le loro competenze nella promozione del turismo lento e nel marketing turistico. Questo permetterà di garantire che tutti i GAL siano allineati nelle loro strategie e azioni. Per questa attività si utilizzeranno esperti e consulenti.

3. **Co-promozione e Collaborazioni con Stakeholder:** I GAL collaboreranno attivamente con enti locali, associazioni turistiche, imprese e altre parti interessate per promuovere i percorsi turistici in modo congiunto. Queste collaborazioni possono includere la creazione di pacchetti turistici congiunti e la partecipazione a eventi turistici di rilevanza regionale o nazionale.

Le fasi 1.2.e 3. Permetteranno ai singoli GAL la raccolta di dati e informazioni per la realizzazione dei percorsi tematici.

4. **Marketing Integrato:** I GAL svilupperanno una strategia di marketing integrato che promuoverà l'intero network di percorsi turistici lenti dei GAL cooperanti, e la creazione di un sito web unificato con link dai siti istituzionali dei GAL, dove scaricare i percorsi com mappe georefenziate in formato gpx e la gestione congiunta dei canali social media. L'attività sarà svolta dal Capofila.

Dettaglio delle attività realizzate

La tabella che segue riporta il dettaglio delle attività da realizzare

Attività	Tipologia di attività	Numero interventi
1. Creazione di una Rete di Collaborazione tra GAL	Incontri in video conferenza staff di animazione	12
2. Scambio di Esperienze	Incontri e work shop staff animazione e rappresentanti del territorio	6
3. Co-promozione e Collaborazioni con Stake holder	Incontri con gli staker holder locali (rappresentanti locali, imprese operatori turistici)	3
4. Marketing Integrato (con campagna social e sito web integrato)	Lancio campagna sociale, sito Web integrato e partecipazione a n. 2 eventi a carattere Regionale/Nazionale	2

Risultati attesi:

- **Migliorata Efficienza nella Promozione:** Grazie alla collaborazione tra GAL, ci si aspetta una maggiore efficienza nella promozione dei percorsi turistici lenti, con una maggiore copertura geografica e un utilizzo ottimizzato delle risorse finanziarie e umane.
- **Maggiore Attrattività:** La collaborazione tra GAL contribuirà a rendere i percorsi turistici lenti della Regione Lazio ancora più attraenti, offrendo esperienze turistiche complete e coinvolgenti.
- **Aumento del Flusso Turistico:** Ci si attende un aumento del flusso turistico verso la regione grazie a una promozione congiunta efficace e una maggiore visibilità a livello nazionale ed internazionale.

- **Sostenibilità a Lungo Termine:** La collaborazione tra GAL contribuirà a garantire la sostenibilità a lungo termine dei percorsi turistici lenti, creando un network solido e resiliente.

Valore aggiunto del progetto

Il progetto di cooperazione tra i Gruppi di Azione Locale (GAL) descritto ha un valore aggiunto significativo per diverse ragioni:

- **Massimizzazione dell'efficacia delle iniziative di promozione del turismo lento:** la collaborazione tra GAL consente di coordinare le iniziative di promozione turistica, evitando duplicazioni e garantendo una strategia integrata per lo sviluppo del turismo lento. Questo approccio collaborativo può massimizzare l'impatto delle iniziative, rendendole più efficaci.
- **Condivisione di risorse e competenze:** la collaborazione inter-GAL permette la condivisione di risorse finanziarie, umane e tecnologiche. Questo può portare a una distribuzione più efficiente delle risorse, riducendo i costi e consentendo l'accesso a competenze specializzate presenti nei diversi GAL.
- **Promozione coerente e integrata dei percorsi turistici**: la cooperazione tra GAL favorisce una promozione coesa e integrata dei percorsi turistici legati a tematismi di interesse locale. Questo significa che i visitatori avranno un'esperienza più chiara e coerente quando esplorano le diverse aree dei vari GAL.
- **Valore aggiunto territoriale:** Il progetto mira a valorizzare le risorse naturali, culturali, artistiche, enogastronomiche e l'identità locale. Questo contribuirà a rafforzare l'attrattività delle aree coinvolte, attirando turisti interessati ad esperienze autentiche e locali.
- **Utilizzo di strumenti innovativi multimediali:** l'adozione di strumenti innovativi multimediali per la promozione del territorio può rendere l'approccio più attraente per un pubblico più ampio e moderno, adattandosi alle esigenze dei visitatori contemporanei.
- **Azioni di animazione mirate:** la selezione di prodotti/servizi oggetto dell'azione di marketing territoriale, inclusa la creazione di mappe tematiche scaricabili o l'uso di codici QR, può facilitare l'accesso alle informazioni per i visitatori e migliorare l'esperienza turistica.
- **Coerenza con le linee programmatiche delle SSL:** la collaborazione inter-GAL può contribuire a tradurre in azione le linee programmatiche delle Singole Strategie di Sviluppo Locale (SSL), assicurando che gli obiettivi e le priorità delle SSL siano effettivamente implementati e sostenuti.

Questo progetto di cooperazione tra GAL ha il potenziale per apportare notevoli benefici al territorio coinvolto, migliorando la sua attrattività turistica, promuovendo lo sviluppo sostenibile e garantendo una gestione più efficace delle risorse. La collaborazione tra GAL è un esempio di come il lavoro congiunto tra attori locali possa avere un impatto positivo sullo sviluppo delle comunità e sulla valorizzazione del territorio.

Soggetti attuatori del progetto

I singoli GAL individueranno, attraverso una procedura di evidenza pubblica, consulenti o società specializzata nel reperimento dei dati per creazione di banche dati tematiche per la promozione del territorio dei singoli comprensori. La standardizzazione dei dati da inserire nella banca dati del progetto sarà a cura del Capofila.

Il GAL capofila attraverso una procedura di evidenza pubblica, si occuperà di procederà alla individuazione di una struttura, in grado di gestire e integrare i dati raccolti sul territorio per l'inserimento nella Banca Dati dei percorsi. Inoltre realizzerà le azioni comuni di marketing territoriale attraverso la realizzazione di due eventi a carattere regionale o nazionale.

Costi del progetto

Per questo progetto di cooperazione si prevede un costo complessivo di 60.000,00 Euro, con il contributo di ciascun GAL di 20.000,00 Euro. La spesa pubblica inserita nel piano finanziario è di 16.000,00 Euro a GAL.

Azioni previste	Costo singolo GAL (Euro)	Costo partnenariato (n. 3 GAL) Euro	%
Direzione e coordinamento del progetto da riconoscere al capofila	1.500,00	4.500,00	7,50%
1. Creazione di una Rete di Collaborazione	2.000,00	6.000,00	10,00%
2. Scambio di Esperienze	3.000,00	9.000,00	15,00%
3. Co-promozione e Collaborazioni con Stake holder	5.000,00	15.000,00	25,00%
4. Marketing Integrato	6.000,00	18.000,00	30,00%
Spese generali	2.500,00	7.500,00	12,50%
Totale	**20.000,00**	**60.000,00**	**100,00%**

Cronoprogramma di progetto

Il progetto verrà realizzato in 18 mesi. Il dettaglio della tempistica delle attività da realizzare è riportato nel seguente schema.

Azioni previste	Mesi																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1. Creazione di una Rete di Collaborazione																		
2. Scambio di Esperienze																		
3. Co-promozione e Collaborazioni con Stake holder																		
4. Marketing Integrato:																		
raccolta dati percorsi																		
lancio sito web e campagna social																		
realizzazione eventi promozionali (n. 2)																		
Coordinamento del progetto																		

Nelle pagine seguenti si riporta l'accordo preliminare di collaborazione tra i tre GAL sopramenzionati.

Indicatori comuni

Indicatore di output	Target	2024	2025	2026	2027	2028	2029
O.32 Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate	1	-	-	-	1	-	-
Indicatore di risultato	**Target**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
R.1 Numero di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza, la formazione, lo scambio di conoscenze o la partecipazione a gruppi operativi del PEI per migliorare le prestazioni economiche, sociali, ambientali, climatiche e di efficienza delle risorse disponibili	15	-	-	-	15	-	-

ACCORDO PRELIMINARE
PROGETTO DI COOPERAZIONE DI COOPERAZIONE GAL

Tra le parti:

1. GAL Agro Falisco e Valle del Tevere
Indirizzo: Via Salvatore Allende, 33 – 00133 Civita Castellana; rappresentante legale: Dott. Gianfranco Mizzelli

2. GAL Sabino
Indirizzo: via Riosole 31/33 – 02047 Poggio Mirteto (RI)]; rappresentante legale Dott. Walter Ferzi

3. GAL Il Territorio dei Parchi
Indirizzo: Campodimele (LT), Viale Glorioso n. 10; rappresentante legale: Dott. Zannella Roberto

Di seguito denominazione collettivamente come "Le Parti".

Considerando:

La volontà delle Parti di collaborare allo sviluppo di un progetto di Cooperazione ai sensi della misura Leader del CSR Regione Lazio, periodo 2023-2027, come definito dal Bando pubblico DGR 412 del 27/07/2023 per gli interventi SRG05-SG06.

La necessità di promuovere il turismo lento a piedi o in bicicletta nell'area di competenza dei GAL, al fine di valorizzare il territorio e rendere una destinazione riconoscibile a livello regionale e nazionale.

Il GAL Agro Falisco e Valle del Tevere è designato come il GAL capofila del progetto di cooperazione.

Le parti concordano quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto dell'Accordo

Le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione di un progetto di cooperazione finalizzato alla promozione a livello regionale e nazionale di una rete di percorsi e cammini per il turismo lento a piedi o in bicicletta nel territorio di competenza dei GAL Agro Falisco e Vale del Tevere, GAL Sabino e GAL Il Territorio dei Parchi.

La mancata selezione da parte della Regione Lazio di una o più SSL delle parti implica il recesso automatico del GAL non selezionato dal presente accordo.

Articolo 2 - Durata del Progetto

Il progetto di cooperazione avrà una durata complessiva di 18 mesi, dall'approvazione delle SSL dei GAL da parte della Regione Lazio.

Articolo 3 - Obiettivo del Progetto

L'obiettivo del progetto di cooperazione è rendere l'area dei GAL interessati una destinazione per il turismo lento riconoscibile a livello regionale e nazionale, promuovendo le risorse naturali, culturali ed enogastronomiche del territorio.

Articolo 4 - Modalità di attuazione del progetto di cooperazione

Le modalità operative di gestione del progetto di cooperazione saranno definite successivamente attraverso apposite convenzioni sottoscritte dalle Parti, dopo la redazione del progetto esecutivo dell'intervento di cooperazione.

Tali convenzioni specifiche avranno i ruoli e le responsabilità di ciascun GAL, nonché le risorse finanziarie e logistiche messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

I GAL si impegnano per questo progetto di Cooperazione di inserire ciascuno nel piano finanziario nella SSL un importo di 20.000,00 Euro (16.000,00 Euro di spesa pubblica) per la realizzazione dell'iniziativa.

Fatto in triplice copia originale, in data 03-10-2023

GAL Agro Falisco e Valle del Tevere
(Il Presidente Dott. Gianfranco Mizzelli)

GAL Sabino

Il Presidente
Dott. Walter Perzi

GRUPPO AZIONE LOCALE POGGIO MIRTETO (RI) GAL SABINO

GAL Il Territorio dei Parchi
(Il Presidente del CdA dott. Roberto Zannella)

ASSOCIAZIONE GRUPPO DI AZIONE LOCALE AGRO FALISCO E DELLA VALLE DEL TEVERE
Via Salvador Allende, 33 – 00133 Civita Castellana (Viterbo)
Tel. 0761/28.32.15 Fax 0761/17.60.201
Mail: segreteria@galagrofalisco.it – pec: galagrofalisco@pec.it

9. DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Le Disposizioni attuative che saranno adottate nell'ambito nella gestione della SSL da parte del GAL fanno stretto riferimento agli atti deliberativi della Giunta Regionale e degli Assessori inserite nel CSR Regione Lazio 2023-2027.

In sostanza tutti gli atti deliberativi aggiunti da parte della Amministrazione Regionale per modifiche, variazioni ed integrazioni sull'applicazione delle procedure indicate nelle suddette deliberazioni saranno fatte proprie dal GAL, anche in applicazione delle norme statutarie dell'Associazione (rif. Statuto del GAL, Art. 20 Struttura tecnica).

Attività di demarcazione delle attività al periodo 2014/2022 rispetto a quelle del periodo 2023/2027.

Il GAL assicurerà la piena demarcazione tra la programmazione 2014/2022 rispetto a quella 2023/2027 istituendo conti bancari dedicati per la gestione 2023/2027, inoltre si opererà per tenere separate le funzioni della struttura tecnica.

Per il programma 2023/2023 il GAL per la selezione della struttura tecnica di gestione opererà una selezione ad evidenza pubblica, conforme alla vigente normativa degli appalti (sia per i servizi e che per la selezione del personale incaricato).

In ottemperanza all'articolo 31, paragrafo 2 lettera b) del Reg. UE n. 1060/2021 il GAL è composto dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale. Ai sensi delle "Disposizioni per l'attuazione degli interventi LEADER" approvate dall'AdGR con Determinazione n. G08954 del 11/07/2025 l'organo decisionale del GAL è il suo Consiglio di amministrazione (CdA), che è composto da un massimo di cinque componenti rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati, ove nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale e, nel caso di componenti del CDA che rivestano lo status di amministratore locale ai sensi dell'art. 77 co. 2 del TUEL, il relativo gruppo di interesse rappresentato è sempre riconducibile al gruppo di interesse pubblico, indipendentemente dalla modalità di individuazione del componente in sede di partenariato

10. SOTTOINTERVENTO B: GESTIONE DEL GAL, SEDE E PERSONALE

Il modello organizzativo del GAL Agro Falisco e Valle del Tevere è definito in base a ruoli, responsabilità e funzioni necessarie per realizzare le attività proprie dello stesso GAL, che in particolare risultano:

- Attuazione del SSL;
- Animazione ed assistenza tecnica per i progetti di cooperazione.

Per la realizzazione di tali attività il GAL attiverà due specifiche aree, la prima legata all'animazione e al supporto tecnico per la realizzazione della SSL e la seconda di tipo amministrativa finanziaria. Queste due aree fanno riferimento a due professionalità con profilo ed esperienza adeguate al ruolo: al Direttore Tecnico (DT) e al Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF).

In dettaglio nella struttura GAL opereranno le seguenti figure:

- Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF);
- Direttore Tecnico (DT);
- Staff attività tecnico-amministrativo (segreteria);
- Consulenti esterni ed esperti su varie tematiche (agronomi, fiscalista, consulente del lavoro, aspetti legali, ecc.).

La struttura, così come è congeniata è snella e flessibile ed in grado di affrontare tutte le problematiche connesse alla gestione della macchina organizzativa del GAL.

Di seguito si riportano le figure che verranno utilizzate all'interno della struttura del GAL per la gestione dello stesso.

Esperto	Numero persone	Qualifica/Skill
Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF)	1	Laurea esperienza decennale
Direttore Tecnico (DT)	1	Laurea in Agraria esperienza decennale
Staff attività tecnico-amministrativo	1	Senior/Diploma esperienza decennale
Staff attività tecnico-amministrativo	1	Junior/Laurea o diploma
Consulenti esterni ed esperti	varie	Senior/Laurea o diploma

Per il funzionamento del GAL è attiva la sede presso uno stabile messo a disposizione dal Comune di Civita Castellana adeguato e a norma per gli standard di sicurezza, sita in Via Salvador Allende, 33. Il GAL già dispone di un sito internet attivo per la comunicazione istituzionale e l'amministrazione trasparente (www.galagrofalisco.it).

La sede del GAL sarà aperta 5 giorni a settimana (mattina e pomeriggio).

La sede è già dotata di arredi, personal computer collegati in rete locale, software per l'office-automation e la protocollazione informatica, centro di lavoro per fotocopie, scanner e fax, collegamento ad utenze telefoniche e ASDL. Il GAL provvederà alle coperture dei costi di struttura

(personale, utenze, assicurazioni, materiali di consumo, ecc.).

Il GAL adotterà un sistema interno per la gestione della documentazione con codifica univoca, la contabilità interna verrà gestita per la documentazione delle spese con un conto dedicato.

Verranno attivate le procedure informatiche per l'archiviazione dei documenti e un data base per l'archiviazione della documentazione di spesa, per documentare l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti. Saranno inoltre predisposte routine informatiche per verificare sul data base di progetto le procedure di rilevazione dei dati e il monitoraggio istantaneo delle spese sostenute.

I costi di gestione del GAL ammontano complessivamente ad **€ 871.897,79** al lordo dell'aliquota IVA, tasse ed imposte.

Costi di gestione del GAL (Intervento B1)

Voci di spesa	Costo totale (Spesa pubblica)
Struttura operativa	
Direttore Tecnico (Comprensivo di IVA, cassa e rimborsi spese)	210.000,00
RAF (Comprensivo di IVA, cassa e rimborsi spese)	150.000,00
Staff di segreteria	156.000,00
Informatico/sito internet/grafico	24.000,00
Team Istruttorie (con supervisore) professionisti e consulenze	244.000,00
Esperto SIAN	15.000,00
Totale struttura operativa	**799.000,00**
Dotazioni strumentali	
Dotazioni informatiche (hardware, software e licenze)	12.000,00
Totale dotazioni strumentali	**12.000,00**
Spese di gestione	
Affitto beni strumentali (fotocopiatrice, software dedicati alla gestione del GAL, ecc.)	11.000,00
Affitto locali	5.000,00
Utenze (Telefono, luce, ecc)	12.000,00
Altre spese (postali, cancelleria, pulizie, ecc.)	1.000,00
Manutezione hardware	897,79
Totale spese di gestione	**29.897,79**
Spese amministrative e finanziarie	
Costi di fidejussione e spese bancarie	16.000,00
Gettoni di Presenza CDA	15.000,00
Totale spese amministrative e finanziarie	**31.000,00**
Totale piano dei costi di funzionamento del GAL - Intervento B1	**871.897,79**

Indicatori comuni

Indicatore di output	Target	2024	2025	2026	2027	2028	2029
O.31 Numero di strategie di sviluppo locale	1	-	1	-	-	-	-
Indicatore di risultato	**Target**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
R.38 Numero di popolazione rurale coperta da strategie di sviluppo locale	90.880	-	-	90.880	90.880	90.880	90.880

11. SOTTOINTERVENTO B: ORGANIZZAZIONE DELL'ANIMAZIONE E RELATIVI COSTI

Il GAL Agro Falisco e della Valle del Tevere, in adesione al principio di programmazione dal basso e ritenendo necessario definire le azioni e i bandi del piano di sviluppo locale in maniera coerente con le strategie e gli obiettivi degli attori presenti nel territorio, promuoverà una serie di incontri durante la realizzazione della SSL, soprattutto per quanto riguarda la presentazione dei bandi e degli interventi ai possibili beneficiari interessati.

Il Piano di animazione è stato congeniato per raggiungere due specifici obiettivi strategici:

- Sensibilizzare gli attori dello sviluppo locale (istituzioni pubbliche e soggetti privati) sia potenziali beneficiari di misure di finanziamento che non beneficiari per avere un maggiore coinvolgimento nella tematica prescelta nella definizione della SSL, nei due ambiti specifici selezionati della strategia locale selezionati dal GAL e per la costituzione di una leva di sviluppo ed un effetto moltiplicatore delle azioni finanziate per una maggiore ricaduta sul territorio;
- Realizzare interventi mirati di assistenza tecnica, supporto tecnico e tutoraggio alle figure coinvolte nelle varie fasi di progettazione, attuazione delle operazioni finanziate dalla SSL (beneficiari pubblici e privati potenziali, tecnici progettisti, portatori di interesse sulle tematiche della strategia locale, ecc.).

Per l'intervento riguardante le attività di animazione ammontano complessivamente **ad € 180.000,00 €** al lordo dell'aliquota IVA.

Costi di gestione del GAL (Intervento B2)

Voci di spesa	Costo totale (Spesa pubblica)
Struttura operativa	
Personale per animazione	150.000,00
Diffusione dei risultati/tutoraggio	30.000,00
Totale struttura operativa	**180.000,00**
Totale piano dei costi di funzionamento del GAL - Intervento B2	**180.000,00**

Indicatori comuni

Indicatore di output	**Target**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
O.31 Numero di strategie di sviluppo locale	1	-	1	-	-	-	-
Indicatore di risultato	**Target**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
R.38 Numero di popolazione rurale coperta da strategie di sviluppo locale	90.880	-	-	90.880	90.880	90.880	90.880

12. OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE

Il Piano di Comunicazione e le attività di animazione del GAL Agro Falisco e Valle del Tevere saranno volte a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Far conoscere il nuovo soggetto GAL, le sue competenze sui territori, i contenuti della Strategia di Sviluppo Locale, del Piano d'Azione Locale e gli strumenti con cui realizzarla.
- Far conoscere i diversi canali di finanziamento e chiarire le esatte finalità di ciascuno fondo sia Unionale, Nazionale e Regionale.
- Supportare gli attori locali nella realizzazione di progetti di partenariato (Filiere organizzate, reti di imprese, ecc.);
- Diffondere la consapevolezza che gli interventi del GAL possono incidere sui cambiamenti di vita delle persone che abitano e operano sui territori interessati, sia in forma di regia diretta, sia di progetti di cooperazione e di bandi di cofinanziamento.
- Creare una relazione di scambio reciproco e di coinvolgimento tra referenti del GAL e gli operatori pubblici e privati che intendono partecipare alla realizzazione della strategia sia attraverso politiche pubbliche sia con investimenti privati.
- Mettere a punto strumenti di comunicazione.

Gli strumenti di comunicazione proposti sono:

- Un sito web con una newsletter periodica mensile;
- Vela e banner per la presenza del GAL a Fiere ed eventi;
- Cartelline e bigliettini da visita;
- Una pagina Facebook (sviluppo della pagina già esistente);
- Un profilo Instagram;
- Conferenze stampa e comunicati stampa.

Le attività di animazione si svolgeranno in due forme:

- calendarizzazione di cicli di appuntamenti sul territorio dedicati a sviluppare determinate finalità (programmazione itinerante on the road show e webinar).
- presenza dei referenti del GAL ad eventi isolati e decisi anche in occasione di altre manifestazioni in corso sui territori.

Entrambe le tipologie di attività ruotano intorno alla presenza un punto di informazione stabile sul territorio (Sede GAL) dove in orari prefissati è possibile recarsi per ricevere informazioni o segnalare iniziative.

13. ATTIVITÀ DI PARTENARIATO

Il confronto sulle strategie per la redazione della SSL del GAL sono state avviate con incontri informali tra le amministrazioni locali a partire dal mese di agosto 2023.

L'ultima riunione preparatoria per i proponenti del GAL – prima dell'assemblea di approvazione dalla SSL - è stata effettuata in data 04/10/2023 nel Comune di Fabbrica di Roma.

Si sono realizzati n. 19 incontri avendo cura di tenerne almeno uno in ogni comune dell'area GAL con la presenza di almeno n. 20 soggetti.

In ciascuno di essi sono state esposte le caratteristiche del programma e si è stimolato un dialogo intorno alle questioni critiche legate allo sviluppo del territorio sui temi centrali della SSL dei Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi e Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali e allo sviluppo rurale del territorio.

In questi incontri i portatori di interesse – sia pubblici che privati - a vario titolo hanno fornito osservazioni, idee e critiche per migliorare la strategia complessiva del SSL.

Le autorità locali, come i comuni e gli enti parco interessate dal territorio del GAL, sono state coinvolte fin dalle prime fasi di elaborazione della SSL.

Le consultazioni con le autorità locali hanno permesso di identificare le esigenze e le priorità delle comunità locali, nonché di valutare l'interesse e il sostegno delle istituzioni pubbliche alla strategia di sviluppo.

Questo coinvolgimento ha favorito la coerenza tra la SSL e le politiche di sviluppo a livello locale e i fabbisogni che si sono riscontrati sul territorio.

Le organizzazioni rappresentative delle parti economiche e sociali, come le associazioni di imprenditori, agricoltori, sindacati e altre organizzazioni professionali, sono state coinvolte per garantire una visione completa delle esigenze economiche e sociali del territorio.

Le consultazioni con queste parti hanno contribuito all'identità della SSL e all'individuazione dei due ambiti su cui si incentra il presente programma, volto all'inclusione sociale e alla promozione del territorio e alla creazione di opportunità di lavoro.

Anche il mondo delle associazioni, comprese quelle con focus ambientale, sono state coinvolte per garantire una prospettiva ecologica nella SSL.

Questo coinvolgimento ha consentito di valutare l'impatto delle attività proposte sulla sostenibilità del territorio e ha facilitato la definizione di progetti orientati alla tenuta sociale e all'inclusione e alla tutela e valorizzazione dell'ambiente di concerto con i temi dello sviluppo turistico ricreativo e culturale dell'area.

Risultati della consultazione

I risultati della consultazione hanno fornito una panoramica completa delle esigenze, delle opportunità e delle sfide del territorio del GAL Agro Falisco e della Valle del Tevere.

Sulla base di queste consultazioni, la SSL è stata elaborata in modo da rispondere in modo mirato alle esigenze locali e alle aspettative delle parti interessate.

Inoltre, la consultazione ha contribuito a garantire un ampio sostegno alla SSL da parte delle parti interessate, aumentando così la probabilità di successo dell'attuazione dei progetti proposti e la realizzazione degli obiettivi di sviluppo locale.

Di particolare rilevanza è stata la partecipazione delle donne nei temi affrontati e non contributo apportato alla strategia.

Di seguito si riporta l'Elenco degli incontri effettuati (riscontri dal registro presenze).

Nr	Comune	Data	Partecipanti totali	Presenti	
				Imprese/privati	Istituzioni
1	Calcata	26/09/2023	23	17	6
2	Castel Sant'Elia	28/09/2023	25	23	2
3	Civita Castellana	28/09/2023	27	23	4
4	Corchiano	30/09/2023	21	19	2
5	Fabrica di Roma	04/10/2023	24	19	5
6	Faleria	26/09/2023	37	28	9
7	Gallese	30/09/2023	25	23	2
8	Nepi	29/09/2023	22	20	2
9	Orte	03/10/2023	20	18	2
10	Vasanello	30/09/2023	21	16	5
11	Capena	30/09/2023	21	16	5
12	Civitella San Paolo	27/09/2023	26	24	2
13	Filacciano	30/09/2023	25	23	2
14	Mazzano Romano	01/10/2023	22	20	2
15	Nazzano	29/09/2023	24	22	2
16	Ponzano Romano	30/09/2023	24	23	1
17	Rignano Flaminio	28/09/2023	21	18	3
18	Sant'Oreste	27/09/2023	33	28	5
19	Torrita Tiberina	29/09/2023	23	21	2
Totale			**464**	**401**	**63**

E' stata molto attiva una pagina Facebook.

Il GAL inoltre ha incaricato un addetto per la promozione delle attività sui siti istituzionale, sulle testate giornalistiche locali e sui giornali on-line del territorio.

.

14. PIANO FINANZIARIO

Il valore della SSL con riferimento alle indicazioni del Bando pubblico – art. 6 (comma 5) l'ammontare complessivo massimo del piano finanziario della SSL si ottiene dalla seguente formula:

[(numero abitanti * 12,55 €) + (numero Comuni Soci GAL * 119.111,60 €) + (kmq area GAL * 1.619,00 €)]

In base ai dati strutturali del territorio del GAL la SSL **avrà un costo complessivo di 4.437.897,79 Euro,** come riportato nel calcolo esposto nella seguente tabella.

Indicatori	Parametri	Totale richiesta di finanziamento SSL (Euro)
NUMERO COMUNI GAL	19	2.263.120,40
Finanziamento per comune (Euro)	119.111,60	
NUMERO ABITANTI GAL	90.880	1.140.544,00
Finanziamento per abitante (Euro)	12,55	
KMQ AREA GAL	638,81	1.034.233,39
Finanziamento per KMQ (Euro)	1.619,00	
TOTALE VALORE SSL		**4.437.897,79**

Di seguito si riporta il piano finanziario della SSL predisposto secondo l'Allegato 5 del Bando Pubblico.

TIPO SOTTO INTERVENTO	TIPO DI AZIONE	CODICE INTERVENTO*/ OPERAZIONE**	DESCRIZIONE	COSTO TOTALE	SPESA PUBBLICA (FEASR + STATO + REGIONE)	di cui FEASR (40,7%)	% di spesa pubblica sul totale della SSL	% di spesa pubblica sul totale sottointervento A
SOTTOINTERVENTO A	Azione ordinaria n. 1	SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	875.000,00 €	350.000,00 €	142.450,00 €	7,89%	10,34%
	Azione ordinaria n. 2	SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	937.500,00 €	375.000,00 €	152.625,00 €	8,45%	11,08%
	Azione ordinaria n. 3	SRD09	Investimenti non produttivi nelle aree rurali	1.710.000,00 €	1.710.000,00 €	695.970,00 €	38,53%	50,50%
	Azione ordinaria n. 4	SRE04	Start up non agricole	425.000,00 €	425.000,00 €	172.975,00 €	9,58%	12,55%
	Azione ordinaria n. 5	SRG07	Cooperazione pe rlo svilujppo rurale, locale e smart villages	37.500,00 €	30.000,00 €	12.210,00 €	0,68%	0,89%
	sub Totale Azioni ordinarie			***3.985.000,00 €***	***2.890.000,00 €***	***1.176.230,00 €***	***65,12%***	***85,35%***
	Azione specifica n. 1	PdC (SRG07 e SRD07)	Progetto di Comunità: CICLOCAMMINANDO in Strade Secondarie	537.500,00 €	*480.000,00 €*	195.360,00 €	10,82%	14,18%
	sub Totale Azioni specifiche			***537.500,00 €***	***480.000,00 €***	***195.360,00 €***	***10,82%***	***14,18%***
	Progetto di cooperazione tra GAL (Gal Agro Falisco e Valle del Tevere: soggetto capofila, GAL Sabino e GAL Il Territorio dei Parchi)			20.000,00 €	16.000,00 €	6.512,00 €	0,36%	0,47%
	sub Totale sottointervento A			***4.542.500,00 €***	***3.386.000,00 €***	***1.378.102,00 €***	***76,30%***	***100,00%***
SOTTOINTERVENTO B	Azione B1 - Gestione			871.897,79 €	871.897,79 €	354.862,40 €	19,65%	
	Azione B2 - Animazione, comunicazione, tutoraggio			180.000,00 €	180.000,00 €	73.260,00 €	4,06%	
	sub Totale sottointervento B			***1.051.897,79 €***	***1.051.897,79 €***	***428.122,40 €***	***23,70%***	
TOTALE SSL				**5.594.397,79 €**	**4.437.897,79 €**	**1.806.224,40 €**	**100,00%**	

Dall'analisi di tale tabella si evince che il che il costo dell'azione specifica n. 1 Progetto di Comunità **"Ciclocamminando in strade secondarie"** ha una incidenza rispetto al Sottointervento A **del 14,16%**, mentre i costi per il Sottointervento B (Gestione + Animazione) incidono **per il 23,70%** della SSL inferiore al limite del 25% fissato dal bando.

Il Piano finanziario (spesa pubblica) della SSL per le annualità 2024, 2025, 2026 e 2027, è riportato nel seguente schema.

PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITA' (spesa pubblica)

Annualità'	2024	2025	2026	2027	Totale
% SPESA PUBBLICA	25%	25%	25%	25%	100%
SPESA PUBBLICA €	1.109.474,45 €	1.109.474,45 €	1.109.474,45 €	1.109.474,45 €	**4.437.897,79 €**

Civita Castellana, 20 novembre 2025.